



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 15 aprile 2004

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114322100 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO  
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00 (causa lavori in corso nel Palazzo della Giunta Regionale). Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551  
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 18 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

## ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

## CONDIZIONI DI PAGAMENTO

*Abbonamenti e Inserzioni*

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a  
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.  
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

## AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

## INSERZIONI

*Modalità*

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

## COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

## VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

# INDICE CRONOLOGICO

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 95 del presente Bollettino (Ndr)*

#### Giunta regionale

Codice 18.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 233	pag. 18	Codice 18.2 D.D. 9 dicembre 2003, n. 335	pag. 21
Codice 18.2 D.D. 3 novembre 2003, n. 286	pag. 18	Codice 18.2 D.D. 9 dicembre 2003, n. 336	pag. 21
Codice 18.2 D.D. 3 novembre 2003, n. 287	pag. 18	Codice 18.2 D.D. 9 dicembre 2003, n. 337	pag. 21
Codice 18.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 300	pag. 18	Codice 18.2 D.D. 9 dicembre 2003, n. 338	pag. 22
Codice 18.2 D.D. 11 novembre 2003, n. 307	pag. 19	Codice 18.2 D.D. 9 dicembre 2003, n. 339	pag. 22
Codice 18.2 D.D. 11 novembre 2003, n. 308	pag. 19	Codice 18.2 D.D. 9 dicembre 2003, n. 340	pag. 22
Codice 18.2 D.D. 11 novembre 2003, n. 309	pag. 19	Codice 18.2 D.D. 9 dicembre 2003, n. 341	pag. 22
Codice 18.2 D.D. 11 novembre 2003, n. 310	pag. 20	Codice 18.2 D.D. 9 dicembre 2003, n. 342	pag. 22
Codice 18.2 D.D. 25 novembre 2003, n. 324	pag. 20	Codice 18.2 D.D. 10 dicembre 2003, n. 344	pag. 22
Codice 18.2 D.D. 28 novembre 2003, n. 327	pag. 20	Codice 18.2 D.D. 16 dicembre 2003, n. 347	pag. 22
Codice 18.2 D.D. 1 dicembre 2003, n. 328	pag. 20	Codice 18.2 D.D. 17 dicembre 2003, n. 348	pag. 22
Codice 18.2 D.D. 1 dicembre 2003, n. 329	pag. 21	Codice 18.2 D.D. 17 dicembre 2003, n. 349	pag. 22
Codice 18.2 D.D. 1 dicembre 2003, n. 330	pag. 21	Codice 18.2 D.D. 19 dicembre 2003, n. 351	pag. 22
Codice 18.2 D.D. 9 dicembre 2003, n. 334	pag. 21	Codice 18.2 D.D. 19 dicembre 2003, n. 352	pag. 23
		Codice 18.2 D.D. 19 dicembre 2003, n. 353	pag. 23
		Codice 18.4 D.D. 19 dicembre 2003, n. 354	pag. 23
		Codice 21.5 D.D. 9 ottobre 2003, n. 549	pag. 37
		Codice 21.5 D.D. 10 ottobre 2003, n. 557	pag. 37
		Codice 21.5 D.D. 10 ottobre 2003, n. 558	pag. 37

Codice 21.5 D.D. 15 ottobre 2003, n. 561	pag. 37	Codice 21.5 D.D. 17 novembre 2003, n. 630	pag. 46
Codice 21.5 D.D. 16 ottobre 2003, n. 562	pag. 38	Codice 21.5 D.D. 17 novembre 2003, n. 631	pag. 46
Codice 21.5 D.D. 17 ottobre 2003, n. 567	pag. 38	Codice 21.5 D.D. 18 novembre 2003, n. 632	pag. 46
Codice 21.5 D.D. 22 ottobre 2003, n. 575	pag. 38	Codice 21.5 D.D. 18 novembre 2003, n. 633	pag. 46
Codice 21.5 D.D. 22 ottobre 2003, n. 576	pag. 39	Codice 21.5 D.D. 18 novembre 2003, n. 635	pag. 46
Codice 21.5 D.D. 22 ottobre 2003, n. 577	pag. 39	Codice 21.5 D.D. 18 novembre 2003, n. 640	pag. 47
Codice 21.5 D.D. 30 ottobre 2003, n. 597	pag. 39	Codice 21.5 D.D. 21 novembre 2003, n. 645	pag. 47
Codice 21.5 D.D. 30 ottobre 2003, n. 598	pag. 39	Codice 21.5 D.D. 21 novembre 2003, n. 646	pag. 47
Codice 21.5 D.D. 30 ottobre 2003, n. 599	pag. 40	Codice 21.5 D.D. 21 novembre 2003, n. 647	pag. 48
Codice 21.5 D.D. 30 ottobre 2003, n. 600	pag. 41	Codice 21.5 D.D. 24 novembre 2003, n. 650	pag. 48
Codice 21.5 D.D. 30 ottobre 2003, n. 601	pag. 41	Codice 21.5 D.D. 27 novembre 2003, n. 665	pag. 49
Codice 21.5 D.D. 5 novembre 2003, n. 607	pag. 41	Codice 21.5 D.D. 27 novembre 2003, n. 666	pag. 49
Codice 21.5 D.D. 5 novembre 2003, n. 608	pag. 41	Codice 21.5 D.D. 27 novembre 2003, n. 668	pag. 49
Codice 21.5 D.D. 5 novembre 2003, n. 609	pag. 42	Codice 21.5 D.D. 21 novembre 2003, n. 669	pag. 50
Codice 21.5 D.D. 5 novembre 2003, n. 610	pag. 42	Codice 27.5 D.D. 27 novembre 2003, n. 670	pag. 52
Codice 21.5 D.D. 10 novembre 2003, n. 612	pag. 44	Codice 21.5 D.D. 27 novembre 2003, n. 671	pag. 52
Codice 21.5 D.D. 10 novembre 2003, n. 613	pag. 44	Codice 21.5 D.D. 27 novembre 2003, n. 672	pag. 54
Codice 21.5 D.D. 13 novembre 2003, n. 621	pag. 44	Codice 21.5 D.D. 27 novembre 2003, n. 673	pag. 54
Codice 21.5 D.D. 13 novembre 2003, n. 623	pag. 45	Codice 21.5 D.D. 27 novembre 2003, n. 679	pag. 57
Codice 21.5 D.D. 13 novembre 2003, n. 624	pag. 45	Codice 21.2 D.D. 16 dicembre 2003, n. 719	pag. 57
Codice 21.5 D.D. 14 novembre 2003, n. 627	pag. 45	Codice 21 D.D. 23 dicembre 2003, n. 731	pag. 57

Codice 21 D.D. 24 dicembre 2003, n. 733	pag. 57	Codice 25.4 D.D. 3 dicembre 2003, n. 2014	pag. 65
Codice 21 D.D. 24 dicembre 2003, n. 734	pag. 59	Codice 25. D.D. 3 dicembre 2003, n. 2015	pag. 65
Codice 25.9 D.D. 1 dicembre 2003, n. 1983	pag. 59	Codice 25.4 D.D. 3 dicembre 2003, n. 2016	pag. 66
Codice 25.4 D.D. 2 dicembre 2003, n. 1984	pag. 59	Codice 25.4 D.D. 3 dicembre 2003, n. 2017	pag. 66
Codice 25.6 D.D. 2 dicembre 2003, n. 1991	pag. 59	Codice 25.4 D.D. 3 dicembre 2003, n. 2018	pag. 66
Codice 25.4 D.D. 1 dicembre 2003, n. 1992	pag. 59	Codice 25.4 D.D. 3 dicembre 2003, n. 2019	pag. 66
Codice 25.4 D.D. 2 dicembre 2003, n. 1993	pag. 59	Codice 25.4 D.D. 3 dicembre 2003, n. 2020	pag. 67
Codice 25.6 D.D. 2 dicembre 2003, n. 1994	pag. 60	Codice 25.4 D.D. 3 dicembre 2003, n. 2021	pag. 67
Codice 25.6 D.D. 2 dicembre 2003, n. 1995	pag. 60	Codice 25.7 D.D. 3 dicembre 2003, n. 2024	pag. 67
Codice 25.4 D.D. 2 dicembre 2003, n. 1996	pag. 61	Codice 25.4 D.D. 4 dicembre 2003, n. 2025	pag. 68
Codice 25.6 D.D. 2 dicembre 2003, n. 1997	pag. 61	Codice 25.9 D.D. 4 dicembre 2003, n. 2026	pag. 68
Codice 25.2 D.D. 2 dicembre 2003, n. 1999	pag. 62	Codice 25.4 D.D. 4 dicembre 2003, n. 2028	pag. 68
Codice 25.4 D.D. 2 dicembre 2003, n. 2001	pag. 62	Codice 25.4 D.D. 4 dicembre 2003, n. 2029	pag. 69
Codice 25.4 D.D. 2 dicembre 2003, n. 2002	pag. 62	Codice 25.4 D.D. 4 dicembre 2003, n. 2030	pag. 70
Codice 25.4 D.D. 2 dicembre 2003, n. 2003	pag. 62	Codice 25.9 D.D. 4 dicembre 2003, n. 2031	pag. 71
Codice 25.4 D.D. 3 dicembre 2003, n. 2006	pag. 63	Codice 25.1 D.D. 5 dicembre 2003, n. 2032	pag. 72
Codice 25.5 D.D. 3 dicembre 2003, n. 2008	pag. 63	Codice 25.3 D.D. 5 dicembre 2003, n. 2033	pag. 72
Codice 25.4 D.D. 3 dicembre 2003, n. 2009	pag. 63	Codice 25.4 D.D. 9 dicembre 2003, n. 2034	pag. 73
Codice 25.4 D.D. 3 dicembre 2003, n. 2010	pag. 64	Codice 25.4 D.D. 9 dicembre 2003, n. 2035	pag. 73
Codice 25.4 D.D. 3 dicembre 2003, n. 2012	pag. 64	Codice 25.7 D.D. 9 dicembre 2003, n. 2036	pag. 73
Codice 25.4 D.D. 3 dicembre 2003, n. 2013	pag. 64	Codice 25.5 D.D. 9 dicembre 2003, n. 2037	pag. 74



Codice 25.5 D.D. 9 dicembre 2003, n. 2038	pag. 74	Codice 25.3 D.D. 16 dicembre 2003, n. 2093	pag. 85
Codice 25.5 D.D. 9 dicembre 2003, n. 2039	pag. 74	Codice 25.7 D.D. 17 dicembre 2003, n. 2097	pag. 86
Codice 25.4 D.D. 3 dicembre 2003, n. 2042	pag. 75	Codice 25.9 D.D. 17 dicembre 2003, n. 2098	pag. 87
Codice 25.3 D.D. 9 dicembre 2003, n. 2043	pag. 76	Codice 25.9 D.D. 17 dicembre 2003, n. 2100	pag. 88
Codice 25.3 D.D. 9 dicembre 2003, n. 2045	pag. 77	Codice 25.3 D.D. 18 dicembre 2003, n. 2101	pag. 88
Codice 25.9 D.D. 9 dicembre 2003, n. 2046	pag. 77	Codice 25.9 D.D. 18 dicembre 2003, n. 2106	pag. 89
Codice 25.4 D.D. 3 dicembre 2003, n. 2047	pag. 78	Codice 25.3 D.D. 22 dicembre 2003, n. 2121	pag. 90
Codice 25.4 D.D. 10 dicembre 2003, n. 2048	pag. 79	Codice 25.3 D.D. 22 dicembre 2003, n. 2122	pag. 91
Codice 25.9 D.D. 10 dicembre 2003, n. 2049	pag. 79	Codice 25.3 D.D. 22 dicembre 2003, n. 2124	pag. 91
Codice 25.9 D.D. 11 dicembre 2003, n. 2052	pag. 80	Codice 25.3 D.D. 22 dicembre 2003, n. 2127	pag. 92
Codice 25.4 D.D. 11 dicembre 2003, n. 2057	pag. 81	Codice 25.4 D.D. 23 dicembre 2003, n. 2131	pag. 93
Codice 25.4 D.D. 11 dicembre 2003, n. 2058	pag. 81	Codice 25.3 D.D. 24 dicembre 2003, n. 2136	pag. 94
Codice 25.3 D.D. 11 dicembre 2003, n. 2062	pag. 81		
Codice 25.4 D.D. 11 dicembre 2003, n. 2063	pag. 82		
Codice 25.9 D.D. 11 dicembre 2003, n. 2064	pag. 82		
Codice 25.9 D.D. 11 dicembre 2003, n. 2065	pag. 82		
Codice 25.3 D.D. 12 dicembre 2003, n. 2066	pag. 83		
Codice 25.4 D.D. 12 dicembre 2003, n. 2067	pag. 84		
Codice 25.4 D.D. 15 dicembre 2003, n. 2084	pag. 84		
Codice 25.4 D.D. 15 dicembre 2003, n. 2087	pag. 85		
Codice 25.3 D.D. 16 dicembre 2003, n. 2092	pag. 85		

# INDICE SISTEMATICO

## EDILIZIA RESIDENZIALE

### Codice 18.2

#### D.D. 15 settembre 2003, n. 233

L. 5/8/1978, n. 457 - 7° programma di Edilizia Residenziale Agevolata e 7° programma integrato delle economie del 6° programma biennale. Assestamento degli interventi e accertamento delle economie pag. 18

### Codice 18.2

#### D.D. 15 settembre 2003, n. 300

Contributo ex art. 4 - 1° comma della L.R. 28/76, alle coop. De Gasperi, Aurora 91, B. Buozi, Capi Biella, Edificatrice 3, Edificatrice 1, Flavia, Di Vittorio, In.Coop.Casa, La Lavoratori, La Popolare, La Quercia Verde, VV. del Fuoco, Nizza, Primo Maggio, S. D'Acquisto, Uni-Capi, UOAC, ed ai comuni di: Brondello, Ceppo Morelli, Lesa, San Germano V.se, Terdobbiato, Spesa di euro 2.556,527,94 (cap. 26490/2003= pag. 18

### Codice 18.2

#### D.D. 3 novembre 2003, n. 286

Bando pubblico di concorso finalizzato all'assegnazione di contributi per il recupero della prima abitazione. Erogazione di euro 17.430,42 agli aventi titolo pag. 18

### Codice 18.2

#### D.D. 3 novembre 2003, n. 287

Bando pubblico di concorso finalizzato all'assegnazione di contributi per il recupero della prima abitazione "Buono Casa". L.R. 6.12.1999 n. 31, Fondo Investimenti Piemonte. Erogazione di euro 20.658,28 (imp. n. 5832/01) (omissis) pag. 18

### Codice 18.2

#### D.D. 11 novembre 2003, n. 307

Contributo ex art. 4 - 1° comma della L.R. 28/76 alla cooperativa UNI-CAPI. Spesa di euro 2.772,96 (cap. 26500/2003 - acc. 100737) pag. 19

### Codice 18.2

#### D.D. 11 novembre 2003, n. 308

Contributo ex art. 5 - 3° comma della L.R. 28/76, alle coop. De Gasperi, Aurora 91, B. Buozi, Edificatrice 3, Edificatrice 1, Flavia, G. Di Vittorio, In.Coop.Casa, La Lavoratori, La Popolare, La Quercia Verde, VV. del Fuoco, Nizza, Primo Maggio, S. D'Acquisto, San Giovanni '92, Uni-Capi, U.O.A.C., e ai Comuni: Borgolavezzaro, Crevoladossola, Crodo, Mezzana M.go, Pallanzeno. Spesa euro 1.832.885,71 (cap. 26510/03 acc. 100825) pag. 19

### Codice 18.2

#### D.D. 11 novembre 2003, n. 309

Contributo ex art. 5 - 3° comma L.R. 28/76, alle Cooperative indivise: San Giovanni 92 e Unicapi. Spesa euro 9.199,03 (cap. 26520/2003 - acc. 100738) pag. 19

### Codice 18.2

#### D.D. 11 novembre 2003, n. 310

Contributi L.R. 28/76 ad integr. delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99 alle Coop. Casainsieme quarta, Edificatrice 3, Edificatrice 1, Flavia, Di Vittorio, In.Coop.Casa, La Capannina La Lavoratori, La Popolare, La Quercia verde, Montebianco, VV.Fuoco, Primo Maggio, Progetto Casa, Quadrifoglio, Rocchettese, San Giovanni '92, Scapaccino, Terdoppio, Uni-Capi, UOAC, all'A.T.C. Cuneo e a Comuni vari. Spesa euro 2.453.988,09 (cap. 26530/2003) pag. 20

### Codice 18.2

#### D.D. 25 novembre 2003, n. 324

Finanziamenti in conto capitale destinati al recupero della prima abitazione. Revoca del contributo ed approvazione delle modalità di restituzione del finanziamento erogato al (omissis) pag. 20

### Codice 18.2

#### D.D. 28 novembre 2003, n. 327

Bando pubblico di concorso finalizzato all'assegnazione di contributi per il recupero della prima abitazione. Erogazione di euro 51.774,82 agli aventi titolo pag. 20

### Codice 18.2

#### D.D. 1 dicembre 2003, n. 328

Legge 5.8.1978, n. 457 - Settimo programma di edilizia residenziale agevolata integrato dalle economie del sesto programma biennale. Assestamento di un intervento di nuova costruzione, impresa Edil-Ro, ed accertamento delle economie pag. 20

### Codice 18.2

#### D.D. 1 dicembre 2003, n. 329

Legge 17 febbraio 1992, n. 179. VIII Programma di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, quadriennio 1992-95. Assestamento dei programmi di intervento pag. 21

### Codice 18.2

#### D.D. 1 dicembre 2003, n. 330

Legge 5 agosto 1978, n. 457. Programmi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Assestamento dei programmi di intervento pag. 21

### Codice 18.2

#### D.D. 9 dicembre 2003, n. 334

Legge n. 179 del 17.2.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di euro 63.511,16 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Comune di Guardabosone (VC) - Intervento nel Comune di Guardabosone (VC) - Cod. intervento 8D/225 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.8.1994 pag. 21

**Codice 18.2****D.D. 9 dicembre 2003, n. 335**

Legge n. 179 del 17.2.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di euro 46.550,71 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Comune di Guardabosone (VC) - Intervento nel Comune di Guardabosone (VC) - Cod. intervento 8D/226 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.8.1994 pag. 21

**Codice 18.2****D.D. 9 dicembre 2003, n. 336**

Legge n. 179 del 17.2.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di euro 53.875,56 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Credil S.r.l. - Costruzioni Edili - Intervento nel Comune di Pinerolo (TO) - Cod. intervento 8/E-199P pag. 21

**Codice 18.2****D.D. 9 dicembre 2003, n. 337**

Legge n. 179 del 17.2.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di euro 76.098,53 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Edilgros S.p.A. - Intervento nel Comune di Pinerolo (TO) - Cod. intervento 8/E-193P pag. 21

**Codice 18.2****D.D. 9 dicembre 2003, n. 338**

Legge n. 179 del 17.2.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di euro 54.404,95 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 70% - Operatore Soc. Coop. CO.E.FER.S a r.l. - Intervento nel Comune di Cuneo (CN) - Cod. intervento 8/E57P pag. 22

**Codice 18.2****D.D. 9 dicembre 2003, n. 339**

Legge n. 179 del 17.2.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di euro 52.605,29 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Coop. Tuscania a r.l. - Intervento nel Comune di Novara (NO) - Cod. intervento 8/E-84P pag. 22

**Codice 18.2****D.D. 9 dicembre 2003, n. 340**

Legge n. 179 del 17.2.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di euro 19.264,49 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 70% - Operatore Comune di Niella Belbo - Intervento nel Comune di Niella Belbo (CN) - Cod. intervento 8H/71 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.8.1994 pag. 22

**Codice 18.2****D.D. 9 dicembre 2003, n. 341**

Legge n. 179 del 17.2.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di euro 16.227,12 (Imp. 5824/01) a raggiungimento 70% - Operatore Comune di Sale San Giovanni (CN) - Intervento nel Comune di Sale San Giovanni (CN) - Cod. intervento 8H/74 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.8.1994 pag. 22

**Codice 18.2****D.D. 9 dicembre 2003, n. 342**

Legge n. 179 del 17.2.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di euro 99.484,04 (Imp. 5824/01) a raggiungimento 70% - Operatore S.IM.CO. S.r.l. - Intervento nel Comune di Tortona (AL) - Cod. intervento 8/E/-24 P pag. 22

**Codice 18.2****D.D. 10 dicembre 2003, n. 344**

Determinazione dirigenziale n. 67 del 9 aprile 2001. Individuazione dei soggetti beneficiari. Precisazione pag. 22

**Codice 18.2****D.D. 16 dicembre 2003, n. 347**

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997 - erogazione di anticipazione finanziaria di euro 16.526,62 (Imp. 4025/2002) - Operatore Comune di Pomaro M.to (AL) - Intervento nel Comune di Pomaro M.to (AL) - Intervento nel Comune di Pomaro M.to (AL) - Cod. intervento 7F-12A pag. 22

**Codice 18.2****D.D. 17 dicembre 2003, n. 348**

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997 - erogazione di anticipazione finanziaria di euro 10.659,67 (Imp. 4025/2002) - Operatore Soc. Coop. S. Giovanni 92 a r.l. - Intervento nel Comune di Rivarolo C.se (TO) - Cod. intervento 7F-128 LO pag. 22

**Codice 18.2****D.D. 17 dicembre 2003, n. 349**

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997 - erogazione di anticipazione finanziaria di euro 23.399,37 (Imp. 4025/2002) - Operatore Soc. Coop. S. Giovanni 92 a r.l. - Intervento nel Comune di Castiglione T.se (TO) - Cod. intervento 7F-157 LO pag. 22

**Codice 18.2****D.D. 19 dicembre 2003, n. 351**

Legge 17.2.1992, n. 179, art. 18 - Rinnovo autorizzazione alla cessione in proprietà ai soci assegnatari dell'intervento costruttivo realizzato nel Comune di Pinerolo - P.za Avis n. 4, 5, 6, 11, 12, 13, 14, 15, 16, da parte della Coop. Indivisa Primo Maggio a r.l. finanziato ai sensi della L. 457/78, 1° e anticipo 3° biennio - Cod. intervento n. 66 e n. 357 pag. 22

**Codice 18.2****D.D. 19 dicembre 2003, n. 352**

Legge 17.2.1992, n. 179, art. 18 - Rinnovo autorizzazione alla cessione in proprietà ai soci assegnatari dell'intervento costruttivo realizzato nel Comune di Alessandria - via Galimberti e Via Bensi da parte della Coop. Indivisa Unicapi a r.l. finanziato ai sensi delle leggi n. 166/75, 492/75, 513/77 e 457/78 art. 38 - Cod. intervento n. 3861 pag. 23



**Codice 18.2****D.D. 19 dicembre 2003, n. 353**

Legge 17.2.1992, n. 179, art. 18 - Rinnovo autorizzazione alla cessione in proprietà ai soci assegnatari dell'intervento costruttivo realizzato nel Comune di Asti - Via Dalla Chiesa n. 4, 6, 8, da parte della Coop. Indivisa Unicapi a r.l. finanziato ai sensi della L. 457/78, 1° biennio - Cod. intervento n. 105 pag. 23

**Codice 18.4****D.D. 19 dicembre 2003, n. 354**

Adempimenti connessi al Piano Operativo regionale di E.R.P. pag. 23

**OPERE PUBBLICHE****Codice 25.9****D.D. 1 dicembre 2003, n. 1983**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluv. autunno 2000 - Conf. di servizi di Verbania. Prov. del VCO. S.P. n. 67 di Valle Antrona - Opere di protez. ambientale, interventi di sostegno del corpo stradale, di ing. naturalistica, ripristino opere danneggiate. Imp. prog.: euro 1.549.370,70. Imp. finanz.: euro 1.549.370,70 (euro 516.456,90 3° stralcio/2000 fin. reg. ed euro 1.032.913,80 4° stralcio/2000 fin. reg.) - 1° lotto pag. 59

**Codice 25.4****D.D. 1 dicembre 2003, n. 1992**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo della Roggia Corsica per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Alluvioni Cambiò. O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta Galasco Duilio - Isola Sant'Antonio pag. 59

**Codice 25.4****D.D. 2 dicembre 2003, n. 1984**

Corso d'acqua Torrente Rotaldo. Taglio piante su suolo demaniale in Comuni vari della provincia di Alessandria. Ditta Montrosset Alfonso & C. S.n.c. - Sarre (AO) pag. 59

**Codice 25.6****D.D. 2 dicembre 2003, n. 1991**

Eventi alluvionali del 4/5 maggio 1999 - Comune di Paesana - Progetto per lavori di consolidamento e messa in sicurezza del Rio Agliasco. Finanziamento di Euro 30.987,41 pag. 59

**Codice 25.4****D.D. 2 dicembre 2003, n. 1993**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Cervino e affluenti per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Bosco Marengo. O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta: Bolzi Sergio - Frugarolo (AL) pag. 59

**Codice 25.6****D.D. 2 dicembre 2003, n. 1994**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4143 - Realizzazione scogliera di protezione lungo un tratto sponale del Torrente "Talloria di Sinio" in comune di Sinio - Richiedente: Torrione Piemonte Martino S.r.l. pag. 60

**Codice 25.6****D.D. 2 dicembre 2003, n. 1995**

Occupazione sedime demaniale idrico per posa tubazione di scarico acque bianche nel Rio Grione in comune di Sommariva del Bosco - Richiedente: Azienda Albese - Braidesse Smaltimento Rifiuti pag. 60

**Codice 25.4****D.D. 2 dicembre 2003, n. 1996**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo dei Rii Rosavino - Vallaraudo - Orbicella per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Casalcermelli. O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta: Coedis S.r.l. - Ticineto Po (AL) pag. 61

**Codice 25.6****D.D. 2 dicembre 2003, n. 1997**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4144 - Costruzione di nuovo muro di contenimento lungo il Torrente Ghiandone in comune di Barge distinto al mappale n. 166 Foglio n. 52 - Richiedente: Edilkap S.p.A. pag. 61

**Codice 25.2****D.D. 2 dicembre 2003, n. 1999**

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Cassine - Lavori di ripristino sponda destra del Rio Valle di Caranzano. Contributo euro 2.500,00 pag. 62

**Codice 25.4****D.D. 2 dicembre 2003, n. 2001**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del reticolo idrografico minore per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Castellar Guidobono (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Secondo programma esecutivo. Ditta: Galasco Duilio - Isola Sant'Antonio (AL) pag. 62

**Codice 25.4****D.D. 2 dicembre 2003, n. 2002**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo dei Rii Orbicella - Trinità - Rasio per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Castellazzo Bormida (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta: Coedis S.r.l. - Ticineto Po (AL) pag. 62

**Codice 25.4****D.D. 2 dicembre 2003, n. 2003**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Torrente Visone per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Visone (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Secondo programma esecutivo. Ditta: Alpe Strade S.p.A. - Melazzo (AL) pag. 62

**Codice 25.4****D.D. 3 dicembre 2003, n. 2006**

Aggiudicazione lavori di preparazione ed urbanizzazione dei siti per l'insediamento di 12 moduli abitativi prefabbricati in Comune di Sant'Agata Fossili (AL). Importo complessivo euro 275.683,90 pag. 63

**Codice 25.5****D.D. 3 dicembre 2003, n. 2008**

Indizione trattativa privata per l'esecuzione dei lavori di consolidamento Vicolo Boncarante e Via Mazzini in Comune di Montiglio Monferrato pag. 63

**Codice 25.4****D.D. 3 dicembre 2003, n. 2009**

Manutenzione alle opere di difesa e drenaggio del versante in sponda sinistra del Rio della Rocchetta in Comune di Spigno Monferrato (AL) pag. 63

**Codice 25.4****D.D. 3 dicembre 2003, n. 2010**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del reticolo idrografico minore per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Viguzzolo (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Secondo programma esecutivo. Ditte varie pag. 64

**Codice 25.4****D.D. 3 dicembre 2003, n. 2012**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Croso per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Strevi (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta: Poggio Gianluca - Monastero Bormida (AL) pag. 64

**Codice 25.4****D.D. 3 dicembre 2003, n. 2013**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo della Roggia Corsica - Riale per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Sale (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Secondo programma esecutivo. Ditta Galasco Duilio - Isola Sant'Antonio (AL) pag. 64

**Codice 25.4****D.D. 3 dicembre 2003, n. 2014**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Torrente Orba per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Ovada (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta: Nord Scavi S.a.s. - Ovada (AL) pag. 65

**Codice 25.****D.D. 3 dicembre 2003, n. 2015**

Autorizzazione idraulica n. 3838 per la posa di una condotta fognaria nel vano esistente del ponte Amedeo IX, sul fiume Dora Riparia in Comune di Torino. Ditta: Environment Park S.p.A. pag. 65

**Codice 25.4****D.D. 3 dicembre 2003, n. 2016**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo dei Rii Valle - Bosco per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Odalengo Grande (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Secondo programma esecutivo. Ditta: Bruzzi Angelo e C. S.n.c. - Crescentino (VC) pag. 66

**Codice 25.4****D.D. 3 dicembre 2003, n. 2017**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo della Roggia Corsica per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Isola Sant'Antonio (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta: Galasco Duilio - Isola Sant'Antonio (AL) pag. 66

**Codice 25.4****D.D. 3 dicembre 2003, n. 2018**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Colobrio per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Cereseto (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta: Mussano e Baracco S.p.A. - Casale Monferrato (AL) pag. 66

**Codice 25.4****D.D. 3 dicembre 2003, n. 2019**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo della Roggia Corsica per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Guazzora (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta: Galasco Duilio - Isola Sant'Antonio (AL) pag. 66

**Codice 25.4****D.D. 3 dicembre 2003, n. 2020**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Colobrio per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Serralunga di Crea (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta: Bruzzi Angelo e C. S.n.c. - Crescentino (VC) pag. 67

**Codice 25.4****D.D. 3 dicembre 2003, n. 2021**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Colobrio per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Ponzano Monferrato (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta: Imarisio Cugini S.r.l. - Casale Monferrato (AL) pag. 67

**Codice 25.7****D.D. 3 dicembre 2003, n. 2024**

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali 2000-2002. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Arona. Lavori di sistemazione torrente Vevera, a monte e a valle del ponte di Corso Europa. Importo euro 51.645,69 pag. 67

**Codice 25.4****D.D. 3 dicembre 2003, n. 2042**

Autorizzazione idraulica n. 3839 per l'occupazione del terreno demaniale dell'ex alveo del torrente Dora di Bardonecchia. Ditta: Cave e Miniere Oulx S.r.l. pag. 75

**Codice 25.4****D.D. 3 dicembre 2003, n. 2047**

Ditta Milano Mare Milano Tangenziali S.p.A. Autorizzazione idraulica, (PI n. 493 Rio Negraro) per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del Rio Negraro - Nuovo manufatto Autostrada A7 in Comune di Serravalle Scrivia del Milano Mare Milano Tangenziali S.p.A. pag. 78

**Codice 25.4****D.D. 4 dicembre 2003, n. 2025**

Comune di Gavi (AL). Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per lavori di risagomatura e di pulizia del Torrente Neirone in frazione Pratolungo pag. 68

**Codice 25.9****D.D. 4 dicembre 2003, n. 2026**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conf. di servizi di Verbania. Prov. del VCO. S.P. n. 141 di Cheggio - Opere di protez. ambientale, interventi di sostegno del corpo stradale, di ing. naturalistica, ripristino opere danneggiate. Imp. prog.: euro . 1.549.370,70. Imp. finanz.: euro 1.549.370,70 (euro 516.456,90 3° stralcio/2000 fin. reg. ed euro 1.032.913,80 4° stralcio/2000 fin. reg.) - 1° lotto pag. 68

**Codice 25.4****D.D. 4 dicembre 2003, n. 2028**

Comune di Montaldo Bormida (AL). Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per la realizzazione di un percorso verde in fregio al Torrente Stanavazzo. II lotto pag. 68

**Codice 25.4****D.D. 4 dicembre 2003, n. 2029**

Autorizzazione idraulica n. 135/03 per la realizzazione di un attraversamento del rio Buscagna con linea elettrica sotterranea in Comune di Baceno (VB). Ditta: E.N.E.L. Distribuzione S.p.A. pag. 69

**Codice 25.4****D.D. 4 dicembre 2003, n. 2030**

Autorizzazione idraulica n. 136/03 per la realizzazione di un ponticello sul rio Molini e di un nuovo argine nel territorio del Comune di Gurro (VB). Ditta: Sig. Franco Pagana pag. 70

**Codice 25.9****D.D. 4 dicembre 2003, n. 2031**

Autorizzazione idraulica n. 137/03 per la realizzazione di una passerella provvisoria sul rio Obalbach in Comune di Macugnaga (VB). Ditta: Comunità Montana Monte Rosa pag. 71

**Codice 25.1****D.D. 5 dicembre 2003, n. 2032**

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 e s.m.i., alla SNAM Rete Gas S.p.A., per la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria sul metanodotto SNAM nel Comune di Gravellona Toce (VCO) pag. 72

**Codice 25.3****D.D. 5 dicembre 2003, n. 2033**

Autorizzazione idraulica n. 53/03 per la realizzazione di un muro di difesa spondale e per il consolidamento di un muro esistente in sponda destra del Fiume Dora Riparia, in Comune di Oulx, nella zona di pertinenza del nuovo centro traumatologico. Ente: Azienda Sanitaria Locale n. 5 pag. 72

**Codice 25.4****D.D. 9 dicembre 2003, n. 2034**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Bolla per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Alessandria. O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Arch. Francesco Schiavone, Dirigente del Servizio protezione civile Comune di Alessandria pag. 73

**Codice 25.4****D.D. 9 dicembre 2003, n. 2035**

Ditta Parco Fluviale del Po e dell'Orba con sede in Valenza Po (AL). Occupazione suolo demaniale nel Comune di Valenza Po (AL) lungo la sponda destra del Fiume Po località "Valle Po" pag. 73

**Codice 25.7****D.D. 9 dicembre 2003, n. 2036**

LL.RR. 54/75 - 18/84 (Manutenzione idraulica) e 16/99 art. 37 (Programma pluriennale di sistemazione idrogeologica). Interventi idrogeologica e forestale, di manutenzione e ripristino dell'ufficiosità delle sezioni del rio Bassola in Comune di Armeno (NO). Importo lavori euro 17.468,64 pag. 73

**Codice 25.5****D.D. 9 dicembre 2003, n. 2037**

Subingresso nella concessione già intestata al Signor Borio Giuseppe e poi alla Signora Borio Iolanda per copertura rio Valmanera in Comune di Asti pag. 74

**Codice 25.5****D.D. 9 dicembre 2003, n. 2038**

Autorizzazione idraulica n. 1192 riguardante il ponte a servizio di casa privata sito in Comune di Isola d'Asti, via Fogliotti n. 80, di proprietà del Sig. Riviello Donato, sul rio Bragna iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 Novembre 1938) al numero 50 - Comune di Isola d'Asti (AT). Richiedente: signor Riviello Donato pag. 74

**Codice 25.5****D.D. 9 dicembre 2003, n. 2039**

Autorizzazione idraulica n. 1189 per realizzazione di due attraversamenti del rio La Valle in Comune di Sessame (AT), regione San Giorgio, con condotta di acqua potabile in PEAD. Richiedente: Comune di Sessame (AT) pag. 74

**Codice 25.3****D.D. 9 dicembre 2003, n. 2043**

Autorizzazione idraulica n. 55/03, per il mantenimento in sanatoria di un'opera di difesa eseguita in sponda sx del torrente Chisone e per la realizzazione di un nuovo tratto a completamento della stessa, nei Comuni di Perosa Argentina e Roure. Ditta: ANAS S.p.A. pag. 76

**Codice 25.3****D.D. 9 dicembre 2003, n. 2045**

Autorizzazione idraulica n. 3840 per l'esecuzione di un nuovo ponte sulla Bealera del Molino in Comune di Villafranca Piemonte. Ditta: Rollè Michelangelo pag. 77

**Codice 25.9****D.D. 9 dicembre 2003, n. 2046**

Delibera CIPE 36/2002. Interventi di ripristino regolare deflusso delle acque dei corsi d'acqua montani nelle Comunità Montane del Piemonte ricadenti in area depressa. Autorizzazione idraulica n. 138/03. Ente attuatore: Comunità Montana Valgrande. Importo euro 79.534,36= pag. 77

**Codice 25.4****D.D. 10 dicembre 2003, n. 2048**

Autorizzazione idraulica n. 1193 per lavori di disalveo del torrente Stura, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti al numero 108 (Regio decreto del 4 novembre 1938) Comune di Moransengo (AT). Richiedente: Comune di Moransengo (AT) pag. 79

**Codice 25.9****D.D. 10 dicembre 2003, n. 2049**

Delibera CIPE n. 36/2002. Interventi di manutenzione della tratta superiore del Rio Inferno nel Comune di Gravello Toce - Autorizzazione idraulica n. 139/03. Ente attuatore: Comunità Montana Dello Strona e Basso Toce. Importo euro 46.401,76 pag. 79

**Codice 25.9****D.D. 11 dicembre 2003, n. 2052**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Ornavasso. Lavori di ripristino opera di presa acquedotto comunale. Importo euro 25.822,84 pag. 80

**Codice 25.4****D.D. 11 dicembre 2003, n. 2057**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Seirego per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Stazzano (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02,- 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Secondo programma esecutivo. Ditta: Campora Olivia - Stazzano (AL) pag. 81

**Codice 25.4****D.D. 11 dicembre 2003, n. 2058**

Ditta Comune di Serravalle Scrivia. Autorizzazione idraulica, (PI n. 486 bis T. Scrivia) per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del Rio Negraro, Lotto 2 limitatamente al tratto a monte del sottopasso dell'autostrada. Lotto n. 2 L.R. 54/75 euro 129.114,22 (det. N. 022 del 28/02/01 Direzione Difesa Suolo - Settore Assetto idrogeologico) pag. 81

**Codice 25.3****D.D. 11 dicembre 2003, n. 2062**

Autorizzazione idraulica n. 56/03. Domanda in data 15/7/2002 della Ahlstrom Turin S.p.A. per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica in sanatoria al mantenimento delle varianti alla traversa di derivazione, ad uso idroelettrico, con costruzione di un tratto di difesa spondale dx, nel torrente Stura, in Comune di Cantoira. Ditta richiedente: Ahlstrom Turin S.p.A. pag. 81

**Codice 25.4****D.D. 11 dicembre 2003, n. 2063**

R.D. 523/1904, D.Lgs 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Acquisizione di materiale litoide demaniale già estratto dall'alveo del torrente Orco nel territorio del Comune di Noasca pag. 82

**Codice 25.9****D.D. 11 dicembre 2003, n. 2064**

Lavori di estrazione e asportazione materiale litoide dall'alveo del Fiume Toce loc. Cadarese in Comune di Premia (VB). Approvazione del verbale di gara esperita mediante trattativa privata e affidamento provvisorio della concessione alla Ditta Uttini S.n.c. di Mario e Luigi Uttini & C. Via Crino n. 4 28861 Baceno (VB) pag. 82



**Codice 25.9****D.D. 11 dicembre 2003, n. 2065**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 141/03 per i lavori di realizzazione di pista forestale di servizio per l'accesso a zona soggetta ad interventi di manutenzione idraulico forestale lungo il torrente Melezze Occidentale nel comune di Druogno (VB). Istante: Regione Piemonte - Direzione Economia Montana e Foreste

pag. 82

**Codice 25.3****D.D. 12 dicembre 2003, n. 2066**

Autorizzazione idraulica n. 2589/1 per opere di consolidamento del ponte di accesso alla centrale idroelettrica sul torrente Ghicciard, già autorizzato con provvedimento di questo Settore n. 2589 del 21/12/1992, nei Comuni di Bobbio Pellice e Villar Pellice. Ditta: Valdis S.r.l.

pag. 83

**Codice 25.4****D.D. 12 dicembre 2003, n. 2067**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Fiume Po in Comune di Casale Monferrato (AL), località sponda destra a valle ponte FF. SS. Ditta Coedis S.r.l. - Casale Monferrato (AL)

pag. 84

**Codice 25.4****D.D. 15 dicembre 2003, n. 2084**

Autorizzazione ai soli fini idraulici per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Budello con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt in Comune di Rivalta Bormida - Località Roncaglie. Ditta: ENEL Distribuzione - Direzione Rete - Unità Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Zona di Alessandria

pag. 84

**Codice 25.4****D.D. 15 dicembre 2003, n. 2087**

Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Borbera in Comune di Borghetto Borbera (AL), località frontistante stabilimento "Sutter"

pag. 85

**Codice 25.3****D.D. 16 dicembre 2003, n. 2092**

Rinnovo Autorizzazione idraulica n. 32/02 per la realizzazione di una difesa in sponda sinistra del torrente Fisca in Comune di Noie già autorizzato con provvedimento in data 21/5/2002 n. 32/02. Ditta: Sigg. Poma Claudina e Fino Audisio

pag. 85

**Codice 25.3****D.D. 16 dicembre 2003, n. 2093**

Autorizzazione idraulica 2631/1. Domanda in data 8.8.2003 per autorizzazione idraulica, parzialmente in sanatoria, per il rifacimento, con adeguamento della sezione idraulica, del ponte sul rio Foresto della linea ferroviaria Bussoleno-Susa in Comune di Bussoleno

pag. 85

**Codice 25.7****D.D. 17 dicembre 2003, n. 2097**

Autorizzazione idraulica, in via di sanatoria, per il mantenimento di un ponticello sul rio Geola in località S. Cristina del Comune di Borgomanero. Ditta: Mora Giuseppe e Gianfranco

pag. 86

**Codice 25.9****D.D. 17 dicembre 2003, n. 2098**

R.D. n. 523/1904. Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera-estate 2002. Comune di Mergozzo (VB). Autorizzazione idraulica n. 142/03 per la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica di rii vari

pag. 87

**Codice 25.9****D.D. 17 dicembre 2003, n. 2100**

Autorizzazione idraulica n. 143/03 per la realizzazione di un attraversamento del rio Dresio con condotta fognaria sfafata al ponte esistente nel territorio del Comune di Vogogna (VB). Ditta: Comune di Vogogna

pag. 88

**Codice 25.3****D.D. 18 dicembre 2003, n. 2101**

Autorizzazione idraulica n. 57/03 per la realizzazione di strutture di contenimento del Rio Pasano a salvaguardia della massicciata stradale per la messa in sicurezza di strada Valle Pasano in Comune di Chieri. Ditta: Comune di Chieri

pag. 88

**Codice 25.9****D.D. 18 dicembre 2003, n. 2106**

Autorizzazione idraulica n. 144/03 per la realizzazione di un guado sul rio della Pioda nel territorio del Comune di Crevoladossola (VB). Ditta: SISTET S.r.l.

pag. 89

**Codice 25.3****D.D. 22 dicembre 2003, n. 2121**

Autorizzazione idraulica n. 3842 per l'esecuzione di lavori lungo la Bealera di Bricherasio in adiacenza al fabbricato sito in Via Brignone n. 6 in Comune di Bricherasio. Ditta: Messa Aurora

pag. 90

**Codice 25.3****D.D. 22 dicembre 2003, n. 2122**

Autorizzazione idraulica n. 3843 per l'attraversamento del rio Cartman, con tubazione gas, posata nel sedime del ponte a servizio della Strada Cartman, in Comune di Torino. Ditta: AES Torino S.p.A.

pag. 91

**Codice 25.3****D.D. 22 dicembre 2003, n. 2124**

Autorizzazione idraulica n. 3841 per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo del rio Vallero, con tubazione gas, in Comune di Chieri. Ditta: Società Italiana per il Gas S.p.A.

pag. 91



**Codice 25.3****D.D. 22 dicembre 2003, n. 2127**

Autorizzazione idraulica n. 59/03 per l'esecuzione di opera di difesa in sponda destra del rio Maggiore della Rezza a sostegno del fabbricato sito in via Benedetto Cottolengo n. 7 in Comune di Castiglione Torinese. Ditta: Giacosa Luigi Carlo, Destefanis Maria e Giacosa Gemma pag. 92

**Codice 25.4****D.D. 23 dicembre 2003, n. 2131**

Comune di Castelnuovo Bormida (AL). Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per lavori di manutenzione idraulica del Rio Salso pag. 93

**Codice 25.3****D.D. 24 dicembre 2003, n. 2136**

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993. Estrazione ed acquisizione di materiale 'litoide demaniale proveniente dall'alveo del torrente Stura, nel Comune di Viù, per un volume di mc. 4581,63 pag. 94

**PARCHI E RISERVE NATURALI****Codice 21.5****D.D. 9 ottobre 2003, n. 549**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Promozione del progetto Turismo scolastico nelle Aree protette in collaborazione con Trenitalia. Spesa di Euro 4.608,00 (o.f.i.) capitolo 15650/03. pag. 37

**Codice 21.5****D.D. 10 ottobre 2003, n. 557**

Iniziativa Comunitaria Interreg II Italia-Francia (Alpi) 1994-00. Progetto 128 S "Politica comune tra Parchi" - Fondi perenti - Reimpegno e liquidazione della spesa complessiva di euro 110.841,96 così ripartita: euro 55.420,98 Capitolo 20974/03, euro 3.204,16 Capitolo 20975/03, euro 52.216,82 Capitolo 20977/03 pag. 37

**Codice 21.5****D.D. 10 ottobre 2003, n. 558**

Organizzazione de I Incontro Nazionale degli Ecomusei (Biella 9-12 ottobre) 2003. Fornitura di servizi tecnici audio/video durante lo svolgimento dell'incontro. Impegno e liquidazione a favore della Società Euphon Communication S.p.a. della somma di euro 11.000,00 (Capitolo 15185/2003) pag. 37

**Codice 21.5****D.D. 15 ottobre 2003, n. 561**

Progetto per lo studio ed il monitoraggio delle specie scoiattolo comune e scoiattolo grigio nei boschi del Piemonte e per la predisposizione del Piano d'azione per la conservazione della specie autoctona. Approvazione della Convenzione tra la Regione Piemonte, l'Ente di gestione del parco naturale dei laghi di Avigliana e il DI.VA.P.R.A. della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino pag. 37

**Codice 21.5****D.D. 16 ottobre 2003, n. 562**

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 127, 128 e lo speciale "giardini e Orti Botanici" della Rivista Piemonte Parchi. Impegno e liquidazione della somma di euro 3.380,77 (cap. 10365/2003) pag. 38

**Codice 21.5****D.D. 17 ottobre 2003, n. 567**

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 129 e dello speciale Ecomusei "Uomo memoria, territorio" della Rivista Piemonte Parchi. Impegno e liquidazione della somma di euro 1.382,86 (Cap. 10365/2003) pag. 38

**Codice 21.5****D.D. 22 ottobre 2003, n. 575**

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il comune di Celle Monte (AL) per la gestione dell'Ecomuseo della Pietra da Cantoni pag. 38

**Codice 21.5****D.D. 22 ottobre 2003, n. 576**

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Comune di Montà (CN) per la gestione dell'Ecomuseo delle Rocche del Roero" pag. 39

**Codice 21.5****D.D. 22 ottobre 2003, n. 577**

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca per la gestione dell'Ecomuseo delle Miniere e della Valle Germanasca pag. 39

**Codice 21.5****D.D. 30 ottobre 2003, n. 597**

Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 e L.R. 27 agosto 1998, n. 23 "Istituzione di ecomusei del Piemonte". Incarico alla Dott.ssa Milena Ortalda per lo sviluppo delle Attività organizzative e di comunicazione necessarie per lo svolgimento del Workshop "Presente e futuro dell'ecomuseo" e del Primo Incontro Nazionale degli Ecomusei. Impegno e liquidazione delle spese di trasferta. Spesa di euro 808,85 (Capitolo 15185/03) pag. 39

**Codice 21.5****D.D. 30 ottobre 2003, n. 598**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di euro 98.700,00 sul Capitolo 15650/2003 pag. 39

**Codice 21.5****D.D. 30 ottobre 2003, n. 599**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 4.680,00 sul Capitolo 15650/2003 pag. 40

**Codice 21.5****D.D. 30 ottobre 2003, n. 600**

Organizzazione del I Incontro Nazionale degli Ecomusei (Biella 9-12 ottobre 2003), Realizzazione e fornitura di materiali aggiuntivi di comunicazione visiva e per allestimenti. Impegno e liquidazione a favore della Società Eventi e Progetti Comunicazione S.a.s. della somma di euro 7.108,80 (Capitolo 15185/03) pag. 41

**Codice 21.5****D.D. 30 ottobre 2003, n. 601**

Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 e legge regionale 17 agosto 1998, n. 25 "Istituzione di ecomusei del Piemonte". Integrazione del Gruppo di lavoro costituito con Determinazione Dirigenziale n. 578 del 18 novembre 2002. Impegno di spesa di euro 31.200,00 (Capitolo 15185/2003) pag. 41

**Codice 21.5****D.D. 5 novembre 2003, n. 607**

Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.G.R. n. 23-11757, del 2 settembre 1996, e Misura IV.2 tip. C. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di euro 35.831,27 cap. 25653 del Bilancio di previsione 2003 pag. 41

**Codice 21.5****D.D. 5 novembre 2003, n. 608**

Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.G.R. n. 23-11757, del 2 settembre 1996, e Misura IV.2 tip. C. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di euro 39.017,00 cap. 25653 e 25656 del Bilancio di previsione 2003 pag. 41

**Codice 21.5****D.D. 5 novembre 2003, n. 609**

Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.D. n. 381 del 1 ottobre 1998 Misura IV.2 Tip. C. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di euro 169.864,13 capp. 25653, 25656 del Bilancio di previsione 2003 pag. 42

**Codice 21.5****D.D. 5 novembre 2003, n. 610**

Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.G.R. n. 23-11757, del 2 settembre 1996, Misura II.3. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di euro 110.142,63 capp. 23335, 233345 e 23326 del Bilancio di previsione 2003 pag. 42

**Codice 21.5****D.D. 10 novembre 2003, n. 612**

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 128, 129, 130, Speciale "Valgrande", Speciale "Giardini e Orti Botanici" e lo speciale "Ecomusei - Uomo, memoria e territorio" della Rivista Piemonte Parchi. Impegno e liquidazione della somma di euro 5.100,83 (cap. 10365/2003) pag. 44

**Codice 21.5****D.D. 10 novembre 2003, n. 613**

Realizzazione del numero speciale "20 anni" della Rivista Piemonte Parchi. Spesa di euro 9.360,00 (Cap. 10365/2003) pag. 44

**Codice 21.5****D.D. 13 novembre 2003, n. 621**

Affidamento all'IPLA S.p.a., per tramite di Convenzione, della realizzazione di progetti di interesse regionale. Impegno di euro 194.000,00 sul Cap. 10872/2003 (Acc. n. 101329) pag. 44

**Codice 21.5****D.D. 13 novembre 2003, n. 623**

Modifica delle modalità di liquidazione di somme assegnate ad Enti gestori di Aree protette per lo sviluppo di attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Determinazioni Dirigenziali n. 248 e 249 dell'11 giugno 2003, n. 445 dell'11 agosto 2003, n. 598 del 30 ottobre 2003 pag. 45

**Codice 21.5****D.D. 13 novembre 2003, n. 624**

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 123, 125, 129, 130, 131, 132, 133 e dello Speciale "Giardinie Orti Botanici" della Rivista Piemonte Parchi. Impegno della somma di euro 30.879,83 (cap. 10365/2003) pag. 45

**Codice 21.5****D.D. 14 novembre 2003, n. 627**

Riduzione impegni assunti con Determinazione Dirigenziale n. 249 dell'11 giugno 2003 e n. 133 del 15 aprile 2003 pag. 45

**Codice 21.5****D.D. 17 novembre 2003, n. 630**

Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 e legge regionale 27 agosto 1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte". Incarico alla Dott.ssa Emanuela Celona per lo sviluppo di attività di informazione ed editoriali. Spesa di euro 12.500,00 (Capitolo 15185/2003) pag. 46

**Codice 21.5****D.D. 17 novembre 2003, n. 631**

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Comune di Moncenisio (TO= per la gestione dell'"Ecomuseo delle Terre al Confine" pag. 46

**TURISMO****Codice 21.5****D.D. 18 novembre 2003, n. 632**

Legge regionale 2 maggio 1980, n. 34. Autorizzazione al Sig. Mauro Parisio, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica della Comunità Montana Bassa Valle Susa e Cenischia, alla realizzazione di opere di manutenzione straordinaria della Frana Rolè, nel Comune di Chianocco, nella Riserva Naturale Speciale dell'Orrido e Stazione di Leccio di Chianocco pag. 46

**Codice 21.5****D.D. 18 novembre 2003, n. 633**

Legge Regionale 27 maggio 1993, n. 15. Autorizzazione alla Sig.ra Loredana Racchelli Cazzola, in qualità di Direttrice dell'Ente di gestione delle R.N.S. del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione, alla realizzazione di opere di restauro conservativo e recupero funzionale della Via Crucis da Ortallo al Monte Mesma, nel Comune di Ameno, all'interno della R.N.S. del Monte Mesma pag. 46

**Codice 21.5****D.D. 18 novembre 2003, n. 635**

Legge Regionale 27 maggio 1993, n. 15. Autorizzazione alla Sig.ra Loredana Racchelli Cazzola, in qualità di Direttrice dell'Ente di gestione delle R. N. S. del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione, alla realizzazione di opere di restauro conservativo e recupero funzionale della Via Crucis da Bolzano al Monte Mesma, nel Comune di Ameno, all'interno della R.N.S. del Monte Mesma pag. 46

**Codice 21.5****D.D. 18 novembre 2003, n. 640**

Legge regionale 24 aprile 1980, n. 29. Autorizzazione alla Sig.ra Nicoletta Furno, in qualità di Direttrice, al risanamento conservativo della Cascina Bigatta da adibirsi a foresteria, nel Comune di Pollone, all'interno della Riserva Naturale Speciale del Parco Burcina pag. 47

**Codice 21.5****D.D. 21 novembre 2003, n. 645**

Partecipazione dell'Assessorato ai Parchi naturali, Settore Pianificazione Aree protette e dell'Assessorato al Turismo, Sport e Olimpiadi, Settore Coordinamento della Promozione Turistica, alla VII Borsa del Turismo Scolastico" (B.T.S.) in programma a Genova dal 20 al 22 novembre 2003" - Spesa di Euro 41.628,00 sul Cap. 14600 (Acc. 100423) del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003. pag. 47

**Codice 21.5****D.D. 21 novembre 2003, n. 646**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 46.562,92 sul Capitolo 15650/03 pag. 47

**Codice 21.5****D.D. 21 novembre 2003, n. 647**

Partecipazione dell'Assessorato all'Ambiente, Agricoltura e Parchi, Settore Pianificazione Aree protette e Settore Tutela e Risanamento ambientale, alla manifestazione "ECO&EQUO Mostra Mercato dei prodotti ecosostenibili ed equosolidali" in programma ad Ancona dal 20 al 23 novembre 2003 - Spesa di Euro 33.900,00 di cui euro 30.000,00 sul Cap. 15183/2003 (Acc. 101600) ed euro 3.900,00 sul Cap. 15650/2003 (Acc. 101358) pag. 48

**Codice 21.5****D.D. 21 novembre 2003, n. 669**

Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.G.R. n. 23-11757, del 2 settembre 1996, Misura II.3. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di euro 36.228,58 capp. 23335, 23345 e 23326 del Bilancio di previsione 2003 pag. 50

**Codice 21.5****D.D. 24 novembre 2003, n. 650**

Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.G.R. 125-22369, del 3 settembre 1997. Misura 11.3. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di euro 7.572,36 cap. 23345 del Bilancio di previsione 2003 pag. 48

**Codice 21.5****D.D. 27 novembre 2003, n. 665**

Legge Regionale 23 agosto 1978, n. 55. Autorizzazione al Vice Direttore del Consorzio Ovest Sesia Baraggia, alla realizzazione di interventi, nel Comune di Albano Vercellese, nel Parco Naturale delle Lame del Sesia. Modifica della Determinazione Dirigenziale n. 446 dell'11 agosto 2003. pag. 49

**Codice 21.5****D.D. 27 novembre 2003, n. 666**

LL.RR. 14/3/1995, n. 31 e 17/8/1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte". Affidamento incarico per lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche e metodologiche a supporto della politica regionale in materia di ecomusei e approvazione dello schema di convenzione. Impegno di spesa di euro 11.400,00 (cap. 15185/03) pag. 49

**Codice 21.5****D.D. 27 novembre 2003, n. 668**

Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.G.R. n. 23-11757, del 2 settembre 1996, Misura IV2 tip. C. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di euro 4.216,67 cap. 25656 del Bilancio di previsione 2003 pag. 49

**Codice 27.5****D.D. 27 novembre 2003, n. 670**

Affidamento incarico per la stampa di schede informative e manifesti relativi agli Ecomusei istituiti con D.C.R. n. 284-10922 del 1 aprile 2003. Impegno di spesa di euro 5.887,06 (cap. 15185/2003) pag. 52

**Codice 21.5****D.D. 27 novembre 2003, n. 671**

Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.G.R. n. 23-11757, del 2 settembre 1996 e D.D. n. 381 del 1 ottobre 1998 Misura IV.2 Tip. C. Impegno di spesa e liquidazione di euro 98.800,00 cap. 25653 del Bilancio di previsione 2003 pag. 52

**Codice 21.5****D.D. 27 novembre 2003, n. 672**

Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 e legge regionale 27 agosto 1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte". Svolgimento di attività di informazione, promozione, documentazione e relative all'organizzazione dell'incontro Nazionale degli Ecomusei. Spesa di Euro 26.589,20 sul capitolo 15185/2003 pag. 54

**Codice 21.5****D.D. 27 novembre 2003, n. 673**

Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.D. n. 381 del 1 ottobre 1998. Misura II. 3. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di euro 41.363,23 capp. 23335, 23345 Bilancio di previsione 2003 pag. 54

**Codice 21.5****D.D. 27 novembre 2003, n. 679**

L.R. 17/11/1983, n. 22 "Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di interesse botanico" Impegno della somma di Euro 22.478,00 (Cap. 15610/03) per lo sviluppo 2004 della collaborazione tra la Regione Piemonte ed il Museo del Paesaggio di Verbania-Pallanza nell'ambito dell'attività di studio, censimento e valorizzazione della componente botanica dei Giardini storici. Convenzione Rep. 8069 del 29 maggio 2003 pag. 57

**Codice 21.2****D.D. 16 dicembre 2003, n. 719**

L.R. n. 4/2000 e s.m.i., art. 5 comma 3 (struttura esterna). Funzionamento operativo della struttura esterna. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Finpiemonte S.p.a. pag. 57

**Codice 21****D.D. 23 dicembre 2003, n. 731**

L.r. 8/84. Affidamento incarico di consulenza al Comitato regionale Pro Loco del Piemonte. Approvazione dello schema di convenzione pag. 57

**Codice 21****D.D. 24 dicembre 2003, n. 734**

L.r. 6/88. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa al Sig Guido Massimo Arri con la Direzione 21. Approvazione dello schema di convenzione pag. 59

**TUTELA DELL'AMBIENTE****Codice 21****D.D. 24 dicembre 2003, n. 733**

L.R. 40/1998. Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Piste di collegamento Prato Nevoso - Artesina", presentato dal Comune di Frabosa Sottana (CN) e localizzato nel medesimo Comune. Conclusione del procedimento. Necessità di sottoporre il progetto alla Fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 pag. 57

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 95 del presente Bollettino (Ndr)*

#### Giunta regionale

Codice 18.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 233

**L. 5/8/1978, n. 457 - 7° programma di Edilizia Residenziale Agevolata e 7° programma integrato delle economie del 6° programma biennale. Assestamento degli interventi e accertamento delle economie**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di prendere atto che la coop. Benito Atzei S.r.l., operatore dell'intervento nel Comune di San Giorgio Canavese, viale Europa finanziato ai sensi della legge n. 457 del 5.8.1978 codice 2715 - 7° biennio, finanziamento pari a euro 232.405,60 per n. 6 alloggi, ha ridotto il programma riducendo a 4 il numero degli alloggi finanziati ed il relativo finanziamento che divenga pari a euro 154.937,08, e di accertare un'economia di euro 77.468,54, come indicato nell'allegato "A" alla presente determinazione;

- di accogliere la richiesta dell'impresa Rosso geom. Francesco e Figli S.p.A., operatore dell'intervento nel Comune di San Mauro T.se, località Pra Granda finanziato ai sensi della legge n. 457 del 5.8.1978 codice 2306 - 7/6° biennio, finanziamento pari a euro 572.456,17 per n. 15 alloggi, di reintegrare di euro 6.539,90 l'importo di mutuo assegnato. In tal modo il finanziamento diventa pari a euro 578.996,03, come indicato nell'allegato "A" alla presente determinazione;

- di accertare che la minor spesa derivante dal presente assestamento ammonta a euro 70.928,66.

L'allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 3 novembre 2003, n. 286

**Bando pubblico di concorso finalizzato all'assegnazione di contributi per il recupero della prima abitazione. Erogazione di euro 17.430,42 agli aventi titolo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di erogare, quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione, a favore dei 6 beneficiari indicati nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo ad ognuno assegnato per un totale di euro 17.430,42 già impegnati con determinazione dirigenziale n. 192 del 25.9.2002 sul capitolo n. 26321 (impegno 4131) del bilancio 2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonché ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/r/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 3 novembre 2003, n. 287

**Bando pubblico di concorso finalizzato all'assegnazione di contributi per il recupero della prima abitazione "Buono Casa". L.R. 6.12.1999 n. 31, Fondo Investimenti Piemonte. Erogazione di euro 20.658,28 (imp. n. 5832/01) (omissis)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 300

**Contributo ex art. 4 - 1° comma della L.R. 28/76, alle coop. De Gasperi, Aurora 91, B. Buozi, Capi Biella, Edificatrice 3, Edificatrice 1, Flavia, Di Vittorio, In.Coop.Casa, La Lavoratori, La Popolare, La Quercia Verde, VV. del Fuoco, Nizza, Primo Maggio, S. D'Acquisto, Uni-Capi, UOAC, ed ai comuni di: Brondello, Ceppo Morelli, Lesa, San Germano V.se, Terdobbiato, Spesa di euro 2.556,527,94 (cap. 26490/2003=**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di impegnare a carico del cap. 26490 (acc. 100824) del bilancio regionale 2003, la spesa di euro 2.556.527,94, corrispondente al contributo integrativo semestrale a carico della Regione Piemonte, comprensivo dei conguagli e delle commissioni bancarie per effetto dell'applicazione del D.M. del 31.3.2003, pubblicato sulla G.U. n. 81 del 7.4.2003, con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha stabilito il tasso effettivo medio globale pari al 12,61%;

- di erogare sullo stesso capitolo del bilancio regionale 2003, sulla base dell'impegno di spesa di cui sopra, a favore delle cooperative a proprietà indivisa: A. De Gasperi; Aurora 91; B. Buozi; Capi Biella; Edificatrice Tre; Edificatrice Uno; Flavia; G. Di Vittorio; in Coop.;



Casa; La Lavoratori; La Popolare; La Quercia Verde; Mutuo Soccorso Vigili del Fuoco; Nizza; Primo Maggio; S. D'Acquisto; Uni.Capi; U.O.A.C.; e dei comuni di: Brondello; Ceppo Morelli; Lesa; San Germano V.se; Terdobbia; la somma complessiva di euro 2.556.527,94 con valuta 31/12/2003, secondo la ripartizione indicata sull'allegata tabella "Scadenziario Rate" - L.R. 28/76 art. 4, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione Regionale edilizia, nonché ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 11 novembre 2003, n. 307

**Contributo ex art. 4 - 1° comma della L.R. 28/76 alla cooperativa UNI-CAPI. Spesa di euro 2.772,96 (cap. 26500/2003 - acc. 100737)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare nel capitolo 26500 (Acc. 100737) del bilancio regionale 2003, la spesa di euro 2.772,96 corrispondente al contributo integrativo semestrale a carico della Regione Piemonte, nella misura di cui al 2° comma dell'art. 4 della L.R. 17.5.1976, n. 28 e s.m.i.;

- di erogare sullo stesso capitolo del bilancio regionale 2003 e sulla base dell'impegno di spesa di cui sopra, a favore della cooperativa edilizia a proprietà indivisa: UNI - C.A.P.I. la somma complessiva di euro 2.772,96 con valuta 31/12/2003, secondo quanto indicato nell'allegata tabella "Scadenziario rate cap. 26500", che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonché ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 11 novembre 2003, n. 308

**Contributo ex art. 5 - 3° comma della L.R. 28/76, alle coop De Gasperi, Aurora 91, B. Buozi, Edificatrice 3, Edificatrice 1, Flavia, G. Di Vittorio, In.Coop.Casa, La Lavoratori, La Popolare, La Quercia Verde, VV. del Fuoco, Nizza, Primo Maggio, S. D'Acquisto, San Giovanni '92, Uni-Capi, U.O.A.C., e ai Comuni: Borgolavezzaro, Crevoladossola, Crodo, Mezzana M.go, Pallanzeno. Spesa euro 1.832.885,71 (cap. 26510/03 acc. 100825)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare nel capitolo 26510 (Acc. 100825) del bilancio regionale 2003, la spesa di Euro 1.832.885,71, corrispondente al contributo integrativo semestrale a carico della Regione Piemonte, nella misura di cui al 2° comma dell'art. 5 della L.R. 17.5.1976, n. 28 e s.m.i. a favore delle cooperative edilizie a proprietà indivisa: A. De Gasperi, Aurora '91, Bruno Buozi, Edificatrice Tre, Edificatrice Uno, Flavia, G. Di Vittorio, In.Coop. Casa, La Lavoratori, La Popolare, La Quercia Verde, Mutuo Soccorso Vigili del Fuoco, Nizza, Primo Maggio, Salvo D'Acquisto, San Giovanni '92, Uni-Capi, U.O.A.C., e ai Comuni: Borgolavezzaro, Crevoladossola, Crodo, Mezzana Mortigliengo, Pallanzeno.

- Di erogare sullo stesso capitolo del bilancio regionale 2003, sulla base dell'impegno di spesa di cui sopra, a favore delle stesse cooperative a proprietà indivisa e dei Comuni, la somma complessiva di Euro 1.832.885,71 con valuta 31/12/2003, secondo la ripartizione indicata sull'allegata tabella "Scadenziario rate - L.R. 2/76 art. 5 - cap. 26510", che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonché ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

La presente determinazione sarà pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 11 novembre 2003, n. 309

**Contributo ex art. 5 - 3° comma L.R. 28/76, alle Cooperative indivise: San Giovanni 92 e Unicapi. Spesa euro 9.199,03 (cap. 26520/2003 - acc. 100738)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare a carico del cap. 26520 (acc. 10738) del bilancio regionale 2003, la spesa di Euro 9.199,03 corrispondente al contributo integrativo semestrale a carico della Regione Piemonte, nella misura di cui al 2° comma dell'art. 5 della L.R. 17.5.1976, n. 28 e s.m.i. a favore delle cooperative edilizie a proprietà indivisa: San Giovanni 92; Uni C.A.P.I.;

- di erogare sullo stesso capitolo del bilancio regionale 2003, sulla base dell'impegno di spesa di cui sopra, a favore delle stesse cooperative a proprietà indivisa, la somma complessiva di euro 9.199,03 con valuta 31/12/2003, secondo la ripartizione indicata sull'allegata tabella "Scadenziario rate - L.R. 28/76 art. 5 - Cap. 26520", che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonché ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 11 novembre 2003, n. 310

**Contributi L.R. 28/76 ad integr. delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99 alle Coop. Casainsieme quarta, Edificatrice 3, Edificatrice 1, Flavia, Di Vittorio, In.Coop.Casa, La Capannina La Lavoratori, La Popolare, La Quercia verde, Montebianco, VV.Fuoco, Primo Maggio, Progetto Casa, Quadrifoglio, Rocchettese, San Giovanni '92, Scapaccino, Terdoppio, Uni-Capi, UOAC, all'A.T.C. Cuneo e a Comuni vari. Spesa euro 2.453.988,09 (cap. 26530/2003)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare sul capitolo 26530 (Acc. 100739) del bilancio regionale 2003, la spesa di euro 2.453.988,09, corrispondente al contributo integrativo semestrale a carico della Regione Piemonte, per la scadenza del 31/12/2003, nella misura di cui al 2° comma dell'art. 5 della L.r. 28/76;

- di erogare sul capitolo 26530 del Bilancio Regionale la somma complessiva di euro 2.453.988,09 con valuta 31/12/2003, secondo la ripartizione indicata nella allegata tabella "Scadenziario rate - L.R. 28/76 art. 5 - cap. 26530" che costituisce parte integrante della presente determinazione, a favore delle Cooperative a proprietà indivisa: Casainsieme Quarta, Edificatrice Tre, Edificatrice Uno, Flavia, G. Di Vittorio, In.Coop.Casa, La Capannina, La Lavoratori, La Popolare, La Quercia Verde, Monte Bianco, Mutuo Soccorso Vigili del Fuoco, Primo Maggio, Progetto Casa, Quadrifoglio a r.l., Rocchettese, San Giovanni 92, Scapaccino, Terdoppio, Uni - C.A.P.I., U.O.A.C., all'A.T.C. Cuneo e ai Comuni di: Beura Cardezza, Bioglio, Cereseto, Coazzolo, Faule, Monteu da Po, Pianezza, Piatto, Pomaro Monferrato, Volpedo.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonché ricorso presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 25 novembre 2003, n. 324

**Finanziamenti in conto capitale destinati al recupero della prima abitazione. Revoca del contributo ed approvazione delle modalità di restituzione del finanziamento erogato al (omissis)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 28 novembre 2003, n. 327

**Bando pubblico di concorso finalizzato all'assegnazione di contributi per il recupero della prima abitazione. Erogazione di euro 51.774,82 agli aventi titolo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione, a favore dei 6 beneficiari indicati nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo ad ognuno assegnato per un totale di euro 51.774,82 già impegnati con determinazione dirigenziale n. 192 del 25.9.2002 sul capitolo n. 26321 (impegno 4131) del bilancio 2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonché ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/r/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 1 dicembre 2003, n. 328

**Legge 5.8.1978, n. 457 - Settimo programma di edilizia residenziale agevolata integrato dalle economie del sesto programma biennale. Assestamento di un intervento di nuova costruzione, impresa Edil-Ro, ed accertamento delle economie**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto che l'impresa Edil-Ro S.r.l., operatore dell'intervento nel Comune di San Mauro Torinese, località Pra Granda finanziato ai sensi della legge n. 457 del 5.8.1978 codice 2308 - 7/6° biennio, finanziamento pari a euro 619.748,28 per n. 16 alloggi, ha ridotto il programma riducendo a 14 il numero degli alloggi finanziati ed il relativo finanziamento che diventa pari a euro 538.596,15 e di accertare un'economia di euro 81.152,13, come indicato nell'allegato "A" alla presente determinazione;

L'allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 1 dicembre 2003, n. 329

**Legge 17 febbraio 1992, n. 179. VIII Programma di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, quadriennio 1992-95. Assestamento dei programmi di intervento**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare l'assestamento dei programmi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata così come risulta dall'allegato "A" alla presente determinazione che contiene l'indicazione delle singole variazioni apportate.

- di accantonare per l'ambito provinciale di Alessandria, P.I. n. 1203, l'importo di euro 908.762,92, derivante dalla somma tra l'importo precedentemente accantonato con la deliberazione n. 12-10446 del 22/9/2003 di euro 872.428,06 e l'importo di euro 36.334,86 relativo all'economia accertata, di cui all'allegato "A", così come risulta dall'allegato "B" alla presente determinazione.

- di accantonare per l'ambito provinciale di Cuneo, P.I. n. 1206, l'importo di euro 5.827,74, derivante dalla differenza tra l'importo precedentemente accantonato con la determinazione dirigenziale n. 267 del 6/10/2003 di euro 5.033.535,65 e l'importo di euro 793.918,09 relativo all'integrazione finanziaria concessa, di cui all'allegato "A", così come risulta dall'allegato "B" alla presente determinazione.

L'allegato "B" rappresenta la situazione dei fondi accantonati per maggiori oneri ed imprevisti per gli ambiti provinciali di Alessandria e Cuneo con riferimento all'ultimo provvedimento di aggiornamento ed alle variazioni apportate sull'allegato "A".

Gli allegati "A" e "B" fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 8 della L.R. 51/97, dell'art. 65 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 1 dicembre 2003, n. 330

**Legge 5 agosto 1978, n. 457. Programmi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Assestamento dei programmi di intervento**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare l'assestamento dei programmi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata così come risulta dall'allegato "A" alla presente determinazione, che contiene l'indicazione delle singole variazioni apportate a ciascun programma di intervento;

- di dare atto che l'intervento localizzato nel comune di Casapinta, P.I. n. 0133, avendo l'Ente attuatore rinunciato al finanziamento e restituito alla Regione Piemonte le somme percepite in corso d'opera, non risulta più destinato all'Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata;

- di accantonare sul P.I. n. 7117 l'importo di euro 6.190.814,61, derivante dall'importo precedentemente accantonato con la determinazione dirigenziale n. 281 del

23/10/2003 pari a euro 6.134.434,22 e le variazioni apportate sull'allegato "A", così come indicato nell'allegato "B" alla presente determinazione che rappresenta la situazione delle economie regionali relative alla legge 457/78.

Gli allegati "A" e "B" fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 8 della L.R. 51/97, dell'art. 65 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 9 dicembre 2003, n. 334

**Legge n. 179 del 17.2.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di euro 63.511,16 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Comune di Guardabosone (VC) - Intervento nel Comune di Guardabosone (VC) - Cod. intervento 8D/225 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.8.1994**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 9 dicembre 2003, n. 335

**Legge n. 179 del 17.2.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di euro 46.550,71 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Comune di Guardabosone (VC) - Intervento nel Comune di Guardabosone (VC) - Cod. intervento 8D/226 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.8.1994**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 9 dicembre 2003, n. 336

**Legge n. 179 del 17.2.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di euro 53.875,56 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Credil S.r.l. - Costruzioni Edili - Intervento nel Comune di Pinerolo (TO) - Cod. intervento 8/E-199P**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 9 dicembre 2003, n. 337

**Legge n. 179 del 17.2.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di euro 76.098,53 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Edilgros S.p.A. - Intervento nel Comune di Pinerolo (TO) - Cod. intervento 8/E-193P**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 9 dicembre 2003, n. 338

**Legge n. 179 del 17.2.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di euro 54.404,95 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 70% - Operatore Soc. Coop. CO.E.FER.S a r.l. - Intervento nel Comune di Cuneo (CN) - Cod. intervento 8/E57P**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 9 dicembre 2003, n. 339

**Legge n. 179 del 17.2.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di euro 52.605,29 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Coop. Toscana a r.l. - Intervento nel Comune di Novara (NO) - Cod. intervento 8/E-84P**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 9 dicembre 2003, n. 340

**Legge n. 179 del 17.2.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di euro 19.264,49 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 70% - Operatore Comune di Niella Belbo - Intervento nel Comune di Niella Belbo (CN) - Cod. intervento 8H/71 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.8.1994**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 9 dicembre 2003, n. 341

**Legge n. 179 del 17.2.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di euro 16.227,12 (Imp. 5824/01) a raggiungimento 70% - Operatore Comune di Sale San Giovanni (CN) - Intervento nel Comune di Sale San Giovanni (CN) - Cod. intervento 8H/74 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.8.1994**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 9 dicembre 2003, n. 342

**Legge n. 179 del 17.2.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di euro 99.484,04 (Imp. 5824/01) a raggiungimento 70% - Operatore S.IM.CO. S.r.l. - Intervento nel Comune di Tortona (AL) - Cod. intervento 8/E/-24 P**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 10 dicembre 2003, n. 344

**Determinazione dirigenziale n. 67 del 9 aprile 2001. Individuazione dei soggetti beneficiari. Precisazione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di doversi correttamente intendere il Politecnico di Torino - Dipartimento Casa e Città quale beneficiario della somma di euro 31.607,16 (vecchie lire 61.200.000) impegnata con determinazione dirigenziale n. 67 del 9 aprile 2001.

Il Dirigente responsabile  
Maria Cavallo Perin

Codice 18.2

D.D. 16 dicembre 2003, n. 347

**L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997 - Erogazione di anticipazione finanziaria di euro 16.526,62 (Imp. 4025/2002) - Operatore Comune di Pomaro M.to (AL) - Intervento nel Comune di Pomaro M.to (AL) - Cod. intervento 7F-12A**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 17 dicembre 2003, n. 348

**L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997 - Erogazione di anticipazione finanziaria di euro 10.659,67 (Imp. 4025/2002) - Operatore Soc. Coop. S. Giovanni 92 a r.l. - Intervento nel Comune di Rivarolo C.se (TO) - Cod. intervento 7F-128 LO**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 17 dicembre 2003, n. 349

**L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997 - Erogazione di anticipazione finanziaria di euro 23.399,37 (Imp. 4025/2002) - Operatore Soc. Coop. S. Giovanni 92 a r.l. - Intervento nel Comune di Castiglione T.se (TO) - Cod. intervento 7F-157 LO**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 19 dicembre 2003, n. 351

**Legge 17.2.1992, n. 179, art. 18 - Rinnovo autorizzazione alla cessione in proprietà ai soci assegnatari dell'intervento costruttivo realizzato nel Comune di Pinerolo - P.za Avis n. 4, 5, 6, 11, 12, 13, 14, 15, 16, da parte della Coop. Indivisa**



**Primo Maggio a r.l. finanziato ai sensi della L. 457/78, 1° e anticipo 3° biennio - Cod. intervento n. 66 e n. 357**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 19 dicembre 2003, n. 352

**Legge 17.2.1992, n. 179, art. 18 - Rinnovo autorizzazione alla cessione in proprietà ai soci assegnatari dell'intervento costruttivo realizzato nel Comune di Alessandria - via Galimberti e Via Bensi da parte della Coop. Indivisa Unicapi a r.l. finanziato ai sensi delle leggi n. 166/75, 492/75, 513/77 e 457/78 art. 38 - Cod. intervento n. 3861**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 19 dicembre 2003, n. 353

**Legge 17.2.1992, n. 179, art. 18 - Rinnovo autorizzazione alla cessione in proprietà ai soci assegnatari dell'intervento costruttivo realizzato nel Comune di Asti - Via Dalla Chiesa n. 4, 6, 8, da parte della Coop. Indivisa Unicapi a r.l. finanziato ai sensi della L. 457/78, 1° biennio - Cod. intervento n. 105**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.4

D.D. 19 dicembre 2003, n. 354

**Adempimenti connessi al Piano Operativo regionale di E.R.P.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni citate in premessa:

- di approvare la ripartizione delle somme derivanti dalle quote dei limiti quindicennali disposti dallo Stato (importi tutti non attualizzati) ai programmi comunali ammissibili al piano operativo regionale di cui all'allegato A;
- di approvare la ripartizione delle somme come sopra definite e ripartite agli interventi costruttivi facenti parte dei programmi comunali, di cui all'allegato B;
- di prendere atto che tutti gli interventi ricompresi nei programmi comunali sono stati dichiarati dalle rispettive amministrazioni comunali conformi allo strumento urbanistico generale ed esecutivo vigente sia per quanto riguarda la destinazione d'uso, sia per le modalità di attuazione nonché dei parametri edilizi ed urbanistici, alla data di scadenza della richiesta di finanziamento da parte del Comune alla Regione, al fine di assicurare una rapida cantierabilità degli interventi costruttivi;
- di specificare che la ripartizione dei finanziamenti di cui alla presente determinazione non ha valore di concessione degli stessi.

Ai sensi del cap. 14 del bando di concorso, gli uffici regionali effettueranno controlli per accertare la fattibilità urbanistico-edilizia degli interventi proposti.

La presente determinazione, unitamente agli allegati che ne sono parte integranti e sostanziali, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Adriano Bellone

Allegato



**ALL. A - DISPONIBILITA' E PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE (cap. 2 del bando)**

L. 21/2001	€ 2.244.082,70
L. 388/2000	€ 1.795.266,16
TOTALE	€ 4.039.348,86
TOTALE X 15 anni	€ 60.590.232,90

DESTINAZIONE D'USO	% DI RIPARTIZIONE DELLE ANNUALITA' PER 15 ANNI (valore non attualizzato)	IMPORTO DELLE ANNUALITA' PER 15 ANNI (valore non attualizzato)
LOCAZIONE PERMANENTE	85	51.501.697,97
LOCAZIONE CON PROPRIETA' DIFFERITA	15	9.088.534,94

## AII. A - GRADUATORIA PROGRAMMI COMUNALI - DESTINAZIONE D'USO: LOCAZIONE PERMANENTE

GRADUATORIA	COMUNE (PROV.)	PRIORITA' REGIONALE (cap. 10.2.2 del POR)	PUNTEGGIO (cap. 11.2 del POR)	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE RICHIESTO (€)	RIPARTIZIONE MONTANTE (€) (*)
1°	TORINO	A,B,D	75	32.307.794,52	15.450.509,39
2°	SETTIMO T.SE (TO)	A,B,D	45	6.465.505,62	5.150.169,80
3°	RIVALTA (TO)	A,B,D	32	2.886.363,58	2.886.363,58
4°	ALESSANDRIA	A,D	29	4.923.762,39	4.923.762,39
5°	ASTI	A,B,D	27	12.994.016,18	5.150.169,80
6°	NICHELINO (TO)	A,B,D	27	1.536.310,56	1.536.310,56
7°	ORBASSANO (TO)	A,B,D	27	702.726,50	702.726,50
8°	CASALE M.TO (AL)	A,D	22	1.858.549,64	1.858.549,64
9°	VOLPIANO (TO)	A,D	22	572.715,14	572.715,14
10°	CHIERI (TO)	A	21	484.806,27	484.806,27
11°	PINEROLO (TO)	A,D,C	20	1.035.392,00	896.858,51
12°	LEINI (TO)	A,B,D	20	1.719.175,87	896.858,51
13°	VENARIA REALE (TO)	A,B,D	19	71.125,59	71.125,59
14°	TORTONA (AL)	A,D	18	2.405.853,79	896.858,51
15°	CARMAGNOLA (TO)	A,B,D	15	2.155.756,67	896.858,51
16°	BEINASCO (TO)	A,B,D	14	929.503,00	896.858,51
17°	DOMODOSSOLA (VCO)	A,C,D	13	689.166,05	689.166,05
18°	VERCELLI	A,B	12	2.702.589,80	896.858,51
19°	COLLEGNO (TO)	A,B,D	12	662.615,19	662.615,19
20°	CUNEO	A,B	10	1.202.284,37	896.858,51
21°	SOMMARIVA DEL BOSCO (CN)	C	28	1.603.332,55	896.858,51
22°	MOSSO (BI)	C,D	28	356.492,25	356.492,25
23°	ARIZZANO (VCO)	C,D	25	52.158,77	52.158,77
24°	MOMBARUZZO (AT)	C,D	25	356.802,14	356.802,14
25°	ZIMONE (BI)	C,D	25	474.726,78	474.726,78
26°	MONTECHIARO D'ASTI (AT)	C,D	24	258.238,47	258.238,47
27°	VIARIGI (AT)	C	24	963.131,00	896.858,51
28°	GRAVELLONA TOCE (V.C.O.)	C,D	23	678.643,05	678.643,05
29°	VERZUOLO (CN)	C	23	346.421,27	346.421,27
30°	GHEMME (NO)	D	21	1.463.117,23	896.858,51
31°	PIEDIMULERA (VCO)	C,D	21	96.500,00	96.500,00
32°	VILLANOVA (AT)	C	20	1.223.808,72	896.858,51
33°	CASTELLAMONTE (TO)	C,D	19	1.186.267,41	896.858,51
34°	ARONA (NO)	B,D	18	131.694,01	131.694,01
35°	CARAGLIO (CN)	C,D	18	322.486,01	322.486,01
36°	DORMELLETO (NO)	D	17	950.362,07	896.858,51
37°	VILLADOSSOLA (V.C.O.)	C,D	13	653.596,46	653.596,46
38°	PIOSSASCO (TO)	D	12	2.523.804,54	69.822,15
39°	BIBIANA (TO)	C,D	11	1.890.055,00	0,00
40°	DRONERO (CN)	C	10	708.948,00	0,00
41°	TORRAZZA (TO)		26	878.276,52	0,00
42°	POIRINO (TO)		22	1.764.630,81	0,00
43°	TRONZANO (VC)		12	1.164.445,80	0,00
44°	LIVORNO FERRARIS (VC)		10	880.141,71	0,00
45°	MORETTA (CN)		10	420.644,69	0,00
46°	SALASCO (VC)		9	700.000,00	0,00
47°	MASSAZZA (BI)		8	539.159,00	0,00
<b>TOTALE</b>				<b>100.893.896,99</b>	<b>55.595.731,89</b>

A) Comuni con numero di occupati nel territorio comunale superiore a 5.000 unità (sulla base dei valori assoluti riportati alla tav.2 dell'8° censimento I.S.T.A.T. dell'Industria e dei servizi);

B) Comuni ricompresi tra quelli ad alta tensione abitativa nei quali sono stati siglati gli accordi territoriali relativi ai cosiddetti "canoni concordati" (art.2 comma 3 della L.431/98).

C) Comuni facenti parte di comunità montane e comunità collinari

D) Comuni colpiti da alluvione successivamente al 1999 ed individuati con decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile del 17.01.2001 e del 10.04.2001

(\*) importo derivante dall'applicazione dei criteri di ripartizione delle disponibilità finanziarie di cui al cap. 10.2 del Piano operativo regionale ed a seguito di quanto stanziato nel limite annuale e per 15 anni (montante) con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17.03.2003 e salvo parere positivo del Ministero previsto al cap. 10.2.1 del bando.

## AII. A - GRADUATORIA PROGRAMMI COMUNALI - DESTINAZIONE D'USO: LOCAZIONE CON PROPRIETA' DIFFERITA

GRADUATORIA	COMUNE (PROV.)	PRIORITA' REGIONALE (cap. 10.2.2 del POR) (*)	PUNTEGGIO (cap. 11.2 del POR)	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE RICHIESTO (€)	RIPARTIZIONE MONTANTE (€) (*)
1°	TORINO	A,B,D	60	2.623.275,80	2.623.275,80
2°	SETTIMO T.SE	A,B,D	45	1.034.175,80	454.426,75
3°	ALESSANDRIA	A,B	29	1.328.430,60	454.426,75
4°	ASTI	A,B,D	27	1.044.164,41	454.426,75
5°	CASALE M.TO (AL)	A,D	20	852.008,09	454.426,75
6°	TORTONA (AL)	A,D	18	269.066,33	269.066,33
7°	CIRIE' (TO)	A,D	18	284.451,89	284.451,89
				7.435.572,92	4.994.501,02

A) Comuni con numero di occupati nel territorio comunale superiore a 5.000 unità (sulla base dei valori assoluti riportati alla tav.2 dell'8° censimento I.S.T.A.T. dell'Industria e dei servizi);

B) Comuni ricompresi tra quelli ad alta tensione abitativa nei quali sono stati siglati gli accordi territoriali relativi ai cosiddetti "canoni concordati" (art.2 comma 3 della L.431/98).

C) Comuni facenti parte di comunità montane e comunità collinari

D) Comuni colpiti da alluvione successivamente al 1999 ed individuati con decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile del 17.01.2001 e del 10.04.2001

(\*) importo derivante dall'applicazione dei criteri di ripartizione delle disponibilità finanziarie di cui al cap. 10.2 del Piano operativo regionale ed a seguito di quanto stanziato nel limite annuale e per 15 anni (montante) con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17.03.2003 e salvo parere positivo del Ministero previsto al cap. 10.2.1 del bando.

## ALLEGATO B - PROGRAMMI COMUNALI - ELENCO INTERVENTI EDILIZI FINANZIATI

## REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE EDILIZIA

SETTORE PROGRAMMAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLE RISORSE

LOCAZIONE PERMANENTE

**PIANO OPERATIVO**  
**"20.000 abitazioni in**  
**affitto"**

D.G.R. 4-8482 del 24.02.2003

GRADUATORIA COMUNALE	SOGGETTO RICHIEDENTE	INDIRIZZO RICHIEDENTE	TIPO SOCIETA' (1)	IN AREA PER VILLAGGI OLIMPICI 2006 (2)	LOCALIZZAZIONE AREA/IMMOBILE			PUNTI ASSEGNATI (4)
	SOGGETTO ATTUATORE	INDIRIZZO ATTUATORE	TIPO SOCIETA' (1)	TIPO INTERVENTO (REC/NC/ACQ) (3)	ALLOGGI FINANZIABILI	ALLOGGI AUTOFINANZIATI	ALLOGGI TOTALI	
					CONTRIBUTO RICHIESTO			
					MONTANTE DI CONTRIBUTO MASSIMO CONCESSO			

(1) COM(Comune); ATC(Agenzia Territoriale Casa; I(Impresa); CI(consorzio impresa); C(cooperativa); CC(consorzio cooperativa) PG(persona giuridica).

(2) SI (se all'interno).

(3) REC(Recupero); NC(Nuova costruzione); ACQ(acquisto immobile).

(4) Capitolo 11.3 del piano Operativo

COMUNE DI TORINO (PROV. TO)								
1°	IMPRESA COSTRUZIONI DEI RO R. & C. S.p.A.	P.ZZA RESISTENZA 5 -10082 CUORGNE' (TO)	I	SI	C.SO MORTARA -SPINA 3 - F. 1125 N. 362			21
					60	29	89	
					3.160.871,66			
					3.160.871,66			
2°	INTERCONSORZIO S.R.L.	VIA CAVOUR 1 -10100 TORINO	CI	SI	C.SO MORTARA /V. ORVIETO-SPINA3 F. 1125 N.364			21
					60	22	82	
					3.122.091,23			
					3.122.091,23			
3°	COOP. ED. G. DI VITTORIO S.R.L.	V. E. PERRONE 3 - 10122 TORINO	C	SI	C.SO MORTARA/V. ORVIETO - SPINA 3 F. 1125 N.363			21
					60	19	79	
					3.431.458,52			
					3.431.458,52			
4°	IMPR. COSTR. DEI RO R.& C. S.p.A.	P. RESISTENZA 5 10082 CUORGNE' (TO)	I	SI	C.SO MORTARA- SPINA 3- F.1125 N. 367			21
					48	0	48	
					2.467.131,97			
					2.467.131,97			
5°	COOP. ED. G. DI VITTORIO S.R.L.	V. E. PERRONE 3 - 10122 TORINO	C	SI	C.SO MORTARA/V. ORVIETO- SPINA 3- F.1125 N. 360			21
					41	0	41	
					2.334.123,19			
					2.334.123,19			
6°	COOP. ED. G. DI VITTORIO S.R.L.	V. E. PERRONE 3 - 10122 TORINO	C	SI	C.SO MORTARA/V. ORVIETO- SPINA 3- F.1125 N. 331			21
					28	0	28	
					1.600.731,50			
					934.832,82			
7°	SOC. COOP. ED "SAN PANCRAZIO" A.R.L.	V. E PERRONE 3 -10122 TORINO	C	SI	C.SO MORTARA/V. ORVIETO - SPINA 3 F. 1125 N° 366			21
					26	0	26	
					1.485.911,94			
					0			
8°	SOC. COOP. ED "SAN PANCRAZIO" A.R.L.	V. E. PERRONE 3 - 10122 TORINO	C	SI	C.SO MORTARA /V. ORVIETO - SPINA 3- F. 1125 n° 365			21
					25	0	25	
					1.424.022,24			
					0			
9°	COOP. ED. G. DI VITTORIO S.R.L.	V. E. PERRONE 3 -10122- TORINO	C	SI	C.SO MORTARA / V. ORVIETO F. 1125 N° 361			21
					18	0	18	
					993.099,34			
					0			
10°	IMMOBILIARE EUROPEA S.R. L.	V.LE DI VILLA MASSIMO 47 -00161 ROMA	I	SI	V. ORVIETO F. 1124 N°183			15
					60	70	130	
					4.842.969,00			
					0			
11°	IMMOBILIARE EUROPEA S.R. L.	V.LE DI VILLA MASSIMO 47 -00161 ROMA	I	SI	V. ORVIETO F. 1124 N°184			15
					50	40	90	
					4.035.808,00			
					0			
12°	COOP. ED. G. DI VITTORIO S.R.L.	V. E. PERRONE 3 -10122- TORINO	C		STR. ALTESSANO- LOCALITA' CASINO BAROLO			21
					30	0	30	
					1.658.886,26			
					0			
13°	AG. TERR.LE PER LA CASA- PROV. TORINO	C.SO DANTE 14 10134 TORINO	ATC		C.SO C. FARINI, 32 - F. 1250 N°71 - 70P-73P- 72P- 69P			17
					23	17	40	
					398.067,92			
					0			
14°	AG. TERR.LE PER LA CASA- PROV. TORINO	C.SO DANTE 14 10134 TORINO	ATC		V. FAA' DI BRUNO, 1 - F. 1250 N°74- 72P-73P-75P-76P			17
					11	29	40	
					247.976,74			

15°	AG. TERR.LE PER LA CASA- PROV. TORINO	C.SO DANTE 14 10134 TORINO	ATC		C.SO C. FARINI, 32 - F. 1250 N°68 - 70P- 69P			17
					23	25	48	
				ACQ	441.372,49			
					0			
16°	AG. TERR.LE PER LA CASA- PROV. TORINO	C.SO DANTE 14 10134 TORINO	ATC		V. FAA' DI BRUNO 1 - F. 1250 N°77- 75P-76P			17
					34	25	59	
				ACQ	663.272,52			
					0			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					297	70	367	
					15.450.509,39			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					597	276	873	
					32.307.794,52			

COMUNE DI MOMBARUZZO (PROV. ASTI)									
1°	ATC DELLA PROVINCIA DI ASTI	V. CARDUCCI 86 - ASTI	ATC		V. ROMA, 8			26	
					10	0	10		
				REC	356.802,14				
					356.802,14				
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					10	0	10		
					356.802,14				
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					10	0	10		
					356.802,14				

COMUNE DI LEINI' (PROV. TO )									
1°	PROVANA S.p.A.	P.ZZA 1° MAGGIO 10	P.G.		V. LOMBARDORE			18	
				NC	18	0	18		
	1.022.302								
	896.858,51								
2°	ESPERIA SOC. COOP. A. R.L.	V. SAN DALMAZZO 24 TORINO	C		V. SAN FRANCESCO AL C.PO			6	
					16	0	16		
	696.873,87								
	NC	0,00							
		18							
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					18	0	18		
					896.858,51				
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					34	0	34		
					1.719.175,87				

COMUNE DI VERZUOLO (PROV. CN )									
1°	COMUNE DI VERZUOLO	P.ZZA MARTIRI, 1	COM		V. MARCONI			18	
					12	0	12		
					NC	346.421,27			
						346.421,27			
	TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					12	0		12
					346.421,27				
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					12	0	12		
					346.421,27				

COMUNE DI MOSSO (PROV. BI )								
1°	COMUNE DI MOSSO	P.ZZA ITALIA, 3	COM		V. MONGIACHERO, 55			28
					6	0	6	
			REC	247.816,91				
				247.816,91				
2°	COMUNE DI MOSSO	P.ZZA ITALIA, 3	COM		V. CARBONERA			28
					3	0	3	
		REC	108.675,34					
			108.675,34					
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					9	0	9	
					356.492,25			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					9	0	9	
					356.492,25			

COMUNE DI DORMELLETO (PROV.NO)								
1°	EDIFICATRICE UNO S.C.A.R.L.	V. XXIII MARZO, 21 NOVARA	C		V. VITTORIO EMANUELE			25
					6	0	6	
			REC	252.306,00				
				252.306,00				
2°	EDIFICATRICE UNO S.C.A.R.L.	V. XXIII MARZO, 21 NOVARA	C		V. PUCCINI			23
					16	0	16	
			NC	698.056,07				
				644.552,51				
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					22	0	22	
					896.858,51			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					22	0	22	
					896.858,51			



COMUNE DI CARMAGNOLA (PROV.TO)								
1°	A.T.C.	C.SO DANTE, 14 TORINO	ATC		V. ROMA F. 128 NN. 913/935/941			20
					20	0	20	
			NC	1.030.447,08				
				896.858,51				
2°	CO.REP.	C.SO RE UMBERTO, 5/BIS TORINO	CONS.		V. RUBATTO F. 102 NN. 5/305/445			18
					21	0	21	
	coop. MONTE BIANCO	P.ZZA SOLFERINO, 20 TORINO	C	NC	1.125.309,59			
					0,00			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					20	0	20	
					896.858,51			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					41	0	41	
					2.155.756,67			

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO (PROV.TO)								
1°	COMUNE DI RIVALTA DI TORINO	V. BALMA 5	COM		V. ORSINI			23
				REC	3	0	3	
					103.417,58			
					103.417,58			
2°	MODARELLI & BALLATORE	V. TRENTO, 28	I		V. BENEVELLO			22
				REC	20	0	20	
					1.135.071,00			
					1.135.071,00			
3°	CONS. REG. COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 - TO	CC		V. GIAVENO			17
					20	0	20	
	PRIMO MAGGIO SOC. COOP. ED. A PROPR. INDIVISA	V. S. GIUSEPPE, 21 PINEROLO	C	NC	1.014.250,00			
					1.014.250,00			
4°	SOC. INTERCOSTR. 2000 S.R.L.	V- GRAMSCI, 10 TORINO	I		V. GIAVENO			16
					18	18	36	
					633.625,00			
				NC	633.625,00			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					61	18	79	
					2.886.363,58			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					61	18	79	
					2.886.363,58			

COMUNE DI VERCELLI								
1°	IMPR. BALBIS S.A.S.	V. LULLO 2 - 13100	I		V. W. MANZONE, 26			25
					3	0	3	
				REC	114.496,00			
					114.496,00			
2°	EDIFICATRICE 1 S.C.A.R.L.	V. XXIII MARZO 21 - 28100 NOVARA	C		F. 74 MAP. 495/518 LOTTO 18 PEEP BERTAGNETTA			23
					16	0	16	
				NC	726.339,66			
					726.339,66			
3°	CO.RE.CEP. S.C.A.R.L.	C.SO RE UMBERTO 5/BIS - 10121 TORINO	CC		F. 74 MAP. 458 LOTTO 25 PEEP BERTAGNETTA			20
					16	0	16	
	COOP. TICINO A.R.L.	C.SO TRIESTE 31 - 28100 NOVARA	C	NC	883.672,28			
					56.022,85			
4°	CONS. CO.RE.P. S.C.A.R.L.	C.SO RE UMBERTO 5/BIS - 10121 TORINO	CI		F. 74 MAP. 458 LOTTO 24 PEEP BERTAGNETTA			20
					10	6	16	
	COOP. ED. TERDOPPIO A.R.L.	V. WILD 2 - 28100 NOVARA	C	NC	552.295,18			
					0,00			
5°	AG. TERR.LE PER LA CASA DELLA PRO.	C.SO PALESTRO 21/a 13100 VERCELLI	ATC		F. 42 MAP. 1237 V. LEONCAVALLO			
					12	0	12	
				NC	425.786,68			
					0,00			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					35	0	35	
					896.858,51			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					57	6	63	
					2.702.589,80			

COMUNE DI VENARIA REALE (PROV. TO)								
1°	COMUNE DI VENARIA REALE	P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 1	COM		VICOLO SAN ROCCO N. 4			18
					4	0	4	
				REC	71.125,59			
					71.125,59			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					4	0	4	
					71.125,59			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					4	0	4	
					71.125,59			

COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI (PROV.AT)									
1°	SOC. COOP. ED. GIUSEPPE DI VITTORIO	V. E.PERRONE, 3 TORINO	C		STR. ZABERT			20	
					24	0	24		
					NC	1.223.808,72			
						896.858,51			
	TOTALE INTERVENTI FINANZIATI				24	0	24		
					896.858,51				
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					24	0	24		
					1.223.808,72				

COMUNE DI CASALE MONFERRATO (PROV.AL)								
1°	UNI-CAPI UNITARIA COOP. DI ABITAZ. - PROP. INDIVISA	V. U. RATTAZZI, 11 ALESSANDRIA	C		V. OGGERO F. 42 MP. 52/1 RONZONE			18
					15	0	15	
				NC	695.671,80			
					695.671,80			
2°	CONS. IMPRENDITORI ED. DELLA PRO. DI AL - CIEPA	V. XX SETTEBRE ALESSANDRIA	CI		V. OGGERO F. 42 MP. 52/1 RONZONE			18
					12	0	12	
	GEOS S.R.L.	V. A. GRANDI, 20 CASALE MONF.	I	NC	571.142,84			
					571.142,84			
3°	ATC DI ALESSANDRIA	V. PIAVE, 39	ATC		V. OGGERO F. 42 MP. 52/1 RONZONE			18
					12	0	12	
				NC	591.735,00			
					591.735,00			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					39	0	39	
					1.858.549,64			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					39	0	39	
					1.858.549,64			

COMUNE DI ALESSANDRIA								
1°	CONS. C.I.E.P.A. S.C.A.R.L.	C.SO XX SETTEMBRE, 37/A - AL	CI		V. U. GIORDANO F. 115 MAP. 59			26
					24	0	24	
	EDILNOVA S.R.L.	SP.TO BORGOGGIO 83-AL	I	REC	1.070.453,66			
					1.070.453,66			
2°	A.T.C.	V. PIAVE, 39-AL	ATC		V. RIVOLTA - F. 118 MAPP.361			20
					6	0	6	
			ATC	NC	295.867,00			
					295.867,00			
3°	A.T.C.	V. PIAVE, 39-AL	ATC		V. LA MALFA - F. 110 MAPP. 940			20
					12	0	12	
				NC	800.753,00			
					800.753,00			
4°	UNI.C.A.P.I. A.R.L.	V. U. RATTAZZI 11-AL	C		LOC. CHIOZZO - F. 127 MAPP. 24			18
					24	0	24	
			C	NC	1.096.150,49			
					1.096.150,49			
5°	CONS. CO.R.E.P. S.C.A.R.L.	C.SO LAMARMORA 6-AL	CC		LOC. CHIOZZO - F. 127 MAPP. 24			18
					24	0	24	
	COOP. GIORGIA	C.SO LAMARMORA 6-AL	C	NC	1.660.538,24			
					1.660.538,24			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					90	0	90	
					4.923.762,39			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					90	0	90	
					4.923.762,39			

COMUNE DI BEINASCO (PROV. TO)								
1°	SANTA BRIGIDA S.R.L.	C.SO EINAUDI, 20 TORINO	I		V. GENERAL PEROTTI			14
					36	19	55	
				NC	929.503,00			
					896.858,51			
	TOTALE INTERVENTI FINANZIATI				36	19	55	
				896.858,51				
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					36	19	55	
					929.503,00			

COMUNE DI ZIMONE (PROV.BI)								
1°	COMUNE DI ZIMONE	V. P. LUCCA, 30 -	COM		V. ROMA			25
					10	0	10	
			REC	474.726,78				
				474.726,78				
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					10	0	10	
					474.726,78			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					10	0	10	
					474.726,78			

COMUNE DI CASTELLAMONTE (PROV.TO)								
1°	S. GIOVANNI 92 S.C.R.L.	V. PININFARINA, 8 GRUGLIASCO	C		PEEP. ERP1 LOTTO D			4
					24	4	28	
				NC	1.186.267,41			
					896.858,51			
	TOTALE INTERVENTI FINANZIATI				24	4	28	
					896.858,51			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					24	4	28	
					1.186.267,41			

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE (PROV.VB)								
1°	CONS. COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 TORINO	CC		C.SO ROMA- F. 1 MAPP. 301, 302, 304, 308, 311			13
					12	0	12	
	COOP. EDIFICATRICE TRE S.C.R.L.	V. OLANDA,35/B VERBANIA	C	REC	678.643,05			
					678.643,05			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					12	0	12	
					678.643,05			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					12	0	12	
					678.643,05			

COMUNE DI VILLADOSSOLA (PROV.VB)						
1°	CONS. COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 TORINO	CC		F. 58 MAPP. 39P- 40P-41P-42P-43P-64P	
					15	0
					653.596,46	
					653.596,46	
	TOTALE INTERVENTI FINANZIATI				15	0
					653.596,46	
	TOTALE PROGRAMMA COMUNALE				15	0
					653.596,46	

COMUNE DI NICHELINO (PROV.TO)						
1°	SOC. COOP. ED. GIUSEPPE DI VITTORIO A PROP. IND. E RESP. LIMITATA	V. E. PERRONE, 3 10122 TO	C		P.ZZA C. A. DALLA CHIESA	
					36	0
					1.536.310,56	
					1.536.310,56	
	TOTALE INTERVENTI FINANZIATI				36	0
					1.536.310,56	
	TOTALE PROGRAMMA COMUNALE				36	0
					1.536.310,56	

COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO (PROV.CN)						
1°	COMUNE SOMMARIVA BOSCO	P.ZZA SEYSSEL, 1	COM		V. MAZZINI	
					8	0
					250.407,50	
					250.407,50	
2°	LA LAVORATORI ARL	V. GHIONE, 5 SAVIGLIANO	C		V. RACCONIGI	
					14	0
					1.044.563,05	
					646.451,01	
3°	COOP. "V. 2 CASA" S.C.A.R.L.	V. MAZZOLARI, 34 - VINOVO	C		V. MAZZINI	
					6	0
					308.362,00	
					0,00	
	TOTALE INTERVENTI FINANZIATI				22	0
					896.858,51	
	TOTALE PROGRAMMA COMUNALE				28	0
					1.603.332,55	

COMUNE DI PIEDIMULERA (PROV.VB)						
1°	S. CARLO S.R.L.	V. MONTE ROSA, 10/A - VANZONE CON S. CARLO	I		VICOLO TASSI	
					3	0
					96.500,00	
					96.500,00	
	TOTALE INTERVENTI FINANZIATI				3	0
					96.500,00	
	TOTALE PROGRAMMA COMUNALE				3	0
					96.500,00	

COMUNE DI TORTONA (PROV.AL)						
1°	C.I.E.P.A.	XX SETTEMBRE, 37/A - ALESSANDRIA	CI		ZONA RESIDENZIALE R9	
					9	0
					487.052,36	
					487.052,36	
2°	MUTTI COSTRUZIONI SR.	S.S. PER GENOVA, 15/C TORTONA	I	NC	ZONA RESIDENZIALE R9	
					12	0
					546.669,75	
					409.806,15	
3°	UNI C.A.P.I.	V. U. RATTAZZI, 11 - ALESSANDRIA	C		ZONA RESIDENZIALE R9	
					24	0
					1.372.131,68	
					0,00	
	TOTALE INTERVENTI FINANZIATI				21	0
					896.858,51	
	TOTALE PROGRAMMA COMUNALE				45	0
					2.405.853,79	

COMUNE DI CUNEO (PROV.)						
1°	CONS. REG. COOP. CASA PIEMONTE	V. PERONE, 3 10122 TORINO	CC		P.E.E.P. R 4BG - BORGO S. GIUSEPPE	
					7	0
					451.075,00	
					451.075,00	
2°	COOP. FLAVIA	C.SO GIOLITTI, 2 -12100 CUNEO	C	NC	P.E.E.P. R 4BG - BORGO S. GIUSEPPE	
					6	0
					371.795,00	
					371.795,00	
3°	CONS. REG. COOP. CASA PIEMONTE	V. PERONE, 3 10122 TORINO	CC		P.E.E.P. R 4BG - BORGO S. GIUSEPPE	
					6	0
					379.414,37	
					73.988,51	
	TOTALE INTERVENTI FINANZIATI				19	0
					896.858,51	
	TOTALE PROGRAMMA COMUNALE				19	0
					1.202.284,37	

COMUNE DI DOMODOSSOLA (PROV. VB)								
1°	CONS. REG.LE COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 TORINO	CC		V. CAPPUCCINA N. 21			18
					12	0	12	
					689.166,05			
					689.166,05			
	SOC.R.L. COOP. EDIFICATRICE TRE	V. OLANDA, 35/B VERBANIA	C	NC				
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					12	0	12	
					689.166,05			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					12	0	12	
					689.166,05			

COMUNE DI CARAGLIO (PROV.CN )								
1°	AG. TERR.LE PER LA CASA DI CUNEO	V. S. CROCE, 11 - 12100 CUNEO	ATC		VICOLO PARROCCHIA			26
				REC	8	0	8	
					322.486,01			
					322.486,01			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					8	0	8	
					322.486,01			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					8	0	8	
					322.486,01			

COMUNE DI ARONA (PROV.NO )								
1°	CO.PE.A. SOC. COOP. A.R.L.	V.LE G. CESARE, 106 NOVARA	CC		V. M. DELLE CROCETTE - F. 33 MAPP. 209			19
					2	0	2	
	PORTA APERTA SOC. COOP. A.R.L.	V. PIER LOMBARDO 2/D NOVARA	C	REC	64.441,10			
					64.441,10			
2°	CO.PE.A. SOC. COOP. A.R.L.	V. G. CESARE, 106 NOVARA	CC		V. M. DELLE CROCETTE - F. 33 MAPP.213			14
					2	0	2	
	PORTA APERTA SOC. COOP. A.R.L.	V. PIER LOMBARDO 2/D NOVARA	C	REC	67.252,91			
					67.252,91			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					4	0	4	
					131.694,01			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					4	0	4	
					131.694,01			

COMUNE DI PINEROLO (PROV.TO )										
1°	SOC. COOP. ED. G. DI VITTORIO A PROPR. INDIV. E RESP. LIMITATA	V. E. PERONE, 3 - 10122 TO	C		LOTTO 5 - ZONA CP9 DEL P.E.E.P.				20	
					20	0	20			
				NC	1.035.392,00					
					896.858,51					
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					20	0	20			
					896.858,51					
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					20	0	20			
					1.035.392,00					

COMUNE DI VIARIGI (PROV.AT )								
1°	LARA GIOIELLI DI CANDELORO STEFANIA	P.ZZA PALAZZO DI CITTA' 6/C - TO	I	REC	V. ROMA, 16			21
					16	0	16	
					963.131,00			
					896.858,51			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					16	0	16	
					896.858,51			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					16	0	16	
					963.131,00			

COMUNE DI ORBASSANO (PROV.TO)								
1°	BERTUCCI COSTRUZIONI S.A.S.	V. VERDI 21 - SETTIMO TORINESE	I		F. 31 MAPP. 43 - 189- 190 PARTE			20
				REC	12	6	18	
					702.726,50			
					702.726,50			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					12	6	18	
					702.726,50			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					12	6	18	
					702.726,50			

COMUNE DI COLLEGNO (PROV.TO)								
1°+	SOC. ED. BALLATORE S.N.C.	V. MODIGLIANI, 24 -BRUINO	I	REC	V. MULINO, N. 7-11			25
					18	20	38	
					662.615,19			
					662.615,19			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					18	20	38	
					662.615,19			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					18	20	38	
					662.615,19			

COMUNE DI CHIERI (PROV.TO)								
1°	COOP. GARDENIA BLU	V. CAVAGNOLO, 20-TO	C		CR 2 V. RIVALBA			20
				NC	9	0	9	
					484.806,27			
					484.806,27			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					9	0	9	
					484.806,27			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					9	0	9	
					484.806,27			

COMUNE DI ASTI (PROV.)									
1°	AG. TERR.LE PER LA CASA	V. CARDUCCI, 86 -ASTI	ATC		F. 78 N. 233 V. BARONCINI			24	
					16	0	16		
					REC	634.649,13			
						634.649,13			
2°	IMMOBILIARE LANGHE S.A.S.	V. F.LLI VICARI, 116 CASTAGNOLE L.	I		F.82, N. 56 CORSO CASALE			21	
					12	12	24		
					NC	498.067,35			
						498.067,35			
3°	COOP. UNI-C.A.P.I. S.R.L.	V. RATTAZZI, 11 ALESSANDRIA	C		F. 74, N. 790 E 791 PIRU SAN CARLO			21	
					18	0	18		
					NC	1.025.315,37			
						1.025.315,37			
4°	AG. TERR.LE PER LA CASA	V. CARDUCCI, 86 -ASTI	ATC		F. 104 PIRU PILONE			21	
					18	0	18		
					NC	1.025.670,26			
						1.025.670,26			
5°	AG. TERR.LE PER LA CASA	V. CARDUCCI, 86 - ASTI	ATC		F. 104 V.LE PILONE EX DOGANA			21	
					24	0	24		
					NC	1.446.440,68			
						1.446.440,68			
6°	AG. TERR.LE PER LA CASA	V. CARDUCCI, 86 -ASTI	ATC		PEEP SAN FEDELE II			20	
					12	0	12		
					NC	432.832,50			
						432.832,50			
7°	AG. TERR.LE PER LA CASA	V. CARDUCCI, 86 -ASTI	ATC		PEEP SAN FEDELE I			20	
					12	0	12		
					NC	846.908,75			
						87.194,51			
8°	CONS. CO.P.E.A. A.R.L.	V. XX SETTEMBRE, 126 ASTI	CI		PEEP SAN FEDELE II			16	
					24	0	24		
					NC	1.180.688,69			
						0,00			
9°	IN. COOP. CASA A.R.L.	V.XX SETTEMBRE, 126 ASTI	C		PEEP SAN FEDELE II			14	
					24	0	24		
					NC	1.180.688,69			
						0,00			
10°	COOP. LA ROCCHETTESE A.R.L.	V. XX SETTEMBRE, 126 ASTI	C		PEEP SAN FEDELE II			14	
					24	0	24		
					NC	1.180.688,69			
						0,00			
11°	CONS.TRE C ARL	V. XX SETTEMBRE, 126 ASTI	CI		PEEP SAN FEDELE II			14	
					24	0	24		
					NC	1.180.688,69			
						0,00			
12°	C.E.L.A. A.R.L.	V.XX SETTEMBRE, 126 ASTI	I		PEEP SAN FEDELE II			14	
					24	0	24		
					NC	1.180.688,69			
						0,00			
13°	EDIL 2000 P.S.C. A.R.L.	V.XX SETTEMBRE, 126 ASTI	I		PEEP SAN FEDELE II			14	
					24	0	24		
					NC	1.180.688,69			
						0,00			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI									
					5.150.169,80				
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					256	0	256		
					12.994.016,18				

COMUNE DI VOLPIANO (PROV.TO)								
1°	SUBALPINA COSTRUZIONI S.R.L.	V. TORINO, 103 - 10088 VOLPIANO	I		F. 39 PART. 493P, 494P, ED 4-6			22
					10	0	10	
				NC	572.715,14			
					572.715,14			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					10	0	10	
					572.715,14			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					10	0	10	
					572.715,14			

COMUNE DI ARIZZANO (PROV. V.C.O.)									
1°	COMUNE DI ARIZZANO	C.SO ROMA, 1	COM		P.ZZA DELLA CHIESA			25	
					2	0	2		
				REC	52.158,77				
					52.158,77				
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					2	0	2		
					52.158,77				
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					2	0	2		
					52.158,77				



COMUNE DI PIOSSASCO (PROV.TO)								
1°	CONS. REG.LE COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 TORINO	CC		AREA REE 4 V. PETRARCA			21
					36	1	37	
	COOP. 1° MAGGIO	V. S. GIUSEPPE, 21 PINEROLO	C	NC	1.749.210,00			
					69.822,15			
2°	CONS. CO.RE.P.	C.SO RE UMBERTO, 5/BIS TORINO	CC		AREA REE 2 V. DEL PELLERINO			18
					14	0	14	
	COOP. MONTEBIANCO	P.ZZA SOLFERINO, 20 TORINO	C	NC	774.594,54			
					0,00			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					36	1	37	
					69.822,15			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					50	1	51	
					2.523.804,54			

COMUNE DI MONTECHIARO D'ASTI (PROV. AT)								
1°	ATC DI ASTI	V. G. CARDUCCI, 86 ASTI	ATC		F. N. 9 MAPP. 176 - 620 - 621 - 622 - 623			26
					8	0	8	
				1	258.238,47			
					258.238,47			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					8	0	8	
					258.238,47			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					8	0	8	
					258.238,47			

COMUNE DI GHEMME (PROV. NO)								
1°	EDIFICATRICE UNO	V. XXIII MARZO, 21 - NOVARA	C		F. 15 M. 378-16-17-18-377			21
					16	0	16	
				NC	1.463.117,23			
					896.858,51			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					16	0	16	
					896.858,51			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					16	0	16	
					1.463.117,23			

COMUNE DI SETTIMO TORINESE (PROV.TO)								
1°	ATC PROV. DI TORINO	C. SO DANTE, 14 - 10134 TO	ATC		C.SO G. FERRARIS AREA EX ODIFREDDI			25
					6	18	24	
			REC	337.344,02				
				337.344,02				
2°	IMM. LA STELLA S.N.C. DI A. PITTARELLI E A. CRISTIANO	V. ALFIERI, 5 - 10036 SETTIMO T.SE	I		V. CASCINA NUOVA			20
					26	0	26	
			REC	583.647,71				
				583.647,71				
3°	COOP. ED. IND. B. BUOZZI	V. CAVAGNOLO, 20 - 10156 TO	C		V. CONSOLATA AREA "Fa 50"			13
					12	12	24	
			NC	531.890,50				
				531.890,50				
4°	SOC. COOP. ED. IND. "DI VITTORIO"	V. E. PERRONE, 3 -10122 TO	C		V. MOGLIA AREA "IA 5"			8
					28	0	28	
			REC	1.638.368,41				
				1.638.368,41				
5°	SOC. COOP. ED. IND. "DI VITTORIO"	V. E. PERRONE, 3 - 10122 TO	C		V. MOGLIA AREA "IA 5"			8
					28	0	28	
			REC	1.657.050,66				
				1.657.050,66				
6°	SOC. COOP. ED. IND. "DI VITTORIO"	V. E. PERRONE, 3 -10122 TO	C		V. MOGLIA AREA "IA 5"			8
					28	0	28	
			REC	1.717.204,32				
				401.868,50				
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					128	30	158	
					5.150.169,80			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					128	30	158	
					6.465.505,62			

## REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE EDILIZIA

SETTORE PROGRAMMAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLE RISORSE

LOCAZIONE CON PROPRIETA' DIFFERITA

**PIANO OPERATIVO**  
**"20.000 abitazioni in**  
**affitto"**

D.G.R. 4-8482 del 24.02.2003

GRADUATORIA COMUNALE	SOGGETTO RICHIEDENTE	INDIRIZZO RICHIEDENTE	TIPO SOCIETA' (1)	IN AREA PER VILLAGGI OLIMPICI 2006 (2)	LOCALIZZAZIONE AREA/IMMOBILE			PUNTI ASSEGNATI (4)
					ALLOGGI FINANZIABILI	ALLOGGI AUTOFINANZIATI	ALLOGGI TOTALI	
	SOGGETTO ATTUATORE	INDIRIZZO ATTUATORE	TIPO SOCIETA' (1)	TIPO INTERVENTO (REC/NC/ACQ) (3)	CONTRIBUTO RICHIESTO			
					MONTANTE DI CONTRIBUTO MASSIMO CONCESSO			

(1) COM(Comune); ATC(Agenzia Territoriale Casa); I(Impresa); C(consortio impresa); C(cooperativa); CC(consortio cooperativa) PG(persona giuridica).

(2) SI (se all'interno).

(3) REC(Recupero); NC(Nuova costruzione); ACQ(acquisto immobile).

(4) Capitolo 11.3 del piano Operativo

COMUNE DI ASTI (PROV. ) - NUMERO ABITANTI RESIDENTI ALLA DATA DEL 31.12.2002: 73041								
1°	IMMOBILIARE LANGHE	V. F. VICARI, 116 - CASTAGNOLE L.	I		F. 82 N° 56 C.SO CASALE			21
					6	18	24	
			NC	99.613,47				
				99.613,47				
2°	CONS. CO.P.E.A. A.R.L.	V. XX SETTEMBRE, 126 - ASTI	CC		PIRU SAN FEDELE II			16
					24	0	24	
			NC	472.275,47				
				354.813,28				
3°	CONS. TRE C - A.R.L.	V. XX SETTEMBRE, 126 - ASTI	CI		PIRU SAN FEDELE II			14
					24	0	24	
			NC	472.275,47				
				0				
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					30	18	48	
					454.426,75			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					54	18	72	
					926.702,22			

COMUNE DI TORTONA (PROV. AL) - NUMERO ABITANTI RESIDENTI ALLA DATA DEL 31.12.2002: 26.589									
1°	C.I.E.P.A.	V. XX SETTEMBRE, 37/A	CI		ZONA RESIDENZIALE R4- LOC OASI			23	
					10	0	10		
	S.IM.CO.		I	NC	269.066,33				
					269.066,33				
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					10	0	10		
					269.066,33				
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					10	0	10		
					269.066,33				

COMUNE DI ALESSANDRIA (PROV. ) - NUMERO ABITANTI RESIDENTI ALLA DATA DEL 31.12.2002: 89.712									
1°	CONS. CO.RE.P. S.C.A.R.L.	ALESSANDRIA, C.SO LAMARMORA 6	CC		LOC. CHIOZZO - F. 127 MAPP.24			18	
					24	8	32		
	COOP. MIMOSA	ALESSANDRIA, C.SO LAMARMORA 6	C	NC	664.215,30				
					454.426,75				
2°	MARCORA COSTRUZ. S.P.A.	MILANO, V. VARESINA 183	I		LOC. CHIOZZO - F. 127 MAPP.24			15	
					24	0	24		
				NC	664.215,30				
					0,00				
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					24	8	32		
					454.426,75				
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					48	8	56		
					1.328.430,60				

COMUNE DI CASALE MONFERRATO (PROV.AL ) - NUMERO ABITANTI RESIDENTI ALLA DATA DEL 31.12.2002:36.643									
1°	CONS. COREP R.L.	TORINO, C.SO RE UMBERTO, 5	CC		V. CARDINAL MASSAIA, 49			23	
					8	0	8		
	COOP. QUADRIFOGLIO S.R.L.	ALESSANDRIA, C.SO LAMARMORA, 6	C	REC	242.131,20				
					242.131,20				
2°	CONS COOP. ED. UNIONE R.L.	TORINO C.SO FRANCIA,15	CC		V. OGGERO F. 42 MP. 52/1, RONZONE			18	
					16	8	24		
	COOP. ED. AQUILA D'ORO R.L.	ALESSANDRIA, V. GRAMSCI, 5	C	NC	388.234,86				
					212.295,55				
3°	IMPR, CAPRA S.P.A.	SPINETTA M.(AL)- V. LEVATA, 6	I		V. OGGERO F. 42 MP. 52/1, RONZONE			17	
					12	0	12		
				NC	221.642,03				
					0,00				
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					24	8	32		
					454.426,75				
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					44	8	44		
					454.426,75				

COMUNE DI SETTIMO TORINESE (PROV.TO) - NUMERO ABITANTI RESIDENTI ALLA DATA DEL 31.12.2002:47,251								
1°	CONS. CEDI 2000	C.SO MATTEOTTI, 17 - 10121 TO	CI		V. MOGLIA "IA 5"			18
					36	64	100	
	IMPR. ROSSO GEOM. F.SCO & FIGLI S.P.A.	C.SO MATTEOTTI, 17 - 10121 TO	I	REC	1.034.175,80			
					454.426,75			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					36	64	100	
					454.426,75			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					36	64	100	
					1.034.175,80			

COMUNE DI CIRIE' (PROV. TO ) - numero abitanti residenti alla data del 31.12.2002: 18382								
1°	NARCISO S.r. L.	C.SO RE UMBERTO, 8 10121 TORINO	I		V. LANZO - V. VIGNA			18
				NC	13	0	13	
					284.451,89			
					284.451,89			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					13	0	13	
					284.451,89			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					13	0	13	
					284.451,89			

COMUNE DI TORINO - numero abitanti residenti alla data del 31.12.2002: 896.918								
1°	IMM. EUROPEA S.R.L.	VIALE DI VILLA MASSIMO, 47- 00161 ROMA	I	SI	V. VEROLENGO-SPINA 3			15
				60	100	160		
	REC	1.967.457,00						
		1.967.457,00						
2°	CONS. CEDI 2000	C. MATTEOTTI, 17-TORINO	CI		V. PIANEZZA 15/19-SPINA 3			18
	IMPR. ROSSO F.F.	C. MATTEOTTI, 17-TORINO	I	REC	36	84	120	
					655.818,80			
					655.818,80			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					60	100	160	
					2.623.275,80			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					96	184	280	
					2.623.275,80			

Codice 21.5

D.D. 9 ottobre 2003, n. 549

**Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Promozione del progetto Turismo scolastico nelle Aree protette in collaborazione con Trenitalia. Spesa di Euro 4.608,00 (o.f.i.) capitolo 15650/03.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di affidare alla Società Diffusioni Grafiche Editoriali S.p.A., Strada Statale n. 31, km. 22, 15030 Villanova Monferrato, Alessandria (omissis) l'incarico per:

- realizzazione grafica, stampe e copiatura di n. 8 pagine illustrate come pagine aggiuntive nel Catalogo "Lezioni di Viaggio" da stamparsi in 20.000 copie prodotto da Trenitalia, Direzione Trasporti regionali, per la promozione del Programma di Turismo scolastico nelle Aree protette regionali;

- realizzazione grafica e stampa in 20.000 copie di locandine inerenti il succitato programma di turismo scolastico.

- Di impegnare a tale scopo, a favore della Società Diffusioni Grafiche Editoriali, la somma di euro 4.608,00 (o.f.i.) disponibile sul Capitolo 15650 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 il cui stanziamento è stato accantonato ed assegnato alla Direzione Turismo-Sport-Parchi, per Euro 58,92 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-8326 del 3 febbraio 2003 (Acc. 100401) e per Euro 4.549,08 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 36-10543 del 29 settembre 2003 (Acc. 101358).

- Di erogare entro il corrente esercizio finanziario la succitata somma di euro 4.608,00 (o.f.i.) a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

- Di approvare la bozza di lettera contratto, allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante, che precisa la tipologia e la quantità dei materiali da produrre.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 10 ottobre 2003, n. 557

**Iniziativa Comunitaria Interreg II Italia-Francia (Alpi) 1994-00. Progetto 128 S "Politica comune tra Parchi" - Fondi perenti - Reimpegno e liquidazione della spesa complessiva di euro 110.841,96 così ripartita: euro 55.420,98 Capitolo 20974/03, euro 3.204,16 Capitolo 20975/03, euro 52.216,82 Capitolo 20977/03**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di reimpegnare a favore del Parco naturale delle Alpi Marittime al fine della liquidazione del saldo relativo al progetto n. 128S "Politica comune tra Parchi" nell'ambito dell'Iniziativa comunitaria Interreg II Italia-Francia la spesa complessiva di euro 110.841,96, secondo la se-

guente ripartizione: euro 55.420,98 sul capitolo 20974/03 (Impegno 294950/97) (I. 4834), euro 52.216,82 sul capitolo 20977/03 (Impegno 294953/97) (I. 4835) euro 3.204,16 sul capitolo 20975/03 (Impegno 294954/97) (I. 4937) del Bilancio di previsione 2003;

di liquidare le spese sopra indicate a titolo di saldo del finanziamento disposto nell'ambito dell'Iniziativa comunitaria sopra citata autorizzandone il relativo pagamento;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 10 ottobre 2003, n. 558

**Organizzazione dell'Incontro Nazionale degli Ecomusei (Biella 9-12 ottobre) 2003. Fornitura di servizi tecnici audio/video durante lo svolgimento dell'incontro. Impegno e liquidazione a favore della Società Euphon Communication S.p.a. della somma di euro 11.000,00 (Capitolo 15185/2003)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare alla Ditta Euphon Communication S.p.A., Strada della Manta n. 24, 10100 Torino (Omissis) l'incarico per la predisposizione di servizi tecnici (traduzioni, registrazioni audio, riprese e registrazione video in circuito chiuso, amplificazione, noleggio video) nelle sale ove si svolgeranno le varie sessioni previste dal programma dell'Incontro nazionale degli Ecomusei che si svolgerà a Biella dal 9 al 12 ottobre 2003;

- di impegnare a tale scopo, a favore della Ditta Euphon Communication S.p.A., Strada della Manta n. 24, 10100 Torino (Omissis) la somma di Euro 11.000,00 (o.f.i.) disponibile sul Capitolo 15185 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 il cui stanziamento è stato accantonato ed assegnato alla Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. n. 11-8326 del 3 febbraio 2003 (Acc. 100397);

- di liquidare la succitata somma di Euro 11.000,00 (o.f.i.) entro il corrente esercizio finanziario a fronte di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette;

- di approvare la bozza di lettera contratto, allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante, che precisa le tipologia e le modalità di realizzazione delle attività.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 15 ottobre 2003, n. 561

**Progetto per lo studio ed il monitoraggio delle specie scoiattolo comune e scoiattolo grigio nei boschi del Piemonte e per la predisposizione del Piano d'azione per la conservazione della specie autoctona. Approvazione della Convenzione tra la Regione Piemonte, l'Ente di gestione del parco naturale dei laghi di Avigliana e il D.I.V.A.P.R.A. della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di riconoscere il rilievo regionale del Progetto per lo studio ed il monitoraggio triennale delle specie di scoiattolo comune e di scoiattolo grigio finalizzato a definire strategie per il contenimento della specie introdotta e per elaborare un Piano d'azione per la conservazione della specie autoctona. Il Progetto, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante, interesserà ambiti forestali sparsi in tutto il territorio regionale ed in particolare quelli presenti nelle Aree protette.

Di definire i compiti e regolare i rapporti tra la Regione Piemonte, l'Ente di gestione del Parco naturale nei Laghi di Avigliana, in qualità di soggetto beneficiario del finanziamento di Euro 41.400,00 assegnato per lo sviluppo del primo anno di attività con Determinazione Dirigenziale n. 388 del 24 luglio 2003, ed il Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle Riserve AgroForestali della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, in qualità di soggetto attuatore, secondo quanto disposto dalla bozza di Convenzione allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante.

Di dare atto che lo sviluppo del progetto per gli anni successivi (2004 - 2005) dipenderà dalla disponibilità dei rispettivi esercizi finanziari.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 16 ottobre 2003, n. 562

**Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 127, 128 e lo speciale "Giardini e Orti Botanici" della Rivista Piemonte Parchi. Impegno e liquidazione della somma di euro 3.380,77 (cap. 10365/2003)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di impegnare e liquidare la somma di euro 3.380,77 sul cap. 10365 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (Acc. 100395) necessaria per la liquidazione di fatture e parcelle relative alla pubblicazione di fotografie ed alla stesura di articoli per la redazione dei numeri 127, 128 e lo speciale "Giardini e Orti Botanici" della rivista Piemonte Parchi ai beneficiari sottoelencati:

- Ielardi Giulio, (omissis) Parcella n. 22 del 24 giugno 2003 di euro 535,00;
- Romano Anna Serafina, (omissis) - Parcella n. 6 del 27/6/2003 di euro 85,00 ;
- Bissattini Guido, (omissis) Fattura n. 5 del 19/6/2003 di euro 48,00;
- Lerda Tiziana, (omissis) Parcella n. 1 del 23/6/2003 di euro 120,00;
- Castellino Daniele, (omissis) Parcella n. 2 del 20/6/2003 di euro 80,00;
- Centro Sub Monte Conero - Via Flaminia, 13/A - 60026 Numana (AN) (omissis) - Fattura n. 11 del 16/6/2003 di euro 55,00;
- Cornaglia Paolo, (omissis) - Parcella n. 3 del 28/6/2003 di euro 260,00;

- Ostellino Ippolito, (omissis) - Parcella n. 1 del 1/7/2003 di euro 850,00;

- Bagliani Francesca, (omissis) Parcella n. 4 del 19/6/2003 di euro 222,77;

• Valterza Daniele, (omissis) - Parcella n. 7 del 16/6/2003 di euro 950,00;

• Caramiello Rosanna, (omissis)- Parcella n. 1 del 20/6/2003 di euro 175.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 17 ottobre 2003, n. 567

**Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 129 e dello speciale Ecomusei "Uomo memoria, territorio" della Rivista Piemonte Parchi. Impegno e liquidazione della somma di euro 1.382,86 (Cap. 10365/2003)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di impegnare e liquidare la somma di euro 1.382,86 sul cap. 10365 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (Acc. 10041) necessaria per la liquidazione di fatture e parcelle relative alla pubblicazione di fotografie ed alla stesura di articoli per la redazione dei numeri 129 e il numero speciale Ecomusei "Uomo, memoria, territorio" della rivista Piemonte Parchi ai beneficiari sottoelencati:

- Borra Roberto (omissis) - Parcella n. 9 del 24/9/2003 di Euro 247,80;

- Dutto Davide - (omissis) - Fattura n. 55 del 19/8/2003 di Euro 150,00;

- Re Cesare (omissis) - Fattura n. 10 del 18/8/2003 di Euro 237,12;

- Gromis Vittoria Caterina (omissis) - Parcella n. 23 del 16/8/2003 di Euro 40,00;

- Clicart di Aurelio Fassino (omissis) Fattura n. 18 del 31/7/2003 di Euro 707,94;

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 22 ottobre 2003, n. 575

**Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Comune di Celle Monte (AL) per la gestione dell'Ecomuseo della Pietra da Cantoni**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare l'allegato schema di Convenzione che regola i rapporti tra l'Amministrazione Regionale e il Comune di Cella Monte (AL) per la gestione dell'Ecomuseo della Pietra da Cantoni";

- di prendere atto che a seguito della stipula della Convenzione si procederà all'erogazione del contributo di euro 56.000,00 previsto e impegnato con determinazione dirigenziale n. 460 del 25/8/2003 sul capitolo 26865 Bilancio di previsione 2003 a favore del Comune



di Cella Monto (AL) per la gestione dell'"Ecomuseo della Pietra da Cantoni".

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 22 ottobre 2003, n. 576

**Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Comune di Montà (CN) per la gestione dell'"Ecomuseo delle Rocche del Roero"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'allegato schema di Convenzione che regola i rapporti tra l'Amministrazione Regionale e il Comune di Montà (CN) per la gestione dell'"Ecomuseo delle Rocche del Roero";

- di prendere atto che a seguito della stipula della Convenzione si procederà all'erogazione del contributo di euro 180.000,00 previsto e impegnato con determinazione dirigenziale n. 460 del 25/8/2003, sul capitolo 26865 del Bilancio di previsione 2003 a favore del Comune di Montà (CN) per la gestione dell'"Ecomuseo delle Rocche del Roero".

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 22 ottobre 2003, n. 577

**Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca per la gestione dell'Ecomuseo delle Miniere e della Valle Germanasca**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare l'allegato schema di Convenzione che regola i rapporti tra l'Amministrazione Regionale e la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca per la gestione dell'Ecomuseo delle Miniere e della Valle Germanasca";

- di prendere atto che a seguito della stipula della Convenzione si procederà all'erogazione del contributo di euro 170.000,00 previsto e impegnato con determinazione dirigenziale n. 460 del 25/8/2003, sul capitolo 26865 del Bilancio di previsione 2003 a favore della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca per la gestione dell'Ecomuseo delle Miniere e della Valle Germanasca".

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 30 ottobre 2003, n. 597

**Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 e L.R. 27 agosto 1998, n. 23 "Istituzione di ecomusei del Piemonte". Incarico alla Dott.ssa Milena Ortalda per lo sviluppo delle Attività organizzative e di comunicazione necessarie per**

**lo svolgimento del Workshop "Presente e futuro dell'ecomuseo" e del Primo Incontro Nazionale degli Ecomusei. Impegno e liquidazione delle spese di trasferta. Spesa di euro 808,85 (Capitolo 15185/03)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di provvedere all'impegno della somma di Euro 808,85 disponibile sul Capitolo 15185 del Bilancio di previsione 2003 (Acc. 100397) necessaria per il rimborso delle spese di trasferta sostenute dalla Dott.ssa Milena Ortalda nello svolgimento dell'incarico assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 245 dell'11 giugno 2003 e regolato con Convenzione Rep. 8117 del 19 giugno 2003 per lo sviluppo di attività organizzative e di comunicazione necessarie per lo svolgimento nel Primo Incontro Nazionale degli Ecomusei svoltosi a Biella dal 9 al 12 ottobre 2003.

Alla liquidazione della somma di Euro 808,85 a favore della Dott.ssa Milena Ortalda, (omissis) si provvede a seguito di presentazione della documentazione giustificativa agli atti del Settore Pianificazione Aree protette.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 30 ottobre 2003, n. 598

**Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di euro 98.700,00 sul Capitolo 15650/2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di garantire la realizzazione delle attività, specificate in premessa, del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette ed inerenti la diffusione della cultura naturalistica sulle Aree protette;

- Realizzazione di una Cartoguida della vegetazione del Sacro Monte di Oropa recentemente inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO (3 luglio 2003) e per cui è in fase di definizione un disegno di legge per l'istituzione di un'Area protetta.

- Nota n. 43/03/GB del 1 agosto 2003 (Prot. 16400/21.5 del 4 agosto 2003)

- WWF Italia (ONLUS), Sezione locale Biellese, Via Sabadell n. 1, 13900 Biella (omissis)

Euro 10.000,00 (o.f.i.).

- Sostegno di iniziative culturali promosse dall'Ente di gestione della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo per la promozione e la valorizzazione del Sacro Monte stesso.

Nota n. 1959 del 18 settembre 2003 (Prot. n. 18693/21.5 del 18 settembre 2003). Ente di gestione della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo Sesia.

Euro 16.250,00 (o.f.i.).

- Inserzioni promozionali del sistema delle Aree protette regionali sulla Rivista "Natura e Società" Organo ufficiale della Federazione Nazionale Pro Natura.

- Si prevede l'acquisto di una pagina (20x28,5 cm) sul numero 3 (novembre 2003), 4 (dicembre 2003), 5 (gennaio 2004) e 6 (marzo 2004) della Rivista.

- Nota Protocollo n. 19163 del 26 settembre 2003.

Federazione Nazionale Pro Natura, Via Pastrengo n. 13, 10128 Torino (omissis)

Euro 2.100,00 (o.f.i.).

- Realizzazione di un servizio redazionale sulle Aree protette Regionali di 10 pagine sul numero di novembre della Rivista OASIS, con fornitura di 2000 copie di un estratto personalizzato di 16 pagine, la fornitura di 5.000 copie di OASIS da rientro in edicola contenenti il servizio redazionale e l'acquisto di pubblicità redazionale sul quotidiano "Il Gazzettino".

Nota del 24 settembre 2003 (Prot. n. 19077 del 25 settembre 2003).

Oasis di Sergio Musumeci Editore S.r.l., Località Amerique n. 99, 11020 Quart, Aosta (omissis).

Euro 35.000,00 (o.f.i.).

Acquisto di un servizio redazionale di 8 pagine a colori sulla Rivista Bellitalia (marzo 2004) inerente il Sistema dei Sacri Monti Piemontesi e Lombardi riconosciuti il 3 luglio 2003 dall'UNESCO, quali Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Nota del 20 ottobre 2003 (Protocollo n. 21309/21.5 del 20 ottobre 2003).

Società Cairo Communication S.p.A., Via Cosseria n. 1, 10131 Torino (omissis)

Euro 12.000,00 (o.f.i.).

- Sostegno alle iniziative per la promozione e l'animazione culturale da svolgersi nei territori di riferimento del Parco naturale Alta Valsesia e del Parco naturale del Monte Fenera ove insistono altresì i progetti dell'Ecomuseo della Valsesia.

Nota n. 7166 del 22 settembre 2003 (Protocollo n. 19297/21.5 del 29 settembre 2003). Comunità Montana Valsesia, Corso Roma, n. 35, 13019 Varallo Sesia, (VC) (omissis)

Euro 19.000,00 (o.f.i.).

- Revisione definitiva dell'impaginato degli Atti della II Conferenza Nazionale delle Aree naturali protette necessario per procedere al "visto si stampi".

- Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali, Via Cristoforo Colombo n. 149, 00147 Roma (omissis).

Euro 3.000,00 (o.f.i.).

- Pubblicazione di una pagina redazionale sulla edizione di novembre del mensile "Natural in ordine agli esiti dell'incontro Nazionale degli Ecomusei svoltosi a Biella dal 9 al 13 ottobre 2003.

Editrice Nord-Ovest, Via Pistoia n. 34, 15100 Alessandria (omissis)

Nota del 22 ottobre 2003 (Prot. n. 21545/21.5 del 22 ottobre 2003)

Euro 1.350,00 (o.f.i.).

Di regolare le modalità di esecuzione dei servizi richiesti alla Federazione Nazionale Pro Natura, alla Società Oasis di Sergio Musumeci S.r.l., alla Società Editrice Nord-Ovest ed alla Società Cairo Communication S.p.A. mediante apposite lettere contratto allegate alla presente determinazione per farne parte integrante;

Di impegnare la somma complessiva di Euro 98.700,00 (o.f.c.) sul Capitolo 15650 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (Acc. 101358).

Di erogare a favore dei beneficiari sopra elencati le somme ad essi spettanti a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

Il Dirigente responsabile

Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 30 ottobre 2003, n. 599

**Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 4.680,00 sul Capitolo 15650/2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare, ora per allora, la somma complessiva di Euro 4.680,00 disponibile sul Capitolo 15650 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (Acc. 101358) necessaria a garantire la copertura delle spese delle seguenti iniziative realizzate nell'ambito delle attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette ed inerenti la diffusione della cultura naturalistica sulle Aree protette:

- Ospitalità presso la Villa i Laghi del Parco Regionale La Mandria dei componenti la Commissione Ambiente del Senato in occasione della Visita al Parco Nazionale del Gran Paradiso settembre 2003)

Bar Mandria di Matarrese Domenico, Viale Carlo Emanuele II n. 250, 10078 Venaria, Torino (omissis)

Euro 600,00 (o.f.i.).

- Ospitalità alla delegazione di Santiago di Compostela in occasione della visita al Sacro Monte di Crea ed al Sacro Monte di Oropa (15-17 aprile 2003) organizzata per la definizione dei documenti necessari alla presentazione del Progetto Interreg IIIC - Rete dei Sacri Monti, Calvari e Complessi Devozionali Europei (INPER-MONT).

Amministrazione del Santuario N.S. di Oropa, Via Santuario di Oropa n. 480, 13813 Oropa, Biella (omissis).

Euro 1.500,00 (o.f.i.).

- Acquisto di una pagina pubblicitaria della Rivista Piemonte Parchi sullo speciale di Bellitalia dedicato alle Montagne Olimpiche (mese di Settembre 2003).

Nota del 25 settembre 2003 (Protocollo n. 19209 del 26 settembre 2003).

Società Cairo Communication S.p.A., Via Cosseria n. 1, 10131 Torino (omissis)

Euro 2.400,00 (o.f.i.).

- Trasporto di materiale documentario delle Aree protette presso Città Studi di Biella in occasione dell'organizzazione dell'Incontro Nazionale degli Ecomusei 9-12 ottobre 2003)

- Cooperativa Facchini Piemonte, Via Gemme n. 15, 10145 Torino (omissis)

- Euro 180,00 (o.f.i.).

Di erogare a favore dei beneficiari sopra elencati le somme ad essi spettanti a seguito di presentazione di note spese e/o di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

Il Dirigente responsabile

Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 30 ottobre 2003, n. 600

**Organizzazione del I Incontro Nazionale degli Ecomusei (Biella 9-12 ottobre 2003), Realizzazione e fornitura di materiali aggiuntivi di comunicazione visiva e per allestimenti. Impegno e liquidazione a favore della Società Eventi e Progetti Comunicazione S.a.s. della somma di euro 7.108,80 (Capitolo 15185/03)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di impegnare e di liquidare a favore della Ditta Eventi & Progetti Comunicazione S.a.s. di Fabrizio Lava & C., Via Milano n. 94, 13900 Biella (omissis) la somma di Euro 7.108,80 disponibile sul Capitolo 15185 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 il cui stanziamento è stato accantonato ed assegnato alla Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. n. 11-8326 del 3 febbraio 2003 (Acc. 100397).

L'impegno e la liquidazione della somma succitata sono effettuati, come previsto con Determinazione n. 519 del 30 settembre 2003, a consuntivo per le forniture di arredi e di materiali di comunicazione visiva richiesti in occasione dell'organizzazione dell'incontro Nazionale degli Ecomusei svoltasi a Biella dal 9 al 12 ottobre 2003.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 30 ottobre 2003, n. 601

**Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 e legge regionale 17 agosto 1998, n. 25 "Istituzione di ecomusei del Piemonte". Integrazione del Gruppo di lavoro costituito con Determinazione Dirigenziale n. 578 del 18 novembre 2002. Impegno di spesa di euro 31.200,00 (Capitolo 15185/2003)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di integrare l'elenco dei collaboratori esterni costituenti il Gruppo di lavoro di supporto alla struttura regionale

competente ed agli ecomusei regionali previsto con determinazione Dirigenziale n. 578 del 18 novembre 2002 con i seguenti nominativi:

- Dott.ssa Ilaria Testa, (omissis));
- Dott.ssa Laura Ruffinatto, (omissis).

Di approvare gli schemi di convenzione, allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale con cui sono dettagliati i contenuti, i tempi ed i costi relativi a ciascun incarico.

Di impegnare a tal fine, la somma di Euro 31.200,00 disponibile sul capitolo 15185 del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2003 (Acc. 100397).

L'impegno e la liquidazione delle somme necessarie per il pagamento delle spese di trasferta e di eventuali rimborsi spesa necessari per lo svolgimento delle attività sarà oggetto di successive Determinazioni Dirigenziali.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 5 novembre 2003, n. 607

**Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.G.R. n. 23-11757, del 2 settembre 1996, e Misura IV.2 tip. C. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di euro 35.831,27 cap. 25653 del Bilancio di previsione 2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di reimpegnare a favore degli Enti di gestione delle Aree protette, la spesa complessiva di 35.831,27 secondo la seguente ripartizione euro 21.432,69 Impegno 254469/96) e euro 14.398,8 (Impegno 254470/96) sul capitolo 25653/03 (I. 554 I 5555) del Bilancio di previsione 2003 per quanto concerne la Misura IV.2 Tip. C del Docup Regolamento CEE 2081/93 Ob. 5b secondo lo schema A allegato al presente provvedimento;

di liquidare le spese sopra indicate a titolo di saldo dei finanziamenti disposti nell'ambito del programma comunitario sopra citato, autorizzandone il relativo pagamento.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Allegato

Beneficiario	Progetto	Contributo concesso	Importo da reimpegnare	Cap. 25653/03	Cap. 25652 I 254469/96	Cap. 25653 I 254470/96
Alpi Marittime	Realizzazione Centro Visita	euro 107.810,38	euro 35.831,27	euro 35.831,27	euro 21.432,69	14.398,58

Codice 21.5

D.D. 5 novembre 2003, n. 608

**Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.G.R. n. 23-11757, del 2 settembre 1996, e Misura IV.2 tip. C. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di euro 39.017,00 cap. 25653 e 25656 del Bilancio di previsione 2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di reimpegnare a favore degli Enti di gestione delle Aree protette, la spesa complessiva di euro 39.017,00 secondo la seguente ripartizione euro 19.531,91 (Impegno 254469/96) e euro 13.788,61 (Impegno 254470/96) sul

capitolo 25653/03 (I. 5551 I. 5552) e euro 5.696,49 (I. 254476/96) sul capitolo 25656/03 (I. 5553) del Bilancio di previsione 2003 per quanto concerne la Misura IV.2 Tip. C del Docup Regolamento CEE 2081/93 Ob. 5b secondo lo schema A allegato al presente provvedimento;

di liquidare le spese sopra indicate a titolo di saldo dei finanziamenti disposti nell'ambito del programma co-

munitario sopra citato, autorizzandone il relativo pagamento.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Allegato

Beneficiario	Progetto	Contributo concesso	Importo da reimpiegare	Cap. 25653/03	cap. 25652 I 254469/96	Cap. 25653 I 254470/96	cap. 25656/03	Cap. 25656 I. 254476/96
Parchi Astigiani	Ampliamento ad uso didattico della Casa del Parco	euro 195.352,40	39.017,00	euro 33.320,52	euro 19.531,91	euro 13.788,61	euro 5.696,49	euro 5.696,49

Codice 21.5

D.D. 5 novembre 2003, n. 609

**Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b..Progetti ammessi a contributo con D.D. n. 381 del 1 ottobre 1998 Misura IV. 2 Tip. C. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di euro 169.864,13 capp. 25653, 25656 del Bilancio di previsione 2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di reimpiegare a favore degli Enti di gestione delle Aree protette, la spesa complessiva di euro 169.864,13 secondo la seguente ripartizione euro 89.239,26 (Impegno 325050/98) e euro 11.647,80 (Impegno 325051/98) sul capitolo 25653/03 (I. 5557, I. 5558) euro 68.977,07 (Impegno 325054/98) sul capitolo 25656/03 (I. 5559) del Bilancio di previsione 2003;

di liquidare le spese sopra indicate a titolo di saldo dei finanziamenti disposti nell'ambito del programma comunitario sopra citato, autorizzandone il relativo pagamento.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Allegato

Beneficiario	Progetto	Contributo concesso	Importo da reimpiegare	Cap. 25653/03	cap. 25652 I 325050/98	Cap. 25653 I 325051/98	Cap. 25656/03	Cap. 25656 I 325054/98
Alpi Marittime	Sistemazione Casa "Bela Rusin" in Terme di Valdieri	euro 215.620,76	euro 169.864,13	euro 100.887,06	euro 89.239,26	11.647,80	euro 68.977,07	euro 68.977,07

Codice 21.5

D.D. 5 novembre 2003, n. 610

**Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b..Progetti ammessi a contributo con D.G.R. n. 23-11757, del 2 settembre 1996, Misura II.3. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di euro 110.142,63 capp. 23335, 233345 e 23326 del Bilancio di previsione 2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di reimpiegare a favore degli Enti di gestione delle Aree protette, la spesa complessiva di 110.142,63 secondo la seguente ripartizione: euro 53.859,74 (I. 254465/96) sul cap. 23335 (I. 5561) euro 40.686,59 (Impegno 254467/96) sul capitolo 23345 (I. 5562) e euro 15.596,20 (I. 254464/96) sul cap. 23326 (I. 5563) del bilancio di previsione 2003 per quanto concerne la Misura II. 3 del Docup Regolamento CEE 2081/93 Ob. 5b secondo lo schema A allegato al presente provvedimento;

di liquidare le spese sopra indicate a titolo di saldo dei finanziamenti disposti nell'ambito del programma comunitario sopra citato, autorizzandone il relativo pagamento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Allegato

BENEFICIARIO	PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO	IMPORTO DA REIMPEGNARE	CAP. 23335/03	CAP. 23334 I 54465/96	CAP. 23345/03	CAP. 23344 I 254467/96	CAP. 23326/03	CAP. 23326 I 254464
PARCO NATURALE ALPI MARITTIME	COSTRUZIONE NUOVO PONTE DI ACCESSO AREA INFORMATIVA IN LOC. PORCERA	€ 20.916,51	€ 10.458,25	€ 5.114,09	€ 5.114,09	€ 3.863,28	€ 3.863,28	€ 1.480,88	€ 1.480,88
PARCO NATURALE ALPI MARITTIME	REALIZZAZIONE PUBBLICAZIONI E MATERIALI PROMOZIONALI	€ 47.045,92	€ 23.522,96	€ 11.502,72	€ 11.502,72	€ 8.689,38	€ 8.689,38	€ 3.330,86	€ 3.330,86
PARCO NATURALE ALPI MARITTIME	LAVORI DI COMPLETAMENTO AREA ATTREZZATA IN LOC. TERME DI VALDIERI	€ 55.777,35	€ 27.888,68	€ 13.637,57	€ 13.637,57	€ 10.302,08	€ 10.302,08	€ 3.949,03	€ 3.949,03
PARCO NATURALE ALPI MARITTIME	SISTMAZIONE AREE ATTREZZATE E PARCHEGGI	€ 55.312,54	€ 27.651,89	€ 13.521,77	€ 13.521,77	€ 10.214,61	€ 10.214,61	€ 3.915,51	€ 3.915,51
SACRO MONTE DI CREA	ATLANTE DEI SACRI MONTI	€ 59.625,99	€ 20.620,85	€ 10.083,59	€ 10.083,59	€ 7.617,34	€ 7.617,34	€ 2.919,92	€ 2.919,92
<b>TOTALI</b>			<b>€ 110.142,63</b>	<b>€ 53.859,74</b>	<b>€ 53.859,74</b>	<b>€ 40.686,69</b>	<b>€ 40.686,69</b>	<b>€ 15.596,20</b>	<b>€ 15.596,20</b>



Codice 21.5

D.D. 10 novembre 2003, n. 612

**Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 128, 129, 130, Speciale "Valgrande", Speciale "Giardini e Orti Botanici" e lo speciale "Ecomusei - Uomo, memoria e territorio" della Rivista Piemonte Parchi. Impegno e liquidazione della somma di euro 5.100,83 (cap. 10365/2003)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di impegnare e liquidare la somma di euro 5.100,83 sul cap. 10365 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (Acc. 100395) necessaria per la liquidazione di fatture e parcelle relative alla pubblicazione di fotografie ed alla stesura di articoli per la redazione dei numeri 128, 129, 130, Speciale "Valgrande", Speciale "Giardini e Orti Botanici" e lo Speciale "Ecomusei - Uomo, memoria e territorio" della rivista Piemonte Parchi ai beneficiari sottoelencati:

- Bissattini Guido (omissis) Fattura n. 8 del 10/10/2003 di euro 162,00;
- Liverani Fabio (omissis) - Fattura n. 24 del 15/10/2003 di euro 230,88;
- White Fox Communications di Eugenio Manghi (omissis) - Fattura n. 43 del 7/10/2003 di euro 972,00 e fattura n. 47 del 21/10/2003 di euro 132,00;
- Casali di Davide Casali (omissis) - Fattura n. 11 del 27/10/2003 di euro 110,00;
- Giorda Cristiano, - Parcella n. 1 del 24/10/2003 di euro 75,00;
- Losacco Annalisa, (omissis) - Parcella n. 7 del 21/10/2003 di euro 335,75;
- Realy Easy Star S.a.s. di Barresi Rossella & C. (omissis) - Fattura n. 157 del 9/10/2003 di euro 66,00;
- Tessaro Marco, (omissis) - Parcella n. 1 del 16/10/2003 di euro 500,00;
- Valterza Daniele, (omissis) Parcella n. 12 del 18/10/2003 di euro 55,00;
- Bordignon Lucio, (omissis) Parcella n. 2 del 16/10/2003 di euro 330,00;
- Meteopress di Luca Percalli (omissis) - Fattura n. 30 del 21/10/2003 di euro 400,00;
- Bee Alessandro, (omissis) Parcella n. 1 del 20/10/2003 di euro 615,00; - Romano Anna Serafina, (omissis) Parcella n. 7 del 30/7/2003 di euro 85,00; - Camoletto Rosa, (omissis) - Parcella n. 1 del 30/9/2003 di euro 400,00;
- Borra Roberto, (omissis) - Parcella n. 8 del 15/9/2003 di euro 110,00 e Parcella n. 10 del 25/9/2003 di euro 422,20.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 10 novembre 2003, n. 613

**Realizzazione del numero speciale "20 anni" della Rivista Piemonte Parchi. Spesa di euro 9.360,00 (Cap. 10365/2003)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di impegnare la somma di euro 9.360,00 (o.f.i.) disponibile sul Capitolo 10365 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 per la stampa del numero speciale "20 anni" della rivista Piemonte Parchi;

di provvedere alla liquidazione della suddetta somma alla Ditta Diffusioni Grafiche S.p.a. di Villanova Monferrato (AL), Strada Statale 31, km. 22 - (omissis) dietro presentazione di fattura debitamente vistata per regolarità dal Dirigente del Settore Pianificazione Aree Protette.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 13 novembre 2003, n. 621

**Affidamento all'IPLA S.p.a., per tramite di Convenzione, della realizzazione di progetti di interesse regionale. Impegno di euro 194.000,00 sul Cap. 10872/2003 (Acc. n. 101329)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare la bozza di Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.) per il conferimento di incarico riferito alla predisposizione degli elaborati relativi ai seguenti progetti:

- 1) Programma di consulenza e di assistenza tecnico-scientifica per la gestione agro-silvo-pastorale e naturalistica delle Aree protette piemontesi al Settore Pianificazione Aree protette e agli Enti di gestione delle Aree protette regionali - Euro 60.000,00;
- 2) Implementazione della Banca dati floristico-vegetazionale e della Banca dati faunistica - Euro 38.000,00;
- 3) Verifica della congruità dei limiti dei Siti di Importanza Comunitaria in funzione delle emergenze naturalistiche, fisiografiche e antropiche - (II anno) - Euro 50.000,00;
- 4) Predisposizione del Piano forestale e naturalistico della Zona di salvaguardia del Bosco di Cassine (II anno) - euro 21.000,00;
- 5) Analisi tecnico-economica finalizzata alla conversione degli impianti termici negli edifici di proprietà degli Enti di gestione delle Aree protette regionali con generatori di calore a legno (II anno)- euro 25.000,00.

Di impegnare la somma di euro 194.000,00 sul Cap. 10872 del bilancio di previsione per l'anno 2003, già accantonata con D.G.R. n. 42-10350 del 2 settembre 2003 (Acc. 101329) a favore della Direzione Turismo - Sport - Parchi per la realizzazione dei progetti elencati in premessa.

Di provvedere alla liquidazione delle spese suddette con le modalità fissate dall'art. 4 della Convenzione allegata.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 13 novembre 2003, n. 623

**Modifica delle modalità di liquidazione di somme assegnate ad Enti gestori di Aree protette per lo sviluppo di attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Determinazioni Dirigenziali n. 248 e 249 dell'11 giugno 2003, n. 445 dell'11 agosto 2003, n. 598 del 30 ottobre 2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di modificare le modalità di liquidazione delle risorse impegnate con Determinazioni Dirigenziali n. 248 e 249 dell'11 giugno 2003, n. 445 dell'11 agosto 2003, n. 598 del 30 ottobre 2003 per lo sviluppo di iniziative proposte da Enti di gestione di Aree protette regionali e degli Enti locali, stabilendo che questo debba avvenire immediatamente e prevedendo il successivo obbligo di rendicontazione.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 13 novembre 2003, n. 624

**Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 123, 125, 129, 130, 131, 132, 133 e dello Speciale "Giardini e Orti Botanici" della Rivista Piemonte Parchi. Impegno della somma di euro 30.879,83 (cap. 10365/2003)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di impegnare la somma di Euro 30.879,83 sul cap. 10365 del bilancio 2003 (Acc. 100395) necessaria per la liquidazione di fatture e parcelle relative alla pubblicazione di fotografie ed alla stesura di articoli per la redazione dei numeri 123, 125, 129, 130, 131, 132, 133 e dello Speciale "Giardini e Orti Botanici" della rivista Piemonte Parchi ai beneficiari sottoelencati:

- Ielardi Giulio, (omissis);
- Liverani Fabio (omissis);
- Bassi Alessandro (omissis);
- Bellani Giovanni Giuseppe (omissis);
- Borra Roberto (omissis);
- Rutigliano Rita (omissis);
- Ghigliano Maria Luigia (omissis);
- Avondo GianVittorio (omissis);
- Raffini Mauro (omissis);
- Campora Massimo (omissis);
- Valla Chiaffredo (omissis);
- Gromis Di Trana Vittoria Caterina (omissis);
- Girard Cristina (omissis);
- Restelli Franco (omissis);
- Tortorelli Claudia (omissis);
- Valterza Daniele (omissis);
- Realy Easy Star di Barresi Rossella & C. (omissis);
- Losacco Annalisa (omissis);
- Murialdo Bruno Studio Fotografico (omissis);
- Castellino Daniele (omissis);
- Raviglione Marco (omissis);

- Rastelli Marco (omissis);
- Colonna Antonio (omissis);
- Carrara Gianni (omissis);
- Guglielmone Laura (omissis);
- Valenti Bruno (omissis);
- Tomasinelli Francesco (omissis);
- Libra Marcello (omissis);
- Bernardi Giorgio (omissis);
- Remotti Dora Teresa (omissis);
- Fiecchi Gabriella (omissis);
- Bee Alessandro (omissis);
- Basileo Stanislao (omissis);
- Edizioni Trana S.r.l. (omissis);
- Bissattini Guido (omissis);
- Gislimerti Paolo (omissis);
- Ramires Luciano (omissis);
- Ferrari Riccardo (omissis);
- Melandri Fabrizio (omissis);
- Marchetti Milko (omissis);
- Studio Tecnico Sommariva Massimo (omissis);
- Nespoli Maurizio (omissis);
- Gertosio Giorgio (omissis);
- Meroni Luigi (omissis);
- Dell'Orto Vitantonio (omissis);
- Fusaro Dario (omissis);
- Lanzardo Dario (omissis);
- Dutto Davide (omissis);
- White Fox Communications di Eugenio Manghi

(omissis)

- Studio Grafico "Clicart" di Aurelio Fassino (omissis)
- Lerda Tiziana (omissis);
- Caresio Giulio (omissis);
- Mastroilli Giorgio (omissis);
- Romano Anna Serafina (omissis);
- Repetto Andrea (omissis);
- Unterthiner Stefano (omissis);
- Dorigo Massimiliano (omissis);
- Brillante Giuseppe (omissis).
- Alla liquidazione si provvederà mediante presentazione di fatture e/o parcelle debitamente vistate per regolarità del Dirigente del Settore.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 14 novembre 2003, n. 627

**Riduzione impegni assunti con Determinazione Dirigenziale n. 249 dell'11 giugno 2003 e n. 133 del 15 aprile 2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di provvedere per le motivazioni descritte in premessa, alla riduzione degli impegni assunti con Determinazione Dirigenziale n. 133 del 15 aprile 2003 e con Determinazione Dirigenziale n. 249 dell'11 giugno 2003 ed in particolare:

- riduzione di euro 3.600,00 dell'impegno complessivo di euro 7.200,00 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 133 del 15 aprile 2003 (L. 1249) a favore della Ditta Priuli & Verlucca S.r.l.
- riduzione di euro 4.500,00 dell'impegno complessivo di euro 111.744,47 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 249 dell'11 giugno 2003 (l. 2360) a favore del

Dipartimento Casa e Città della II Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno de Biaggi

Codice 21.5

D.D. 17 novembre 2003, n. 630

**Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 e legge regionale 27 agosto 1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte". Incarico alla Dott.ssa Emanuela Celona per lo sviluppo di attività di informazione ed editoriali. Spesa di euro 12.500,00 (Capitolo 15185/2003)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di affidare, per le motivazioni e con le modalità citate in premessa, alla Dott.ssa Emanuela Celona, (omissis) l'incarico per lo svolgimento di attività di carattere editoriale ed informativo in materia di Ecomusei;

di impegnare a tal fine la somma di euro 12.500,00 disponibile sul Capitolo 15185 del Bilancio di previsione per l'anno 2003 (Acc. 100397);

di regolare il rapporto contrattuale secondo l'allegata Convenzione con la quale si dettagliano i contenuti, le modalità, i tempi ed i costi relativi all'incarico succitato.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 17 novembre 2003, n. 631

**Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Comune di Moncenisio (TO) per la gestione dell'"Ecomuseo delle Terre al Confine"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare l'allegato schema di Convenzione che regola i rapporti tra l'Amministrazione Regionale e il Comune di Moncenisio per la gestione dell'"Ecomuseo delle Terre al confine";

- di prendere atto che a seguito della stipula della Convenzione si procederà all'erogazione contributo di euro 200.000,00 previsto e impegnato con determinazione dirigenziale n. 460 del 26/8/2003, sul capitolo 26865 del Bilancio di previsione 2003 a favore del Comune di Moncenisio (TO) per la gestione dell'"Ecomuseo delle Terre al confine".

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 18 novembre 2003, n. 632

**Legge regionale 2 maggio 1980, n. 34. Autorizzazione al Sig. Mauro Parisio, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica della Comunità Montana Bassa Valle Susa e Cenischia, alla realizzazione di opere di manutenzione straordinaria della Frana Rolè, nel Comune di Chianocco,**

**nella Riserva Naturale Speciale dell'Orrido e Stazione di Leccio di Chianocco**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della legge regionale 2 maggio 1980, n. 34 e ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003, il Sig. Mauro Parisio, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica della Comunità Montana Bassa Valle Susa e Vai Cenischia, alla realizzazione di opere di manutenzione straordinaria della Frana Rolè, nel Comune di Chianocco, nella Riserva naturale Speciale dell'Orrido e Stazione di Leccio di Chianocco, alla condizione che siano utilizzate nell'esecuzione autoctone locali, come da progetto allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 18 novembre 2003, n. 633

**Legge Regionale 27 maggio 1993, n. 15. Autorizzazione alla Sig.ra Loredana Racchelli Cazzola, in qualità di Direttrice dell'Ente di gestione delle R.N.S. del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione, alla realizzazione di opere di restauro conservativo e recupero funzionale della Via Crucis da Ortallo al Monte Mesma, nel Comune di Ameno, all'interno della R.N.S. del Monte Mesma**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 7, punto 3, della legge regionale 27 maggio 1993, n. 15, la Sig.ra Loredana Racchelli Cazzola, in qualità di Direttrice dell'Ente di gestione Riserva naturale Speciale del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione, alla realizzazione di opere di restauro conservativo e recupero funzionale della Via Crucis da Ortallo al Monte Mesma, nel Comune di Ameno, all'interno della Riserva naturale Speciale del Monte Mesma, come da progetto allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 18 novembre 2003, n. 635

**Legge Regionale 27 maggio 1993, n. 15. Autorizzazione alla Sig.ra Loredana Racchelli Cazzola, in qualità di Direttrice dell'Ente di gestione delle R. N. S. del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione, alla realizzazione di opere di restauro conservativo e recupero funzionale della Via Crucis da Bolzano al Monte Mesma, nel Comune di Ameno, all'interno della R.N.S. del Monte Mesma**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 7, punto 3, della legge regionale 27 maggio 1993, n. 15, la Sig.ra Loredana Racchelli Cazzola, in qualità di Direttrice dell'Ente di gestione Riserva naturale Speciale del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione, alla realizzazione di opere di restauro conservativo e recupero funzionale della Via Crucis da Bolzano al Monte Mesma, nel Comune di Ameno, all'interno della Riserva naturale Speciale del Monte Mesma, come da progetto allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 18 novembre 2003, n. 640

**Legge regionale 24 aprile 1980, n. 29. Autorizzazione alla Sig.ra Nicoletta Furno, in qualità di Direttrice, al risanamento conservativo della Cascina Bigatta da adibirsi a foresteria, nel Comune di Pollone, all'interno della Riserva Naturale Speciale del Parco Burcina**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'art.8, comma 2 della legge regionale 24 aprile 1980, n. 29 e dell'art. 2, comma 4 della L.R. n. 45/89, la Sig.ra Nicoletta Furno, in qualità di Direttrice della Riserva naturale Speciale Parco Burcina, al risanamento conservativo della Cascina Bigatta da adibire a foresteria, nel Comune di Pollone (BI), all'interno della Riserva naturale Speciale Parco Burcina, alle seguenti condizioni:

1. che sia condotta una puntuale indagine geotecnica prima della fase di scavo dei muri di contenimento al fine di verificarne un loro corretto dimensionamento;

2. che sia realizzato un idoneo drenaggio delle acque e una loro eventuale regimazione;

3. che i riporti di terra siano rullati, livellati e inerbiti; la loro pendenza non dovrà essere superiore a 25°;

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 21 novembre 2003, n. 645

**Partecipazione dell'Assessorato ai Parchi naturali, Settore Pianificazione Aree protette e dell'Assessorato al Turismo, Sport e Olimpiadi, Settore Coordinamento della Promozione Turistica, alla VII Borsa del Turismo Scolastico" (B.T.S.) in programma a Genova dal 20 al 22 novembre 2003" - Spesa di Euro 41.628,00 sul Cap. 14600 (Acc. 100423) del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003.**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di partecipare alla VII edizione della Borsa del Turismo Scolastico (B.T.S.) in programma a Genova dal 20 al 22 novembre 2003.

Di affidare a Trattativa privata, mediante lettera commerciale nei termini e alle condizioni indicate in premessa, l'incarico di natura tecnico-organizzativa, necessario per la partecipazione della Regione Piemonte, Assessorato Turismo Sport Olimpiadi, Settore Coordinamento della Promozione Turistica e Assessorato Agricoltura e Parchi Settore Pianificazione Aree protette, alla Società Fiera di Genova, Piazzale J.F. Kennedy n. 1, Genova (P.I. 00271880106) al costo complessivo di Euro 9.360,00 (o.f.i.).

Di affidare a trattativa privata mediante lettera commerciale l'incarico descritto in premessa alla Ditta Studio PRAP S.a.s., Strada Sanda n. 80, Moncalieri (omissis) per la realizzazione dell'allestimento dello stand della Regione Piemonte Assessorato Turismo Sport Olimpiadi e Assessorato Agricoltura e Parchi, al costo complessivo di Euro 32.268,00 (o.f.i.).

Di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 41.628,00 sul Capitolo 14600 (Acc. 100423) del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003.

Alla liquidazione della spesa di Euro 41.628,00 (o.f.i.) si provvederà a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 21 novembre 2003, n. 646

**Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 46.562,92 sul Capitolo 15650/03**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di garantire la realizzazione delle attività, specificate in premessa, del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette ed inerenti la diffusione della cultura naturalistica sulle Aree protette:

Traduzione in inglese di documenti necessari per la presentazione della candidatura del Progetto LIFE Ambiente 2003 dedicato alla promozione ed allo sviluppo dell'agricoltura nelle Aree protette piemontesi.

Nota protocollo n. 21915/21.5 del 28 ottobre 2003 della Ditta Studio RGE di Maria Emprin Gilardini & C. S.n.c., (omissis)

Euro 2.148,00 (o.f.i.)

Realizzazione del Progetto per l'allestimento grafico del volume "Fondi strutturali e Aree protette". Nota Protocollo n. 22121/21.5 del 30 ottobre 2003 dell'Architetto Raffaella Cardia, (omissis)

Euro 8.636,54 (o.f.i.)



Partecipazione alla VII edizione della manifestazione "Borsa del Turismo Scolastico Scuola 2003" in programma a Genova dal 20 al 22 novembre.

Acquisto dalla Società Studio Prap S.a.s., (omissis) di servizi per l'allestimento dello spazio espositivo.

Nota n. 23328 /21.5 del 14 novembre 2003

Euro 4.800,00 (o.f.i.)

Ospitalità presso il Ristorante Croce Bianca presso il Santuario di Oropa il 30 novembre 2003 ai partecipanti invitati alla presentazione del Volume "In Montibus Sanctis. Il paesaggio della Processione da Fontainemore ad Oropa" pubblicato a cura dell'Ente di gestione del Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea.

Società Ristoralp S.a.s. di Ramella Franco, Via Santuario n. 480, Santuario di Oropa, 13900 Biella (omissis)

Nota n. 23541/21.5 del 18 novembre 2003

Euro 2.750,00 (o.f.i.)

Fornitura dell'allestimento della Mostra fotografica "Sacri Monti"

L'Architettura dei Sacri Monti in Piemonte e Lombardia" realizzata dalla Università Statale di Scienze applicate di Dortmund e dalla Regione Piemonte in collaborazione con il Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali Europei costituito presso il Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea.

Museo della Montagna di Torino (16 dicembre 2003 - 6 gennaio 2004)

Società Eventi & Progetti Comunicazione S.a.s. di Fabrizio Lava & C., Via Milano n. 94, 13900 Biella (omissis).

Nota n. 23449/21.5 del 17 novembre 2003

Euro 6.840,00 (o.f.i.)

Partecipazione alla gestione dei servizi turistici, di accoglienza e per le attività didattiche e culturali del Parco Nazionale Gran Paradiso.

Nota n. 21694/21.5 del 24 ottobre 2003

Euro 21.064,38 (o.f.i.)

Trascrizione di 3 filmati dal formato VHS al formato CD video, prodotti dalla Società DAD Digita) Advertising S.p.A. di Roma e relativi alle Aree protette delle Valli Olimpiche ed ai Sacri Monti iscritti nella Lista del patrimonio Mondiale dell'UNESCO (D.D. n. 131 dei 15 aprile 2003) ed alle Aree protette della zona alpina ed ai Giardini ed alle Ville Storiche del Lago Maggiore (D.D. n. 168 dei 12 maggio 2003). Ditta Zenit Arti Audiovisive S.c.a.r.l., Strada del Fortino n. 26, 10152 Torino, (omissis).

Nota Prot. n. 23365/21.5 del 14 novembre 2003

Euro 324,00 (o.f.i.)

Di regolare le modalità di esecuzione dei servizi richiesti all'Architetto Raffaella Cardia, alla Società Studio PRAP S.a.s., alla Società Eventi & Progetti Comunicazione S.a.s. mediante apposite lettere contratto allegate alla presente determinazione per farne parte integrante.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 46.562,92 (o.f.i.) con riferimento alle risorse disponibili sul capitolo 15650 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 rispettivamente per Euro 8.100,00 con l'accantonamento disposto con D.G.R. 11-8326 del 3 febbraio 2003 (Acc. 100401) e per Euro 38.462,92 con l'accantonamento disposto con D.G.R. n. 36-10543 del 29 settembre 2003 (Acc. 101358).

Di erogare le somme spettanti alla Ditta Studio RGE di Maria Emprin Gilardini & C. S.n.c., all'Architetto Raffaella Cardia, alla Società Studio PRAP S.a.s., alla Società Ristoralp S.a.s. di Ramella Franco, alla Società Eventi & Progetti Comunicazione S.a.s., alla Ditta ZENIT Arti Audiovisive S.c.a.r.l. a seguito di presentazione

di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

La somma impegnata a favore dell'Ente di gestione del Parco Nazionale Gran Paradiso, sarà immediatamente erogata; tale Ente è tenuto a fornire la rendicontazione delle risorse assegnate.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 21 novembre 2003, n. 647

**Partecipazione dell'Assessorato all'Ambiente, Agricoltura e Parchi, Settore Pianificazione Aree protette e Settore Tutela e Risanamento ambientale, alla manifestazione "ECO&EQUO Mostra Mercato dei prodotti ecosostenibili ed equosolidali" in programma ad Ancona dal 20 al 23 novembre 2003 - Spesa di Euro 33.900,00 di cui euro 30.000,00 sul Cap. 15183/2003 (Acc. 101600) ed euro 3.900,00 sul Cap. 15650/2003 (Acc. 101358)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di partecipare alla manifestazione "ECO & EQUO" in programma ad Ancona dal 20 al 23 novembre 2003.

Di affidare a Trattativa privata, mediante lettera commerciale nei termini e alle condizioni indicate in premessa, l'incarico di natura tecnico-organizzativa, necessario per la partecipazione della Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Agricoltura e Parchi naturali, Settore Pianificazione Aree protette, alla Società E.R.F. (Ente Regionale per le Manifestazioni Fieristiche), Lungo Fiera della Pesca n. 11, 60125 Ancona (omissis) al costo complessivo di Euro. 3.000,00 (o.f.i.).

Di affidare a Trattativa privata mediante lettera commerciale l'incarico per la realizzazione dell'allestimento dello stand Assessorato Ambiente, Agricoltura e Parchi, così come descritto in premessa alla Ditta Studio PRAP S.a.s. Strada Sanda n. 80, Moncalieri (omissis) al costo complessivo di Euro. 30.900,00 (o.f.i.).

Di impegnare a tal fine la somma di Euro. 33.900,00 (o.f.i.) disponibile nella misura di Euro 3.900,00 sul Cap. 15650 (Acc. 101358) e nella misura di Euro 30.000,00 sul Cap 5183 (Acc. 101600) del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003.

Alla liquidazione della spesa di Euro 33.900,00 (o.f.i.) si provvederà a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 24 novembre 2003, n. 650

**Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.G.R. 125-22369, del 3 settembre 1997. Misura 11.3. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazio-**



**ne di euro 7.572,36 cap. 23345 del Bilancio di previsione 2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di reimpegnare la spesa complessiva di euro 7.572,36 (impegno 288722/97) sul cap. 23345/03 (l. 6461) del Bilancio di previsione 2003 per quanto concerne la Misura

II.3 del Docup Regolamento CEE 2081/93 Ob. 5b secondo lo schema A allegato al presente provvedimento;  
di liquidare le spese sopra indicate a titolo di saldo dei finanziamenti disposti nell'ambito del programma comunitario sopra citato, autorizzandone il relativo pagamento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto,

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Allegato

Beneficiario	Progetto	Contributo concesso	Importo da reimpegnare	Cap. 23345/03	Cap. 23345 I 288722/97
Parco Burcina totali	Il Pometo euro 7.572,36	euro 32.697,27 euro 7.572,36	euro 7.572,36 euro 7.572,36	euro 7.572,36	euro 7.572,36

Codice 21.5

D.D. 27 novembre 2003, n. 665

**Legge Regionale 23 agosto 1978, n. 55. Autorizzazione al Vice Direttore del Consorzio Ovest Sesia Baraggia, alla realizzazione di interventi, nel Comune di Albano Vercellese, nel Parco Naturale delle Lame del Sesia. Modifica della Determinazione Dirigenziale n. 446 dell'11 agosto 2003.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di modificare la Determinazione Dirigenziale n. 446 dell'11 agosto 2003 che ha autorizzato la realizzazione di interventi di miglioramento della funzionalità dei cavi irrigui, presentato dal Consorzio Ovest-Sesia Baraggia, nel Comune di Albano Vercellese nel Parco naturale delle Lame del Sesia.

La modifica riguarda la correzione di un errore materiale per cui gli interventi sono stati localizzati nei Mappali 18, 72, 73 del Foglio 5 invece che nei Mappali 5, 18 e 19 del Foglio 5 del Comune di Albano Vercellese, nel Parco naturale delle Lame del Sesia.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, all'arch. Donatella Murtas, l'incarico per lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche e metodologiche a supporto della politica regionale in materia di ecomusei;

di impegnare a tal fine la somma di euro 11.400,00 disponibile sul cap. 15185 del bilancio a di previsione per l'anno 2003 (A.100397) a favore dell'arch. Donatella Murtas - (omissis);

di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

La liquidazione avverrà secondo le modalità stabilite dalla suddetta convenzione.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 27 novembre 2003, n. 668

**Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.G.R. n. 23-11757, del 2 settembre 1996, Misura IV2 tip. C. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di euro 4.216,67 cap. 25656 del Bilancio di previsione 2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di reimpegnare a favore degli Enti di gestione delle Aree protette, la spesa complessiva di euro 4.216,67 (impegno 254476/96) sul cap. 25656/03 del Bilancio di previsione 2003 per quanto concerne la Misura IV.2 Tip. C del Docup Regolamento CEE 2081/93 Ob. 5b secondo lo schema A allegato al presente provvedimento;

Codice 21.5

D.D. 27 novembre 2003, n. 666

**LL.RR. 14/3/1995, n. 31 e 17/8/1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte". Affidamento incarico per lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche e metodologiche a supporto della politica regionale in materia di ecomusei e approvazione dello schema di convenzione. Impegno di spesa di euro 11.400,00 (cap. 15185/03)**

(omissis)

di liquidare le spese sopra indicate a titolo di saldo dei finanziamenti disposti nell'ambito del programma comunitario sopra citato, autorizzandone il relativo pagamento.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Allegato

---

Beneficiario	Progetto	Contributo concesso	cap. 25656/03	cap. 25656/96   254476
Parco di Marcarolo	Centro di Documentazione	euro 81.582,27	euro 4.216,67	euro 4.216,67

---

Codice 21.5

D.D. 21 novembre 2003, n. 669

**Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.G.R. n. 23-11757, del 2 settembre 1996, Misura II.3. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di euro 36.228,58 capp. 23335, 23345 e 23326 del Bilancio di previsione 2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di reimpegnare a favore degli Enti di gestione delle Aree protette, la spesa complessiva di euro 36.228,58 secondo la seguente ripartizione: euro 17.715,78 (I. 254465/96) sul cap. 23335/03 (I. 6940), euro 13.382,84 (Impegno 254467/96) sul capitolo 23345/03 (I. 6942) e euro 5.129,96 (I. 254464/96) sul cap. 23326/03 I. 6943 ) del Bilancio di previsione 2003 per quanto concerne II Misura II. 3 del Docup Regolamento CEE 2081/93 Ob. 5b secondo lo schema A allegato al presente provvedimento;

di liquidare le spese sopra indicate a titolo di saldo dei finanziamenti disposti nell'ambito del programma comunitario sopra citato, autorizzandone il relativo pagamento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione- Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Allegato

BENEFICIARIO	PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO	IMPORTO DA REIMPEGNARE	CAP. 23335/03	CAP. 23334 I 54465/96	CAP. 23345/03	CAP. 23344 I 254467/96	CAP. 23326/03	CAP. 23326 I 254464
PARCO CAPANNE DI MARCAROLO	PROGETTAZIONE SEGNALETICA DI ACCESSO AL PARCO	€ 31.329,95	€ 1.467,02	€ 717,38	€ 717,38	€ 541,92	€ 541,92	€ 207,72	€ 207,72
PARCO CAPANNE DI MARCAROLO	VARIANTE AL PIANO DELL'AREA	€ 35.039,88	€ 34.761,56	€ 16.998,40	€ 16.998,40	€ 12.840,92	€ 12.840,92	€ 4.922,24	€ 4.922,24
TOTALI			€ 36.228,58	€ 17.715,78	€ 17.715,78	€ 13.382,84	€ 13.382,84	€ 5.129,96	€ 5.129,96

Codice 21.5

D.D. 27 novembre 2003, n. 670

**Affidamento incarico per la stampa di schede informative e manifesti relativi agli Ecomusei istituiti con D.C.R. n. 284-10922 del 1 aprile 2003. Impegno di spesa di euro 5.887,06 (cap. 15185/2003)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla ditta Studio Livio S.r.l. Via Segurana, 16 - 10131 Torino (omissis) l'incarico per la realizzazione di n. 2000 schede informative (500 copie per ciascun ecomuseo), formato 21x29,7 e di n. 400 manifesti (100 copie per ciascun ecomuseo), formato 70x100;

di impegnare a tal fine la somma di euro 5.887,06 sul cap. 15185 del Bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2003 il cui stanziamento è stato accantonato e assegnato alla Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. 11-8326 del 3/2/2003 (A. 100397);

di procedere alla stipulazione del relativo contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lettera d) della legge regionale 23/1/1984, n. 8, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

La liquidazione avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal dirigente del Settore Pianificazione Aree Protette.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 27 novembre 2003, n. 671

**Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.G.R. n. 23-11757, del 2 settembre 1996 e D.D. n. 381 del 1 ottobre 1998 Misura IV.2 Tip. C. Impegno di spesa e liquidazione di euro 98.800,00 cap. 25653 del Bilancio di previsione 2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di impegnare a favore degli Enti di gestione delle Aree protette in qualità di beneficiari di contributi di cui alla Mis. IV.2 Tip. C del Docup Reg. CEE 2081/93 Ob 5b, la spesa complessiva di euro 98.800,00 già accantonata con D.G.R. n. 34-10552 del 3 novembre 2003 sul cap. 25653/03 per quanto concerne secondo lo schema A allegato al presente provvedimento;

di liquidare le spese sopra indicate a titolo di saldo a favore degli Enti di gestione delle Aree protette secondo il sopra citato schema A allegato al presente provvedimento.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Allegato

BENEFICIARIO	PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO	IMPORTO DA REIMPEGNARE	CAP.25653/03
PARCO DI MARCAROLO	CENTRO DOCUMENTAZIONE	€ 81.582,27	€ 35.219,03	€ 35.219,03
ALPI MARITTIME	REALIZZAZIONE CENTRO VISITA	€ 107.810,38	€ 18.073,92	€ 18.073,92
ALPI MARITTIME	SISTEMAZIONE CASA " BELA RUSIN" IN SANT'ANNA DI VALDIERI	€ 215.620,26	€ 45.507,05	€ 45.507,05
TOTALI			98.800	98.800



Codice 21.5

D.D. 27 novembre 2003, n. 672

**Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 e legge regionale 27 agosto 1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte". Svolgimento di attività di informazione, promozione, documentazione e relative all'organizzazione dell'incontro Nazionale degli Ecomusei. Spesa di Euro 26.589,20 sul capitolo 15185/2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di garantire le attività specificate in premessa e relative allo sviluppo del programma regionale in materia di Ecomusei ai sensi della legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 e della legge regionale 27 agosto 1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte" e precisamente.

- Società EUPHON Communication S.p.A., Strada della Manta n. 24, 10100 Torino (omissis).

Trascrizione e traduzione dal francese e redazione degli atti delle Sessioni plenarie dell'incontro Nazionale degli Ecomusei.

Nota del 6 novembre 2003, protocollo n. 23025/21.5 dell'11 novembre 2003. Euro 2.553,60 (o.f.i.).

- Società N.A.T.U.R.A.R.T.E S.c.r.l., Via Monte Mucrone n. 7, 13900 Biella (omissis) Trascrizione, traduzione dall'inglese e redazione degli atti della Sessione tematica dedicata alle Mappe di Comunità dell'incontro Nazionale degli Ecomusei.

Nota del 22 ottobre 2003, Prot. 21581/21.5 del 23 ottobre 2003.

Euro 1.440,00 (o.f.i.).

- Società INTRALP, Via G. Ginod n. 2, 11100 Aosta (omissis)).

Traduzione dall'Inglese in italiano di documenti trasmessi da rappresentanti di ecomusei ed istituzioni dell'Inghilterra.

Nota del 3 novembre 2003, Prot. n. 22214/21.5 del 4 novembre 2003.

Euro 430,56 (o.f.i.).

- Associazione Museo dell'Agricoltura del Piemonte con sede presso l'Università di Torino, Facoltà di Agraria, Via Leonardo da Vinci n. 44, 10095 Grugliasco.

Sostegno alla pubblicazione dei numeri 30 e 40 della Rivista "Studi di Museologia Agraria" che saranno dedicati alla raccolta delle testimonianze orali di operatori delle colline astigiane dell'alta Valle di Susa e delle aree di Stupinigi e del Po.

Nota dell'11 novembre 2003, prot. n. 23033/21.5 dell'11 novembre 2003.

Euro 5.000,00 (o.f.i.).

- Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica del Piemonte (AIAB Piemonte), con sede presso Cascina Nuova, Via Italia n. 45, 10071 Borgaro Torinese.

Redazione di una guida illustrante i produttori ed i prodotti biologici tipici e tradizionali caratterizzanti la realtà delle Valli Occitane della Provincia di Cuneo per valorizzare e raccordare in un unico percorso tematico le iniziative avviate con l'istituzione degli Ecomusei della Val Maira, della Pastorizia in Valle Stura di Demonte e della Segale della Valle Gesso.

Nota del 20 ottobre 2003, protocollo n. 21418/21.5 del 21 ottobre 2003.

Euro 10.200,00 (o.f.i.).

- Raffaella Cardia, (omissis).

a) Progettazione e sviluppo esecutivi di un pieghevole illustrativo degli Ecomusei della Regione Piemonte.

Nota del 3 ottobre 2003 prot. n. 22124/21.5 del 30 ottobre 2003.

Euro 1.439,42 (o.f.i.).

a) Sviluppo attività integrative per la progettazione e la produzione di esecutivi relativi a materiale informativo e di comunicazione.

Nota del 20 ottobre 2003, prot. 24601/21.5 del 26 novembre 2003.

Euro 3.960,00 (o.f.i.).

- Ditta Cadone S.r.l., Corso Brescia n. 39, 10152 Torino (omissis)

Stampa a colori su supporto rigido di n. 26 copie di poster 70x100 cm relativi ad ecomusei nazionali.

Nota del 15 ottobre 2003, prot. 21071/21.5 del 15 ottobre 2003.

Euro 1.565,62 (o.f.i.).

Di regolare le modalità di esecuzione del servizio richiesto alla Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica del Piemonte (AIAB Piemonte) mediante apposita lettera contratto/allegata. alla presente Determinazione per farne parte integrante.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 26.589,20 (o.f.i.) con riferimento alle risorse disponibili sul Capitolo 15185 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 ed accantonate ed assegnate alla Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. n. 11-8326 del 3 febbraio 2003 (Acc. 100397).

Di erogare le somme spettanti alla Società EUPHON Communication, S.p.A., alla Società N.A.T.U.R.A.R.T.E S.c.r.l., alla Società INTRALP S.r.l., al Museo dell'Agricoltura del Piemonte, all'Associazione Italiana Agricoltura Biologica del Piemonte (AIAB), all'Arch. Raffaella Cardia e alla Società Cadone S.r.l. a seguito di presentazione di fatture vistate o di note spese vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

L'impegno della somma di Euro 6.965,04 necessaria per lo svolgimento ed il compenso delle attività svolte dall'Arch. Raffaella Cardia e dalla Ditta Cadone S.r.l. è effettuato in sanatoria per le motivazioni descritte in premessa.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 27 novembre 2003, n. 673

**Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.D. n. 381 del 1 ottobre 1998. Misura II. 3. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di euro 41.363,23 capp. 23335, 23345 Bilancio di previsione 2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di reimpegnare a favore degli Enti di gestione delle Aree protette, la spesa complessiva di euro 41.363,23 secondo la seguente ripartizione euro 21.848,07 (Impegno 325046/98) sul cap 23335/03 (I. 6970), euro 19.515,16 (Impegno 332626/98) sul capitolo 23345/03 (I. 6973) del Bilancio di previsione 2003;

di liquidare le spese sopra indicate a titolo di saldo dei finanziamenti disposti nell'ambito del programma co-

munitario sopra citato, autorizzandone il relativo pagamento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Allegato

BENEFICIARIO	PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO	IMPORTO DA REIMPEGNARE	CAP. 23335/0	CAP. 23334 I 325046/98	CAP 23345/03	CAP 23345 I 332626/98
PARCO CAPANNE DI MARCAROLO	VALORIZZAZIONE DELLE CAVITA' ARTIFICIALI	€ 32.878,12	€ 900,42	€ 475,60	€ 475,60	€ 424,82	€ 424,82
PARCO CAPANNE DI MARCAROLO	ITINERARIO NATURALISTICOAUTOGUIDATO "LAGHI DELLA LAVAGNINA"	€ 11.685,36	€ 2.976,36	€ 1.572,12	€ 1.572,12	€ 1.404,24	€ 1.404,24
PARCO CAPANNE DI MARCAROLO	SISREMAZIONE DI AREE ATREZZATE INTERNA ALL'AREA PROTETTA	€ 122.710,16	€ 37.486,45	€ 19.800,35	€ 19.800,35	€ 17.686,10	€ 17.686,10

TOTALI

€ 41.363,23    € 21.848,07    € 21.848,07    € 19.515,16    € 19.515,16

Codice 21.5

D.D. 27 novembre 2003, n. 679

**L.R. 17/11/1983, n. 22 “Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di interesse botanico” Impegno della somma di Euro 22.478,00 (Cap. 15610/03) per lo sviluppo 2004 della collaborazione tra la Regione Piemonte ed il Museo del Paesaggio di Verbania-Pallanza nell’ambito dell’attività di studio, censimento e valorizzazione della componente botanica dei Giardini storici. Convenzione Rep. 8069 del 29 maggio 2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di Euro 22.468,00 stanziata sul Capitolo 15610 del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2003 (Acc. 100400) a favore del Museo del Paesaggio di Verbania - Pallanza per garantire il proseguimento della collaborazione con la Regione Piemonte, Settore Pianificazione Aree protette, in materia di conoscenza, conservazione e valorizzazione dei Giardini storici di interesse botanici disciplinato con Convenzione Rep. 8069 del 22 maggio 2003.

Alla liquidazione della succitata somma di Euro 22.468,00 si provvederà secondo le modalità stabilite dall’articolo 6 della succitata Convenzione.

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.2

D.D. 16 dicembre 2003, n. 719

**L.R. n. 4/2000 e s.m.i., art. 5 comma 3 (struttura esterna). Funzionamento operativo della struttura esterna. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Finpiemonte S.p.A.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante della presente determinazione che definisce le modalità di attuazione e regola i rapporti contrattuali tra la Regione Piemonte e l’istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A. - per lo svolgimento dell’incarico in oggetto finalizzato a garantire la continuità del funzionamento operativo della struttura esterna di cui all’art.5, comma 3, della L.R. n. 4/2000 e s.m.i.

La stipula della convenzione nonché l’indirizzo e il controllo delle attività oggetto dell’incarico sono svolti dal Dirigente responsabile del Settore regionale Offerta turistica e Interventi comunitari in materia turistica.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 23 dicembre 2003, n. 731

**L.r. 8/84. Affidamento incarico di consulenza al Comitato regionale Pro Loco del Piemonte. Approvazione dello schema di convenzione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di affidare l’incarico di consulenza al Comitato regionale Pro Loco del Piemonte per:

- Servizi inerenti le attività di gestione delle opere “Piemonte 2006” per quanto di competenza della Direzione 21.

- Servizi inerenti alla programmazione, alla comunicazione e al marketing dei prodotti turistici piemontesi con una particolare attenzione per le realtà locali del territorio.

- Rilevazione dati e realizzazione documenti di tematiche turistiche di rilievo e attualità con predisposizione di materiali di approfondimento e promozione.

di autorizzare la stipula della convenzione, il cui schema tipo è allegato quale parte integrante alla presente determinazione, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e il Comitato regionale Pro Loco del Piemonte;

di demandare a successivo provvedimento amministrativo l’impegno necessario a fare fronte al pagamento delle spese relative al predetto incarico per l’anno 2004, già prenotato con D.G.R. n. 60 - 10641 del 6/10/2003 (pren. n. 100197) sul Cap.10870/2004, subordinatamente alle disponibilità finanziarie del bilancio 2004.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 24 dicembre 2003, n. 733

**L.R. 40/1998. Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto “Piste di collegamento Prato Nevoso - Artesina”, presentato dal Comune di Frabosa Sottana (CN) e localizzato nel medesimo Comune. Conclusione del procedimento. Necessità di sottoporre il progetto alla Fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale di cui all’art. 12 della L.R. 40/1998**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di considerare le premesse parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

2. di concludere il procedimento relativo alla Fase di verifica della procedura di VIA, di cui all’art. 10 della L.R. 40/1998, relativo al progetto “Piste di collegamento Prato Nevoso - Artesina” presentato dal Comune di Frabosa Sottana (CN) e localizzato nel medesimo Comune, e di ritenere che il progetto debba essere sottoposto alla Fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale di cui all’art. 12 della L.R. 40/1998, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa;

3. di richiedere al Proponente che siano rispettate, nel corso della redazione del progetto definitivo e dello studio di impatto ambientale, le condizioni e le richieste di approfondimento emerse a seguito dell’espletamento della Fase di verifica della procedura di VIA di seguito elencate.

a) Il Proponente dovrà produrre una chiara progettazione di tutti gli ambiti progettuali, con particolare riferimento alla necessità di rappresentare e collocare planimetricamente gli interventi di rinaturalizzazione e recupero ambientale previsti, con la preferenziale adozione di

tecniche di ingegneria naturalistica, per la ricostruzione morfologica dei siti, per il consolidamento, la sistemazione superficiale e il drenaggio dei terreni nonché per il contenimento e la mitigazione dell'impatto ambientale e per il reinserimento paesaggistico dei luoghi alterati durante i lavori e delle infrastrutture edificate. A tal proposito dovranno essere prodotti elaborati completi (relazioni tecniche, planimetrie, sezioni, assonometrie, particolari costruttivi ecc.), propri della progettazione definitiva, atti a descrivere le opere progettate in modo adeguato ed esauriente. Di tutte le opere, ai fini di una loro corretta valutazione quali-quantitativa, se ne dovrà trovare dettagliato riscontro negli elaborati relativi all'analisi prezzi e nel computo metrico del progetto definitivo nonché negli allegati relativi alla definizione dei piani di manutenzione delle opere previste ai sensi delle vigenti normative di legge.

b) Si raccomanda di privilegiare le scelte di tracciato che prevedano il massimo utilizzo dei tratti di piste e di viabilità minore già esistenti, evitando l'apertura non strettamente necessaria di nuovi percorsi e riducendo così l'impatto sia paesaggistico-ambientale, sia idraulico-idrogeologico sui versanti interessati. Anche per quanto concerne gli attraversamenti degli impluvi si caldeggiando scelte progettuali che riducano al massimo i tratti di interferenza delle nuove piste con gli alvei, migliorando eventualmente la situazione attuale degli attraversamenti con messa a giorno mediante soluzioni a guadi (dove possibile) delle tombinature o ricalibrature delle stesse secondo i criteri di sicurezza idraulica.

c) Con particolare riferimento alla parte dei tracciati da realizzarsi in scavo, considerata la situazione attuale e i rilevanti movimenti terra prospettati (relativi al complesso delle opere necessarie per il drenaggio e il consolidamento delle superfici già esistenti nonché di quelle di neo formazione), nel ribadire che queste dovranno essere realizzate il più possibile con l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica, si auspica che particolare cura sia impiegata nella 'progettazione delle opere di regimazione delle acque superficiali nelle zone di eventuale riporto di materiale, al fine d'impedire l'insorgere di fenomeni erosivi concentrati. Il progetto dovrà individuare soluzioni risolutive tenendo in debito conto le problematiche derivanti dalla nuova morfologia attribuita al sito con i lavori in oggetto. Dovranno inoltre trovare maggiore dettaglio e trattazione le valutazioni sul dimensionamento e sulle verifiche di stabilità delle opere di sostegno eventualmente impiegate nonché la concezione delle opere di drenaggio, il loro puntuale posizionamento e la zona di recapito delle acque.

d) Gli inerti di scavo derivanti dalle operazioni di cantiere dovranno essere destinati prioritariamente al riutilizzo in loco o in cantieri di lavoro limitrofi alle aree interessate dal progetto: dovrà quindi essere limitato alle sole fasi di cantiere l'uso di aree di deponia temporanea ed esclusi stoccaggi provvisori di tali materiali; nel caso di smaltimento degli stessi o di altri materiali di rifiuto direttamente in discariche autorizzate, ai sensi della normativa vigente, queste dovranno essere già esplicitamente individuate in fase progettuale definitiva.

Particolare cura dovrà essere dedicata alla identificazione ed alla descrizione delle modalità di cantiere e di ripristino con particolare riferimento alla realizzazione delle azioni del progetto che comportino il coinvolgimento delle superfici prative attualmente presenti.

f) Nel caso risulti necessario adeguare in alcuni punti la viabilità di accesso esistente di cui si prevede l'utilizzo, gli interventi relativi dovranno essere progettati secondo il loro assetto definitivo e comportare esclusivamente operazioni di sistemazione, consolidamento e risa-

namento conservativo, senza procedere ad allargamenti o alla bitumazione del manto stradale.

g) La progettazione definitiva dovrà contenere un adeguato piano di manutenzione delle opere realizzate con particolare riferimento a quelle di recupero e di sistemazione idrogeologica; i derivanti oneri economici dovranno trovare rispondenza nel progetto.

h) Occorre rivalutare gli interventi in progetto connessi con le problematiche inerenti le valanghe nel loro complesso, valutando soluzioni diverse ed analizzandone i risvolti tecnici, ambientali, economici e di funzionalità rispetto all'obiettivo della massima sicurezza delle nuove piste.

Dal punto di vista paesaggistico dovranno essere curati ed approfonditi i seguenti aspetti:

- visibilità dei tracciati dai principali punti di osservazione e previsione di eventuali interventi/accorgimenti di mitigazione visiva volta a garantire il migliore inserimento paesaggistico e ambientale delle proposte progettuali;

- inserimento delle diverse opere di consolidamento e contenimento previste con attenzione ad evitare la creazione di elementi e linee eccessivamente artificiose e rigide, curandone l'integrazione sui versanti interessati ed evitando di modificare il naturale andamento morfologico del sito;

- segnalazione e attenzione alla conservazione di eventuali manufatti esistenti lungo i tracciati che verranno reputati di interesse testimoniale (mulattiere, muretti a secco, ecc.).

j) Dovrà essere prevista una valutazione del rischio archeologico e dovrà essere concordato con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte un programma di indagini ed accertamenti archeologici, ai sensi degli artt. 15, 17 e 18 del D.P.R. 21/12/1999 n. 554.

k) Per i terreni vincolati da usi civici interessati da movimenti terra ancorché gli stessi non ne modifichino la destinazione d'uso, ai fini dell'emanazione dei provvedimenti da parte della competente Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico per l'ottenimento della disponibilità di tali terreni, sarà necessario:

- a) effettuare la verifica dello stato possessorio attuale dei beni civici interessati dalle opere onde poter disporre, se del caso, il reintegro dei beni nel patrimonio indisponibile del Comune e sistemare le eventuali pendenze giuridico-amministrative ed economiche emergenti;

- b) acquisire:

- l'elenco dei terreni vincolati con l'indicazione della superficie occupata temporaneamente per il periodo di realizzazione degli interventi o in via definitiva se previste opere permanenti;

- la mappa catastale dell'area oggetto d'intervento con evidenziati i mappali gravati da uso civico, le opere che interessano gli stessi specificandone tipo e durata (es.: cantiere, cava, discarica temporanea, struttura permanente o di lunga durata, struttura pubblica);

- una relazione sullo stato attuale dei luoghi con idonea documentazione

- perizia di stima asseverata inerente i mancati frutti per il periodo di sospensione dell'esercizio del diritto per la realizzazione degli interventi e del successivo ripristino;

- perizia di stima asseverata del valore venale del terreno o del canone di concessione se i terreni saranno rispettivamente oggetto di alienazione o concessione amministrativa a terzi.

Copia della presente determinazione verrà inviata al Proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito



progetti della Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Via Principe Amedeo n. 17 Torino.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il Piemonte, entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Marzia Baracchino

Codice 21

D.D. 24 dicembre 2003, n. 734

**L.r. 6/88. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa al Sig Guido Massimo Arri con la Direzione 21. Approvazione dello schema di convenzione**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per le attività di comunicazione, sviluppo piani di accompagnamento e di promozione relativi al progetto "Piemonte 2006" per quanto di competenza della Direzione 21 a favore del sig. Guido Massimo Arri;

di autorizzare la stipula della convenzione, il cui schema tipo è allegato quale parte integrante alla presente determinazione, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e il sig. Guido Massimo Arri;

di demandare a successivo provvedimento amministrativo l'impegno necessario a fare fronte pagamento delle spese relative al predetto incarico per l'anno 2004 già prenotato con D.G.R.n. 60 - 10641 del 6/10/2003 (pren. n. 100197) sul Cap. 10870/2004, subordinatamente alle disponibilità finanziarie del bilancio 2004.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 25.9

D.D. 1 dicembre 2003, n. 1983

**O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluv. autunno 2000 - Conf. di servizi di Verbania. Prov. del VCO. S.P. n. 67 di Valle Antrona - Opere di protez. ambientale, interventi di sostegno del corpo stradale, di ing. naturalistica, ripristino opere danneggiate. Imp. prog.: euro 1.549.370,70. Imp. finanz.: euro 1.549.370,70 (euro 516.456,90 3° stralcio/2000 fin. reg. ed euro 1.032.913,80 4° stralcio/2000 fin. reg.) - 1° lotto**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 2 dicembre 2003, n. 1984

**Corso d'acqua Torrente Rotaldo. Taglio piante su suolo demaniale in Comuni vari della provincia di Alessandria. Ditta Montrosset Alfonso & C. S.n.c. - Sarre (AO)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 2 dicembre 2003, n. 1991

**Eventi alluvionali del 4/5 maggio 1999 - Comune di Paesana - Progetto per lavori di consolidamento e messa in sicurezza del Rio Agliasco. Finanziamento di Euro 30.987,41**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.4

D.D. 1 dicembre 2003, n. 1992

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo della Roggia Corsica per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Alluvioni Cambiò. O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta Galasco Duilio - Isola Sant'Antonio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo della Roggia Corsica con mezzi meccanici alla Ditta Galasco Duilio con sede in Isola Sant'Antonio (AL) - Via Mazzini, 4 per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Alluvioni Cambiò con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 2 dicembre 2003, n. 1993

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Cervino e affluenti per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Bosco Marengo. O.M.**

**n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta: Bolzi Sergio - Frugarolo (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rio Cervino e affluenti con mezzi meccanici alla Ditta Bolzi Sergio con sede in Frugarolo (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Bosco Marengo con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche pianometriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 2 dicembre 2003, n. 1994

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4143 - Realizzazione scogliera di protezione lungo un tratto spondale del Torrente "Talloria di Sinio" in Comune di Sinio - Richiedente: Torrione Piemonte Martino S.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Sig. Riccardo Rossi, residente in Via Vittorio Emanuele, 272 La Morra, legale rappresentante ditta Torrione Piemonte Martino S.r.l., (omissis), sede Regione Borgonuovo n. 1 - Sino - ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza inter-

ruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indennati da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 2 dicembre 2003, n. 1995

**Occupazione sedime demaniale idrico per posa tubazione di scarico acque bianche nel Rio Grione in comune di Sommariva del Bosco - Richiedente: Azienda Albese - Braidese Smaltimento Rifiuti**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

a) di autorizzare provvisoriamente dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2003, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Azienda Albese Braidese Smaltimento Rifiuti (omissis) - 7 - ad occupare l'area demaniale necessaria per la posa della tubazione di scarico delle acque bianche che dovrà essere eseguito nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui all'autorizzazione idraulica citata in premessa.

b) di quantificare in Euro 16,00 (1/12 di euro 194,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudò

Codice 25.4

D.D. 2 dicembre 2003, n. 1996

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo dei Rii Rossavino - Vallaraudo - Orbicella per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Casalcemelli. O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta: Coedis S.r.l. - Ticineto Po (AL)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo dei Rii Rossavino - Vallaraudo - Orbicella con mezzi meccanici alla Ditta Coedis S.r.l. con sede in Ticineto Po (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Casalcemelli con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 2 dicembre 2003, n. 1997

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4144 - Costruzione di nuovo muro di contenimento lungo il Torrente Ghiandone in comune di Barge distinto al mappale n. 166 Foglio n. 52 - Richiedente: Edilkap S.p.A.**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, la Ditta Edilkap S.p.A. con sede in Barge, Via Cavallotta, 10 (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/1989 ecc.).

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.2

D.D. 2 dicembre 2003, n. 1999

**O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Cassine - Lavori di ripristino sponda destra del Rio Valle di Caranzano. Contributo euro 2.500,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.4

D.D. 2 dicembre 2003, n. 2001

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del reticolo idrografico minore per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Castellar Guidobono (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Secondo programma esecutivo. Ditta: Galasco Duilio - Isola Sant'Antonio (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del reticolo idrografico minore con mezzi meccanici alla Ditta Galasco Duilio con sede in Isola Sant'Antonio (AL), via Mazzini, 4 per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in

Comune di Castellar Guidobono (AL) con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 2 dicembre 2003, n. 2002

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo dei Rii Orbicella - Trinità - Rasio per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Castellazzo Bormida (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta: Coedis S.r.l. - Ticineto Po (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo dei Rii Orbicella - Trinità - Rasio con mezzi meccanici alla Ditta Coedis S.r.l. con sede in Ticineto Po (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Castellazzo Bormida con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 2 dicembre 2003, n. 2003

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Torrente Visone per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Visone (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Secondo programma esecutivo. Ditta: Alpe Strade S.p.A. - Melazzo (AL)**

(omissis)



## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Torrente Visone con mezzi meccanici alla Ditta Alpe Strade S.p.A. con sede in Melazzo (AL), per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Visone (AL) con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 3 dicembre 2003, n. 2006

**Aggiudicazione lavori di preparazione ed urbanizzazione del sito per l'insediamento di 12 moduli abitativi prefabbricati in Comune di Sant'Agata Fossili (AL). Importo complessivo euro 275.683,90**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di prendere atto del verbale di gara;
- di aggiudicare in via definitiva i lavori di preparazione ed urbanizzazione del sito per l'insediamento di n. 12 moduli abitativi prefabbricati in Comune di Sant'Agata Fossili alla Ditta Nord Scavi S.a.s. con sede in Via Girardengo, 88 Novi Ligure (AL) (omissis) che ha offerto un ribasso del 5,02% (diconsi cinque virgola zero due percentuali) sull'importo soggetto a ribasso d'asta di euro 261.222,99.

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.5

D.D. 3 dicembre 2003, n. 2008

**Indizione trattativa privata per l'esecuzione dei lavori di consolidamento Vicolo Boncarante e Via Mazzini in Comune di Montiglio Monferrato**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di indire, per le motivazioni in premessa, la gara a trattativa privata per l'affidamento dei lavori in oggetto, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quel-

lo posto a base di gara; determinato mediante massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara e dando atto che il Responsabile del Settore OO.PP. e difesa assetto idrogeologico provvederà a curare gli inviti e il suo svolgimento in conformità alle norme vigenti;

- di invitare alla gara indetta le ditte elencate nell'allegato A;

- di approvare lo schema di lettera d'invito di cui all'allegato B, da inviarsi alle imprese e facente parte integrante sostanziale del presente atto;

di dare atto che la spesa di L. 100.000.000 pari a euro 51.645,69, impegnata sul cap. 23640/94 (impegno n. 214938) è perente agli effetti amministrativi e pertanto, alla scadenza delle obbligazioni, si farà fronte con successivo atto amministrativo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 3 dicembre 2003, n. 2009

**Manutenzione alle opere di difesa e drenaggio del versante in sponda sinistra del Rio della Rocchetta in Comune di Spigno Monferrato (AL)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Snam Rete Gas ad eseguire la manutenzione in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati (che formano parte integrante della presente determinazione), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- per quanto consentito dai luoghi, dovrà provvedersi alla rimozione del materiale d'alveo depositatosi in sponda destra all'altezza dell'attraversamento;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi.

- si dovrà altresì provvedere al tamponamento in sponda sinistra, a valle dell'attraversamento, del tratto interessato da un inizio di erosione mediante la messa in opera di massi che assicurino la protezione del punto di battuta;

- durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, ai fini di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;



- l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- la presente autorizzazione ha validità di un anno, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Una copia della presente determinazione, datata e firmata, dovrà essere restituita a questo Settore dal soggetto autorizzato in segno di accettazione.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 3 dicembre 2003, n. 2010

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del reticolo idrografico minore per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Viguzzolo (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Secondo programma esecutivo. Ditte varie**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del reticolo idrografico minore con mezzi meccanici alle Ditte Moretti Fausto - Viguzzolo, Bruno Ugo - Tortona e Curti Massimo - Sale, per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Viguzzolo (AL) con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L. R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 3 dicembre 2003, n. 2012

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Crosio per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Strevi (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta: Poggio Gianluca - Monastero Bormida (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rio Crosio con mezzi meccanici alla Ditta Poggio Gianluca con sede in Monastero Bormida (AL), Reg. San Rocco, 3 per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Strevi con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 3 dicembre 2003, n. 2013

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo della Roggia Corsica - Riale per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Sale (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Secondo programma esecutivo. Ditta Galasco Duilio - Isola Sant'Antonio (AL)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo della Roggia Corsica - Riale con mezzi meccanici alla Ditta Galasco Duilio con sede in Isola Sant'Antonio (AL), via Mazzini, 4 per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Sale (AL) con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 3 dicembre 2003, n. 2014

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Torrente Orba per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Ovada (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta : Nord Scavi S.a.s. - Ovada (AL)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Torrente Orba con mezzi meccanici alla Ditta Nord Scavi S.a.s. con sede in Ovada (AL), Corso Italia, 14 per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Ovada con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.

D.D. 3 dicembre 2003, n. 2015

**Autorizzazione idraulica n. 3838 per la posa di una condotta fognaria nel vano esistente del ponte Amedeo IX,**

**sul fiume Dora Riparia in Comune di Torino. Ditta: Environment Park S.p.A.**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Environment Park S.p.A., con sede in Torino Via Livorno n. 60, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 3 dicembre 2003, n. 2016

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo dei Rii Valle - Bosco per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Odalengo Grande (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Secondo programma esecutivo. Ditta: Bruzzi Angelo e C. S.n.c. - Crescentino (VC)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo dei Rii Valle - Bosco con mezzi meccanici alla Ditta Bruzzi Angelo e C. S.n.c. con sede in Crescentino (VC), via Faldella, 57 per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Odalengo Grande (AL) con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 3 dicembre 2003, n. 2017

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo della Roggia Corsica per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Isola Sant'Antonio (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta: Galasco Duilio - Isola Sant'Antonio (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo della Roggia Corsica con mezzi meccanici alla Ditta Galasco Duilio con sede in Isola Sant'Antonio (AL) via Mazzini, 4, per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Isola Sant'Antonio con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 3 dicembre 2003, n. 2018

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Colobrio per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Cereseto (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta: Mussano e Baracco S.p.A. - Casale Monferrato (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rio Colobrio con mezzi meccanici alla Ditta Mussano e Baracco S.p.A. con sede in Casale Monferrato (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Cereseto con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 3 dicembre 2003, n. 2019

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo della Roggia Corsica per interventi di pulizia e sgombero materiali**

**accumulati in Comune di Guazzora (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta: Galasco Duilio - Isola Sant'Antonio (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo della Roggia Corsica con mezzi meccanici alla Ditta Galasco Duilio con sede in Isola Sant'Antonio (AL) via Mazzini, 4, per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Guazzora con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 3 dicembre 2003, n. 2020

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Colobrio per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Serralunga di Crea (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta: Bruzzi Angelo e C. S.n.c. - Crescentino (VC)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del rio Colobrio con mezzi meccanici alla Ditta Bruzzi Angelo e C. S.n.c. con sede in Crescentino (VC), via Faldella, 57 per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Serralunga di Crea (AL) con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 3 dicembre 2003, n. 2021

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Colobrio per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Ponzano Monferrato (AL) O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Ditta: Imarisio Cugini S.r.l. - Casale Monferrato (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rio Colobrio con mezzi meccanici alla Ditta Imarisio Cugini S.r.l. con sede in Casale Monferrato (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Ponzano Monferrato (AL) con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.7

D.D. 3 dicembre 2003, n. 2024

**O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali 2000-2002. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Arona. Lavori di sistemazione torrente Vevera, a monte e a valle del ponte di Corso Europa. Importo euro 51.645,69**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di approvare il progetto dei lavori di sistemazione Torrente Vevera, a monte e a valle del ponte di Corso Europa in territorio del Comune di Arona, dell'importo complessivo di euro 51.645,69; di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. 523/1904 e D. Lgs. 490/1999; di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni. I lavori di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Piero Teseo Sassi



Codice 25.4

D.D. 4 dicembre 2003, n. 2025

**Comune di Gavi (AL). Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per lavori di risagomatura e di pulizia del Torrente Neirone in frazione Prato-lungo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare ai fini idraulici il Comune di Gavi (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati del progetto allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto, se dovuto, il relativo valore di macchiatico;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.9

D.D. 4 dicembre 2003, n. 2026

**O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conf. di servizi di Verbania. Prov. del VCO. S.P. n. 141 di Cheggio - Opere di protez. ambientale, interventi di sostegno del corpo stradale, di ing. naturalistica, ripristino opere danneggiate. Imp. prog.: euro . 1.549.370,70. Imp. finanz.: euro 1.549.370,70 (euro 516.456,90 3° stralcio/2000 fin. reg. ed euro 1.032.913,80 4° stralcio/2000 fin. reg.) -1° lotto**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 4 dicembre 2003, n. 2028

**Comune di Montaldo Bormida (AL). Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per la realizzazione di un percorso verde in fregio al Torrente Stanavazzo. II lotto**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*



di autorizzare ai fini idraulici il Comune di Montaldo Bormida (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati del progetto allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto, se dovuto, il relativo valore di macchiatico;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in

seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 4 dicembre 2003, n. 2029

**Autorizzazione idraulica n. 135/03 per la realizzazione di un attraversamento del rio Buscagna con linea elettrica sotterranea in Comune di Baceno (VB). Ditta: E.N.E.L. Distribuzione S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL Distribuzione S.p.A., con sede in Viale Azari 61, 28922 Verbania, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle, seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo

‘eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell’opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l’inizio e l’ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l’autorizzazione si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d’alveo) in quanto resta l’obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d’imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell’alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d’acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d’acqua interessato;

10. l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell’inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99- vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l’occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell’opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell’occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 4 dicembre 2003, n. 2030

**Autorizzazione idraulica n. 136/03 per la realizzazione di un ponticello sul rio Molini e di un nuovo argine nel**

**territorio del Comune di Gurro (VB). Ditta: Sig. Franco Pagana**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Franco Pagana, residente in Via Sotto i Chiosi 37/a, 28822 Cannobio, omissis, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all’istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

1. l’opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni, di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell’opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall’alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d’acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell’autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo ‘eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell’opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l’inizio e l’ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l’autorizzazione si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d’alveo) in quanto resta l’obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d’imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell’alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della

presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L. R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 4 dicembre 2003, n. 2031

**Autorizzazione idraulica n. 137/03 per la realizzazione di una passerella provvisoria sul rio Obalbach in Comune di Macugnaga (VB). Ditta: Comunità Montana Monte Rosa**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Monte Rosa, con sede in Via Monte Rosa, 28871 Bannio Anzino, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscano al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo "eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole



Codice 25.1

D.D. 5 dicembre 2003, n. 2032

**Autorizzazione, ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 e s.m.i., alla SNAM Rete Gas S.p.A., per la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria sul metanodotto SNAM nel Comune di Gravellona Toce (VCO)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.i., la Società SNAM Rete Gas, le opere di manutenzione straordinaria sul metanodotto SNAM nel Comune di Gravellona Toce (VCO) alla condizione di cui il parere dell'Autorità di Bacino del fiume Po, in premessa riportato, inoltre si precisa che l'Amministrazione Regionale non è responsabile degli eventuali danni che l'opera in oggetto potrebbe subire o arrecare a causa della sua ubicazione e gli eventuali oneri di ripristino saranno pertanto a totale carico della Società autorizzata.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.3

D.D. 5 dicembre 2003, n. 2033

**Autorizzazione idraulica n. 53/03 per la realizzazione di un muro di difesa spondale e per il consolidamento di un muro esistente in sponda destra del Fiume Dora Riparia, in Comune di Oulx, nella zona di pertinenza del nuovo centro traumatologico. Ente: Azienda Sanitaria Locale n. 5**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Azienda Sanitaria Locale n.5 con sede in Collegno, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di difesa spondale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi dei micropali costituenti la struttura di fondazione che dovranno attestarsi nel terreno ad una quota tale da garantire la stabilità dell'opera;

3. l'opera di difesa dovrà essere idoneamente ammorzata a monte e a valle con gli esistenti muri di difesa spondale, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo delle citate difese esistenti a monte e a valle;

4. la berlinese in cemento armato dovrà essere idoneamente ancorata nell'esistente muro da consolidare e nel muro di difesa spondale in progetto;

5. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza pari a quella del corrispondente manufatto esistente in sponda sinistra;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo e di sponda, in prossimità dell'opera di cui trattasi e a tergo della prevista scogliera, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni

pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

16. la presente autorizzazione idraulica annulla e sostituisce l'autorizzazione idraulica n. 47/1999 rilasciata da codesto Settore in data 27.12.1999, alla medesima ASL n. 5, con D.D. 1421/25.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 9 dicembre 2003, n. 2034

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Bolla per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Alessandria. O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Primo programma esecutivo. Arch. Francesco Schiavone, Dirigente del Servizio protezione civile Comune di Alessandria**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rio Bolla con mezzi meccanici all'Arch. Francesco Schiavone, Dirigente del Servizio protezione civile Comune di Alessandria per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Alessandria con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 9 dicembre 2003, n. 2035

**Ditta Parco Fluviale del Po e dell'Orba con sede in Valenza Po (AL). Occupazione suolo demaniale nel Comune di Valenza Po (AL) lungo la sponda destra del Fiume Po località "Valle Po"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di individuare la Ditta Parco Fluviale del Po e dell'Orba quale soggetto avente titolo, all'occupazione dell'area demaniale nel Comune di Valenza Po (AL), lungo la sponda destra del fiume Po, località "Valle Po", come da allegati tecnici redatti dai Tecnici Dott. For. Luca Cristalli e Arch. Maria Teresa Bergoglio incaricati dalla Ditta richiedente e secondo le prescrizioni idrauliche espresse nei pareri del Magistrato per il Po Ufficio Operativo di Alessandria e dell'Autorità di Bacino del Fiume Po - Parma, che si allegano alla presente determina come condizioni da rispettare.

L'assegnazione in concessione avverrà a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 41, comma 3 del D.Lgs. n. 152/99, sino a nuove disposizioni legislative, in quanto la ratio della disposizione riportata nell'art. 41, può essere individuata nel particolare interesse pubblico rivestito da iniziative di tutela e riqualificazione ambientale, che giustifica pertanto, il regime di agevolazione prevista dalla norma.

La durata della concessione verrà prevista per un periodo di anni 19, rinnovabile, in considerazione del particolare interesse pubblico perseguito con il progetto in esame.

L'assegnazione in concessione avverrà con successivo atto, debitamente registrato all'Ufficio del Registro competente territorialmente, dopo il versamento di euro 131,18 (euro 129,11 somma dovuta per la registrazione dell'atto di concessione ed euro 2,07 somma dovuta per la restituzione di n. 2 copie dell'atto stesso), versamento che dovrà essere effettuato sul modello F23 presso qualsiasi sportello bancario o postale.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.7

D.D. 9 dicembre 2003, n. 2036

**LL.RR. 54/75 - 18/84 (Manutenzione idraulica) e 16/99 art. 37 (Programma pluriennale di sistemazione idrogeologica). Interventi idrogeologica e forestale, di manutenzione e ripristino dell'efficienza delle sezioni del rio Bassola in Comune di Armeno (NO). Importo lavori euro 17.468,64**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di interventi di sistemazione idrogeologica e forestale del rio Bassola, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- al fine di evitare la formazione di buche e l'eventuale scalzamento del manufatto trasversale dovrà essere realizzata una controbriglia;



- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori; inoltre, ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia;
- si trattiene una copia degli atti progettuali.

Il Dirigente responsabile  
Piero Teseo Sassi

Codice 25.5

D.D. 9 dicembre 2003, n. 2037

**Subingresso nella concessione già intestata al Signor Borio Giuseppe e poi alla Signora Borio Iolanda per copertura rio Valmanera in Comune di Asti**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di disporre la voltura della concessione in oggetto al Comune di Asti;
- di disporre che il Comune di Asti sarà assoggettato a tutte le norme, condizioni e termini di scadenza di cui al disciplinare citato in premessa.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 9 dicembre 2003, n. 2038

**Autorizzazione idraulica n. 1192 riguardante il ponte a servizio di casa privata sito in Comune di Isola d'Asti, via Fogliotti n. 80, di proprietà del Sig. Riviello Donato, sul rio Bragna iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 Novembre 1938) al numero 50 - Comune di Isola d'Asti (AT). Richiedente: signor Riviello Donato**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, in sanatoria, ai soli fini idraulici, il signor Riviello Donato residente in via Fogliotti n. 80, Isola d'Asti (provincia di Asti), (omissis) a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si inviano al richiedente, visti da questo Settore e, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta, l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa l'autorizzazione di questo Settore;

2. il soggetto autorizzato, sempre previa l'autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che io rendessero necessario o che le opere stesse "siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Nelle more della regolamentazione regionale dell'attività di gestione del demanio, con il presente provvedimento si autorizza altresì l'occupazione demaniale sulla quale insiste l'opera e si demanda ad un successivo provvedimento la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 9 dicembre 2003, n. 2039

**Autorizzazione idraulica n. 1189 per realizzazione di due attraversamenti del rio La Valle in Comune di Sessame (AT), regione San Giorgio, con condotta di acqua potabile in PEAD. Richiedente: Comune di Sessame (AT)**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Sessame (AT), con sede presso il municipio di Sessame, piazza Martiri della Liberazione n. 6, Sessame (AT) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione; salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto

autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n. 490/1999 - vincolo paesaggistico-, alla Legge Regionale n. 45/1989 vincolo idrogeologico-, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 3 dicembre 2003, n. 2042

**Autorizzazione idraulica n. 3839 per l'occupazione del terreno demaniale dell'ex alveo del torrente Dora di Bardonecchia. Ditta: Cave e Miniere Oulx S.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Cave e Miniere Oulx S.r.l. con sede in Oulx, Via Bardonecchia n. 11, ad occupare l'area demaniale, avente superficie pari a 6.181 m<sup>2</sup>, così come individuata negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione a quanto oggetto del presente provvedimento potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. la destinazione d'uso dell'area demaniale in argomento non dovrà essere modificata e in nessun caso è consentita l'edificazione nell'area mediante strutture fisse;

3. conformemente a quanto disposto all'art. 96 del R.D. 523/1904, il ponticello e la recinzione in progetto dovranno essere posizionati, rispettivamente, ad una distanza maggiore di 10 metri e di 4 metri dal ciglio di sponda o dal piede dell'argine del torrente Dora di Bardonecchia;

4. la recinzione dovrà essere del tipo rete metallica e paletti in ferro infissi nel terreno, senza alcuna cordatura in c.a.;

5. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto

autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per gli scopi citati in premessa. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 9 dicembre 2003, n. 2043

**Autorizzazione idraulica n. 55/03, per il mantenimento in sanatoria di un'opera di difesa eseguita in sponda sx del torrente Chisone e per la realizzazione di un nuovo tratto a completamento della stessa, nei Comuni di Perosa Argentina e Roure. Ditta: ANAS S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità per il Piemonte, con sede in Torino via Talucchi n. 7, a mantenere le opere già realizzate ed eseguire le opere a completamento, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione i cui piani di appoggio dovranno essere posti alle quote di progetto;

3. l'opera di difesa dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immersa a monte e a valle nell'esistente sponda e difesa mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere cementati ed essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,30 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;



14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 9 dicembre 2003, n. 2045

**Autorizzazione idraulica n. 3840 per l'esecuzione di un nuovo ponte sulla Bealera del Molino in Comune di Villafraanca Piemonte. Ditta: Rollè Michelangelo**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Rollè Michelangelo ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono ai richiedenti visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione dell'opera realizzata potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica di stabilità dell'opera di attraversamento del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui,

per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 9 dicembre 2003, n. 2046

**Delibera CIPE 36/2002. Interventi di ripristino regolare deflusso delle acque dei corsi d'acqua montani nelle Comunità Montane del Piemonte ricadenti in area depressa.**

**Autorizzazione idraulica n. 138/03. Ente attuatore: Comunità Montana Valgrande. Importo euro 79.534,36=**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di esprimere, sugli atti progettuali relativi agli Interventi di ripristino regolare deflusso delle acque dei corsi d'acqua montani nella Comunità Montana Valgrande, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- per l'attraversamento del Rio nel Comune di Miazzina, il previsto guado a corda molle, dovrà prevedere sul muro in pietrame lato valle un adeguato drenaggio, mentre a monte del cordolo in cls previsto dovrà essere costantemente effettuata la pulizia dai detriti; dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori; inoltre, ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato; la presente autorizzazione ha validità di anni 2, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia;

- Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere sui riali di proprietà demaniale, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 3 dicembre 2003, n. 2047

**Ditta Milano Mare Milano Tangenziali S.p.A. Autorizzazione idraulica, (PI n. 493 Rio Negraro) per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del Rio Negraro - Nuovo manufatto Autostrada A7 in Comune di Serravalle Scrivia del Milano Mare Milano Tangenziali S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Milano Mare Milano Tangenziali S.p.A., Strada 3-Palazzo B/4 Assago Milanofiori, (omissis), ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- 2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

- 3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- 4) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- 5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni uno (1), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- 6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- 7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere



che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni agli organi competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 10 dicembre 2003, n. 2048

**Autorizzazione idraulica n. 1193 per lavori di disalveo del torrente Stura, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti al numero 108 (Regio decreto del 4 novembre 1938) Comune di Moransengo (AT). Richiedente: Comune di Moransengo (AT)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Moransengo (AT) residente in piazza Ferrero n. 2 Moransengo (provincia di Asti), (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore; il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo 490/1999 vincolo paesaggistico, alla Legge Regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico-, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 10 dicembre 2003, n. 2049

**Delibera CIPE n. 36/2002. Interventi di manutenzione della tratta superiore del Rio Inferno nel Comune di Gravellona Toce - Autorizzazione idraulica n. 139/03. Ente attuatore: Comunità Montana Dello Strona e Basso Toce. Importo euro 46.401,76**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di manutenzione della tratta superiore del Rio Inferno nel Comune di Gravellona Toce, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

durante l'esecuzione delle opere, non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori; inoltre, ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

la presente autorizzazione ha validità di anni 2, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 11 dicembre 2003, n. 2052

**O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Ornavasso. Lavori di ripristino opera di presa acquedotto comunale. Importo euro 25.822,84**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto dei lavori di "ripristino opera di presa acquedotto comunale" in Comune di Ornavasso dell'importo complessivo di euro 25.822,84 così suddiviso:

a) per lavori	euro	20.042,61
- di cui per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	euro	774,69
b) somme a disposizione dell'Amministrazione:		
- per I.V.A. 10% sui lavori	euro	2.004,26
- per spese generali e tecniche di progettazione, D.L. e 494/96	euro	2.995,00
- per I.V.A. 20% su spese tecniche + 2% contributo integrativo	euro	670,88
- per art. 18 L. 109/94	euro	90,19
- per arrotondamenti	euro	19,90

Sommano	euro	5.780,23
Totale	euro	25.822,84

A condizione che:

- vengano rispettate tutte le norme previste nel D.M.S. 26.3.1991;

- il materiale utilizzato sia atossico, non suscettibile di corrosione e tale da non modificare la qualità dell'acqua;

- la tubazione venga collocata in modo tale da evitare brusche variazioni termiche e danni da fattori esterni di ogni tipo.

nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/3/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989 e del R.D. n. 523/1904;

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni 1 (uno) e compiersi entro anni 5 (cinque) dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 11 dicembre 2003, n. 2057

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Sereigo per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Stazzano (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02,-3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Secondo programma esecutivo. Ditta: Campora Olivia - Stazzano (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rio Sereigo con mezzi meccanici alla Ditta Campora Olivia con sede in Stazzano (AL), Villa Teodosia, 113/a, per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Stazzano (AL) con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 11 dicembre 2003, n. 2058

**Ditta Comune di Serravalle Scrivia. Autorizzazione idraulica, (PI n. 486 bis T. Scrivia) per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del Rio Negraro, Lotto 2 limitatamente al tratto a monte del sottopasso dell'autostrada. Lotto n. 2 L.R. 54/75 euro 129.114,22 (det. N. 022 del 28/02/01 Direzione Difesa Suolo - Settore Assetto idrogeologico)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Comune di Serravalle Scrivia, Via Berthoud 49, (omissis), ad eseguire i lavori di completamento del lotto n. 2 in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) vengano rispettate le prescrizioni contenute nella det. Dir. 122 del 5/2/03;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedi-

mento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni agli organi competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 11 dicembre 2003, n. 2062

**Autorizzazione idraulica n. 56/03 . Domanda in data 15/7/2002 della Ahlstrom Turin S.p.A. per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica in sanatoria al mantenimento delle varianti alla traversa di derivazione, ad uso idroelettrico, con costruzione di un tratto di difesa sponale dx, nel torrente Stura, in Comune di Cantoira. Ditta richiedente: Ahlstrom Turin S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'ing. Marco Ruffino, in qualità di Responsabile Investimenti e Engineering della Società Ahlstrom Turin S.p.A. con sede in via Stura n. 98 Mathi (To), (omissis), al mantenimento delle opere di cui in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali/di rilievo allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà risultare comunque posto ad una quota inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il manufatto di difesa sponale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna; per quanto riguarda la staccionata in legno in sx, dovranno essere osservate le distanze di rispetto di cui all'art. 93 lettera f del R.D. 523/1904, fatte salve eventuali norme locali;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

6. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 11 dicembre 2003, n. 2063

**R.D. 523/1904, D.Lgs 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Acquisizione di materiale litoide demaniale già estratto dall'alveo del torrente Orco nel territorio del Comune di Noasca**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. n. 54 in data 5.12.2003, già sottoscritto dalla Ditta Roalpi S.r.l. con sede in Locana (TO), Via Torino, 12 (omissis), regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio di Cuorgnè 9.12.2003 al n. 1138 mod. 3, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'acquisizione di materiale litoide demaniale già estratto dall'alveo del torrente Orco, accatastato nel territorio del Comune di Noasca loc. Pianchette, per mc 580,80, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 11 dicembre 2003, n. 2064

**Lavori di estrazione e asportazione materiale litoide dall'alveo del Fiume Toce loc. Cadarese in Comune di**

**Premia (VB). Approvazione del verbale di gara esperita mediante trattativa privata e affidamento provvisorio della concessione alla. Ditta Uttini S.n.c. di Mario e Luigi Uttini & C. Via Crino n. 4 28861 Baceno (VB)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il verbale di gara allegato alla presente determinazione sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla gara a trattativa privata col sistema delle offerte segrete e il criterio del massimo aumento sul canone base di euro 4,44/mc. per l'aggiudicazione della concessione dei lavori di cui all'oggetto;

- Di procedere all'aggiudicazione provvisoria della concessione per estrazione e asportazione materiale litoide dall'alveo del Fiume Toce in Comune di Premia (VB) loc. Cadarese per un quantitativo globale pari a circa 6.900 mc. e con una movimentazione in alveo di circa 1.500 mc all'impresa Uttini S.n.c. di Mario e Luigi Uttini & C. con sede legale a Baceno(VB) Via Crino n. 4 per l'importo del canone di euro 31.602,00= risultante dall'applicazione dell'aumento dello 3,10% sull'importo del canone a base d'asta di euro 4,44/mc. e quindi pari a .euro 4,58/mc.

- Di procedere successivamente all'ottemperanza da parte del concessionario degli obblighi di cui in premessa alla stipulazione del contratto mediante disciplinare di concessione ai sensi della D.G.R. n. 44-5084 del 14.1.02.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 11 dicembre 2003, n. 2065

**R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 141/03 per i lavori di realizzazione di pista forestale di servizio per l'accesso a zona soggetta ad interventi di manutenzione idraulico forestale lungo il torrente Melezze Occidentale nel comune di Druogno (VB). Istante: Regione Piemonte - Direzione Economia Montana e Foreste**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, Il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Domodossola (VB), con sede in Via Romita n. 13 bis, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- il guado a corda molla previsto venga realizzato utilizzando il più possibile massi di idonea pezzatura e squadrati, mentre siano adeguatamente raccordati alla sponda quelli previsti a contenimento del primo tratto di rilevato della pista provvisoria, potenzialmente raggiungibile dai livelli di piena ordinaria del corso d'acqua;

- in fase esecutiva dovrà essere limitata il più possibile la movimentazione, per ridurre al minimo l'impatto e devono essere previsti sistemi di riduzione della diffusio-



ne delle polveri (umidificazione dei terreni interessati dai lavori di cantiere);

- all'opera non potrà essere prodotta nessuna variazione senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni 2, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 -vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico-, ecc.), ed inoltre dovrà comunicare, con congruo anticipo, all'Amministrazione Provinciale competente per territorio, l'esecuzione delle opere in parola, al fine di predisporre gli opportuni interventi per la tutela della fauna ittica.

- Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere sui riali di proprietà demaniale.

Il Dirigente responsabile  
Giovani Ercole

Codice 25.3

D.D. 12 dicembre 2003, n. 2066

**Autorizzazione idraulica n. 2589/1 per opere di consolidamento del ponte di accesso alla centrale idroelettrica sul torrente Ghicciard, già autorizzato con provvedimento di questo Settore n. 2589 del 21/12/1992, nei Comuni di Bobbio Pellice e Villar Pellice. Ditta: Valdis S.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Valdis S.r.l., con sede in Bussoleno, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione trasversale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque uguale o inferiore a quella indicata sugli elaborati di progetto, rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. i massi costituenti la soglia di fondo dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando



il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale

delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 12 dicembre 2003, n. 2067

**Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Fiume Po in Comune di Casale Monferrato (AL), località sponda destra a valle ponte FF. SS. Ditta Coedis S.r.l. - Casale Monferrato (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a. di concedere alla Ditta Coedis S.r.l., (omissis) con sede in Casale Monferrato, l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Fiume Po in Comune di Casale Monferrato (AL), località sponda destra a valle ponte FF.SS per un volume complessivo di mc. 4.567,74 secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui al nulla-osta idraulico ed al disciplinare citato in premessa;

b. di dare atto che l'importo di Euro 12.972,38 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo di bilancio n. 2130 accertamento 222/03 e che l'importo di Euro 589,24 quale deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo di bilancio n. 3000 accertamento 129/03;

c. di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 15 dicembre 2003, n. 2084

**Autorizzazione ai soli fini idraulici per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Budello con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt in Comune di Rivalta Bormida - Località Roncaglie. Ditta: ENEL Distribuzione - Direzione Rete - Unità Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Zona di Alessandria**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Rete - Unità Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Zona di Alessandria, ai soli fini idraulici, salvo quanto previsto dalla Legge 8/8/1985, n. 431 (Beni Ambientali), ad attraversare il corso d'acqua pubblica denominato Rio Budello con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt in Comune di Rivalta Bormida- Località Roncaglie, alle seguenti condizioni:

1. gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2. eventuale variante agli attraversamenti e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3. verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4. l'Amministrazione Regionale è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni alle persone o beni pubblici e privati, in conseguenza della costruzione e dell'esercizio degli impianti;

5. in riconoscimento del Pubblico Demanio, l'ENEL dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale il canone annuo disposto ai sensi della Legge 21.12.1961, n. 1501 e successive modificazioni;

6. con il presente provvedimento è autorizzata la realizzazione dell'opera e l'occupazione del sedime demaniale; tuttavia questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente, modifiche alle opere oppure anche procedere alla revoca dell'autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle condizioni del corso d'acqua o nel caso le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato; con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle occupazioni delle aree demaniali in questione (spazi aerei), ai sensi del D.Lgs. 313/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44;

7. la presente autorizzazione ha efficacia a partire dalla data odierna.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi all'organo giurisdizionale competente.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 15 dicembre 2003, n. 2087

**Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Borbera in Comune di Borghetto Borbera (AL), località frontistante stabilimento "Sutter"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

di approvare il progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Borbera in Comune di Borghetto Borbera (AL), località frontistante stabilimento "Sutter".

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 16 dicembre 2003, n. 2092

**Rinnovo Autorizzazione idraulica n. 32/02 per la realizzazione di una difesa in sponda sinistra del torrente Fisco in Comune di Noie già autorizzato con provvedimento in data 21/5/2002 n. 32/02. Ditta: Sigg. Poma Claudina e Fino Audisio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 32/02 in data 21/5/2002 per ulteriori mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 32/02 alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 16 dicembre 2003, n. 2093

**Autorizzazione idraulica 2631/1. Domanda in data 8.8.2003 per autorizzazione idraulica, parzialmente in sanatoria, per il rifacimento, con adeguamento della sezione idraulica, del ponte sul rio Foresto della linea ferroviaria Bussoleno-Susa in Comune di Bussoleno**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la RFI-Rete Ferroviaria Italiana-Direzione Compartimento Infrastrutture Torino, ad eseguire e mantenere le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere già realizzate e da realizzare potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione i, cui piano di appoggio dovranno essere posti alla quota prevista negli elaborati di progetto;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione del manufatto esistente dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

13. con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera; con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale

delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 17 dicembre 2003, n. 2097

**Autorizzazione idraulica, in via di sanatoria, per il mantenimento di un ponticello sul rio Geola in località S. Cristina del Comune di Borgomanero. Ditta: Mora Giuseppe e Gianfranco**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, in via di sanatoria, i Sigg. Mora Giuseppe e Gianfranco, al mantenimento dell'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, visti da questo Settore, ai richiedenti, subordinatamente all'osservanza della seguente condizione:

- dovranno essere demoliti e posizionati alla distanza non inferiore a 10,00m. dal piede dell'argine, l'attuale recinzione e cancellata di accesso, secondo il disposto dell'art. 96/f del T.U. 25.7.1904 n. 523;

- il ponticello in questione, deve essere mantenuto in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'opera in questione dovranno essere mantenute a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- la presente autorizzazione, per quanto concerne l'esecuzione della prescrizione imposta, ha validità, di mesi 3 (tre) dalla data della presente e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il termine sopra indicato, al fine di non incorrere in ulteriori sanzioni di legge;

- i committenti dovranno comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'ottemperanza della suddetta prescrizione, al fine di consentire gli eventuali accertamenti del caso;

- l'autorizzazione, in via di sanatoria, si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- i soggetti autorizzati, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovranno mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e -straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in -corrispondenza ed immediatamente -a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca



della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, dovrà acquisire ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999- vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico-, ecc.).

- i soggetti autorizzati, inoltre, dovranno provvedere alla regolarizzazione amministrativa e fiscale di tale manufatto, mediante il pagamento dei canoni pregressi sino alla data del 31.12.2000, che verranno determinati dal competente Ministero delle Finanze -Agenzia del Demanio di Torino Filiale di Novara, per l'occupazione dei sedimi del demanio pubblico, conseguente all'esistenza dell'opera in questione.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, riportante il relativo canone demaniale dovuto alla Regione Piemonte con decorrenza 1.1.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Piero Teseo Sassi

Codice 25.9

D.D. 17 dicembre 2003, n. 2098

**R.D. n. 523/1904. Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera-estate 2002. Comune di Mergozzo (VB). Autorizzazione idraulica n. 142/03 per la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica di rii vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Mergozzo ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si sostituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate,- a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 17 dicembre 2003, n. 2100

**Autorizzazione idraulica n. 143/03 per la realizzazione di un attraversamento del rio Dresio con condotta fognaria staffata al ponte esistente nel territorio del Comune di Vogogna (VB). Ditta: Comune di Vogogna**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Vogogna, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99- vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio ai fini della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile

Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 18 dicembre 2003, n. 2101

**Autorizzazione idraulica n. 57/03 per la realizzazione di strutture di contenimento del Rio Pasano a salvaguardia della massicciata stradale per la messa in sicurezza di strada Valle Pasano in Comune di Chieri. Ditta: Comune di Chieri**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Chieri, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dei muri di difesa spondale del corso d'acqua in argomento, sia nei riguardi delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alle quote di progetto;

3. i muri spondali dovranno essere idoneamente collegati, a monte ed a valle con i muri esistenti, a contenimento del terrapieno della massicciata di Strada Valle Pasano;



4. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. l'estrazione del materiale d'alveo deve essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; durante il corso dei lavori d'estrazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della

presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 18 dicembre 2003, n. 2106

**Autorizzazione idraulica n. 144/03 per la realizzazione di un guado sul rio della Pioda nel territorio del Comune di Crevoladossola (VB). Ditta: SISTET S.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta SISTET S.r.l., con sede in Via Imera 146 - 92100 Agrigento - ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99-vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89-vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 22 dicembre 2003, n. 2121

**Autorizzazione idraulica n. 3842 per l'esecuzione di lavori lungo la Bealera di Bricherasio in adiacenza al fabbricato sito in Via Brignone n. 6 in Comune di Bricherasio. Ditta: Messa Aurora**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Messa Aurora, residente in Stradale Torre Pellice n. 63/3 a Bricherasio, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si

restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica di stabilità dei muretti di sostegno e della soletta di copertura;

3. i muretti di sostegno in progetto dovranno essere idoneamente immersi a monte e a valle nelle esistenti opere di sostegno;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in rela-

zione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 22 dicembre 2003, n. 2122

**Autorizzazione idraulica n. 3843 per l'attraversamento del rio Cartman, con tubazione gas, posata nel sedime del ponte a servizio della Strada Cartman, in Comune di Torino. Ditta: AES Torino S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta AES Torino S.p.A., con sede in c.so Regina Margherita 52 (TO), ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. dovranno essere installati, lungo la rete di distribuzione del gas idonei dispositivi di interruzione dell'erogazione del gas a garanzia della massima sicurezza in caso di rottura accidentale e/o atti vandalici alle opere di attraversamento nel rispetto delle vigenti norme UNICIG e ulteriori disposizioni legislative relative alle prescrizioni sulla corretta esecuzione;

3. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico;

4. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindi-

cato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 22 dicembre 2003, n. 2124

**Autorizzazione idraulica n. 3841 per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo del rio Vallerio, con tu-**



**bazione gas, in Comune di Chieri. Ditta: Società Italiana per il Gas S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Italiana per il Gas S.p.A., ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. dovranno essere installati, lungo la rete di distribuzione del gas idonei dispositivi di interruzione dell'erogazione del gas a garanzia della massima sicurezza in caso di rottura accidentale e/o atti vandalici alle opere di attraversamento nel rispetto delle vigenti norme UNICIG e ulteriori disposizioni legislative relative alle prescrizioni sulla corretta esecuzione;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico;

4. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

5. sia posta particolare attenzione alla quota di posa della tubazione gas, la cui generatrice superiore dovrà risultare, in ogni caso, ad una profondità di almeno mt. 1.50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nella sezione trasversale interessata;

6. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno

necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 22 dicembre 2003, n. 2127

**Autorizzazione idraulica n. 59/03 per l'esecuzione di opera di difesa in sponda destra del rio Maggiore della Rezza a sostegno del fabbricato sito in via Benedetto Cottolengo n. 7 in Comune di Castiglione Torinese. Ditta: Giacosa Luigi Carlo, Destefanis Maria e Giacosa Gemma**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Giacosa Luigi Carlo, Destefanis Maria e Giacosa Gemma, residente in via Benedetto Cottolengo n. 7 in Comune di Castiglione Torinese, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'opera progettata potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di consolidamento nel suo complesso, "setti e paramento", prevista lungo il corso d'acqua in argomento, in uno con il fabbricato esistente, e nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressio-

ni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. sia prevista in fase esecutiva un'adeguata opera di protezione in massi di pietra naturale lungo il settore di scavo in alveo in corrispondenza del manufatto di consolidamento;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, l'eventuale opera di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 23 dicembre 2003, n. 2131

**Comune di Castelnuovo Bormida (AL). Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per lavori di manutenzione idraulica del Rio Salso**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici il Comune di Castelnuovo Bormida (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui -trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatico se dovuto;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui,



per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L. R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

## IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione già sottoscritto dall'Impresa di Costruzioni Edili e Stradali Guglielmino ing. Giovanni, con sede in via Rimembranza n. 1, Viù (To), (omissis) Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Ciriè - in data 18.12.2003 al n. 3810 Serie 3<sup>a</sup>, con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, all'impresa Guglielmino, l'estrazione e l'acquisizione del materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del torrente Stura, in Comune di Viù località Porte, per mc 4.581,63 (quattromilacinquecentottantuno/63) secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare di cui al precedente punto a) .

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 24 dicembre 2003, n. 2136

**R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993. Estrazione ed acquisizione di materiale 'litoide demaniale proveniente dall'alveo del torrente Stura, nel Comune di Viù, per un volume di mc. 4581,63**

(omissis)

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

<b>D1</b>	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D1.S1</b>	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
<b>D1.S2</b>	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
<b>D1.S3</b>	Settore Organismi consultivi ed osservatori
<b>D1.S4</b>	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
<b>D2</b>	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
<b>D2.S1</b>	Settore Studi e documentazione legislativi
<b>D2.S2</b>	Settore Commissioni legislative
<b>D2.S3</b>	Settore Assemblea regionale
<b>D3</b>	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
<b>D3.S1</b>	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
<b>D3.S2</b>	Settore Patrimonio e provveditorato
<b>D3.S3</b>	Settore Tecnico e sicurezza
<b>D3.S4</b>	Settore Organizzazione e personale
<b>D4</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D4.S1</b>	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S2</b>	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S3</b>	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S4</b>	Settore Documentazione
<b>DG</b>	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
<b>5</b>	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
<b>5.1</b>	Settore Autonomie locali
<b>5.2</b>	Settore Polizia locale
<b>5.3</b>	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.4</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
<b>5.5</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
<b>5.6</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
<b>5.7</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
<b>5.8</b>	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.9</b>	Settore Protocollo ed archivio generali
<b>6</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
<b>6.1</b>	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
<b>6.2</b>	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
<b>6.3</b>	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
<b>6.4</b>	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
<b>7</b>	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<b>7.1</b>	Settore Organizzazione
<b>7.2</b>	Settore Formazione del personale
<b>7.3</b>	Settore Sistemi informativi ed informatica
<b>7.4</b>	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
<b>7.5</b>	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
<b>7.6</b>	Settore Servizi generali operativi
<b>8</b>	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
<b>8.1</b>	Settore Programmazione regionale
<b>8.2</b>	Settore Statistico regionale
<b>8.3</b>	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
<b>8.4</b>	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
<b>8.5</b>	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
<b>9</b>	Direzione BILANCI E FINANZE
<b>9.1</b>	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane



- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
  - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
  - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
  - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
  - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
  - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
  - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
  - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
  - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
  - 32.1** Settore Istruzione
  - 32.2** Settore Edilizia scolastica
  - 32.3** Settore Promozione attività culturali
  - 32.4** Settore Spettacolo
  - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
  - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
  - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
  - S1.3** Settore Ufficio di Roma
  - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
  - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363  
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

\_\_\_\_\_li, / /

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Prot n. \_\_\_\_\_

Spett . REGIONE PIEMONTE  
Bollettino Ufficiale  
P.zza Castello 165  
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi <b>€ 104,00</b>	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi <b>€ 52,00</b>	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci <b>€ 46,00</b>	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci <b>€ 23,00</b>	S3	

(\*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

*incollare in questo spazio la ricevuta di versamento*

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

## **AVVISO AI LETTORI**

**SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001 E 2002 (Euro 25,82).**

**LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.**

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA





## BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

### *Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

### *Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.